Anno 109 Numero 171 Torino - Via Maranco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568[**] L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 3 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

È MORTO MAKARIOS

L'arcivescovo di Cipro - Pag. 2

ULTRALUCENT TINTED MOISTURIZER
base idratante colorata per un maquillage rapido e leggero
di
MAX FACTOR
da
PROFUMI Servetti

UN POSTO AL RICOVERO: 450 MILA AL MESE!

RIVOLTA A TORINO DEGLI ANZIANI

Autoriduzione: da maggio pagano meno

I vecchietti a Torino ne hanno abbastanza ed escono dalla «riserva» per dichiarare guerra alla società intera: già emarginati nelle case di riposo, negli ospizi, negli ospedali, già abbandonati da parenti più o meno vicini e vessati da «responsabili» troppe volte macchiati di irresponsabilità, ecco che si vedono costretti pure a sborsare cifre da capogiro per assicurarsi una camera e un letto in quel luogo «di riposo» che è il vecchio manicomio di corso Unione Sovietica, i «Poveri vecchi», appunto. I quali vecchi, nonché «poveri», dovrebbero pagare la bellezza di 450.000 lire al mese per sopravvivere più o meno decorosamente, ed aspettare il giorno di «togliere il disturbo».

A puro titolo di esempio facciamo notare che in un modernissimo villaggio turistico siciliano pensione completa, piscina, spiaggia, sole, con 427.000 lire al mese, tutto compreso, si sta da principini. E ancora, con 18-20.000 lire al giorno si sta benino anche in qualsiasi albergo torinese di seconda categoria.

Obietteranno dalla direzione dell'ospizio: ma l'assistenza...

Con un solo medico di guardia per 500 e passa anziani, con infermieri pochi e costretti a fatiche anormali, con pulizia che lascia almeno a desiderare (scarafaggi ed altre bestiole fanno capolino ogni tanto dai cassetti), non è certo all'altezza dei prezzi. E allora i vecchietti si sono ribellati: da maggio cioè da quando è stato deciso l'aumento (prima si pagavano 270.000 lire) si sono autoridotti la retta e continuano a pagare quella vecchia. La polemica infuria, la presidenza non vuol cedere e i vecchietti (con piena ragione) neppure. Si è giunti ad un punto morto che solo un intervento politico può far superare ed a prezzo di duri scontri.

La situazione, ai «Poveri vecchi», soffre ancora l'eredità lasciata dall'amministrazione Borsigniore, l'ex presidente, uomo di Calleri, attuale membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale di Venaria (notoriamente in sfacelo) e cointeressato in varie attività extraospedaliere.

Un'eredità fatta di disfunzioni, clientele, dilatazioni di bilanci oltre ogni limite comprensibile che hanno condotto al paradosso attuale per il quale i «poveri» vecchi dovrebbero essere titolari di un reddito di almeno cinque milioni e mezzo l'anno solo per pagarsi la retta. Un reddito che molti lavoratori nel pieno delle forze non riescono a raggiungere.

C. S. S.

VIVERONE

E TUTTI SI TUFFANO NEL LAGO INQUINATO

Pochi villeggianti sapevano che il lago è inquinato, come avverte un'ordinanza del sindaco affissa all'albo pretorio. Ma chi l'ha notata? (Servizio di Mario Bariona a p. 3)

TORINO

Ristoranti con prezzi "speciali,,

A PAGINA 6

ASTI - I vigili hanno narcotizzato il lupo

AL RITORNO DALLE FERIE BLOCCATO DAL CANE CHE NON LO RICONOSCE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ASTI — (m. a.) Un impiegato, tornato dalle ferie, è stato bloccato sulla soglia di casa dal cane lupo che non lo ha riconosciuto. E' stato necessario l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco per addormentare l'animale e per fare entrare in casa il proprietario.

Il fatto è accaduto stanotte. Protagonista è Benedetto Ortolan, 30 anni, residente ad Asti in località Sessant 24. Reduce da una breve vacanza al mare, ha tentato invano di aprire il cancello del cortile della propria abitazione. Il cane da guardia, un magnifico esemplare di pastore tedesco, gli è balzato davanti ringhiando. Ogni tentativo di acquietarlo è stato inutile. Il cane è stato messo fuori combattimento dopo due ore con uno stratagemma: i pompieri gli hanno fatto annusare un panno imbevuto di cloroformio e il lupo si è addormentato.

IL PUNTO

di VICE

LE tinture per i capelli sono nocive alla salute. Lo sono pure alcuni abbronzanti, i coloranti, i conservanti e tutte le altre diavolerie propinateci da quando siamo passati, con tanta disinvoltura, alla civiltà dei consumi.

Sino a poco tempo fa la gente si fidava almeno dei medicinali per porre riparo ai guasti procurati dalla vita moderna. Oggi non più. Non passa stagione che almeno un paio di farmaci non venga messo sotto accusa.

Ora è la volta del «Mexaform» antidissenterico, dell'«Enterovioformio» e del «Mexase» che avrebbero, nell'uso prolungato, provocato disturbi ai sistemi nervoso e visivo.

Il ministero della Sanità ha promesso il suo parere per settembre. Forse perché in agosto anche la salute chiude per ferie?

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

DESPAR

il nostro risparmio.....è tuo!

STAMPA SERA EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

LO DECIDERA' LA CORTE COSTITUZIONALE

Assicurazioni-vita via dalle tasse?

ROMA — La Corte costituzionale deciderà se i premi per le assicurazioni sulla vita possono ancora essere detratti dalla dichiarazione dei redditi oppure non possono più essere inclusi tra gli oneri deducibili. L'importante decisione, che susciterà comprensibile preoccupazione tra le compagnie di assicurazione, è stata presa nei giorni scorsi dalla commissione tributaria di primo grado di Roma, presieduta dal dottor Arienzo.

Nel corso di un giudizio promosso da un cittadino contro un accertamento delle imposte dirette di Roma riguardante la complementare del 1971, la commissione tributaria ha ritenuto che l'articolo 136 (lettera C) del vecchio testo contrasta con la Costituzione.

Tale norma consente infatti di detrarre dall'imposta complementare i premi per le assicurazioni sulla vita stipulate dal contribuente a favore proprio o dei familiari con lui conviventi al mantenimento dei quali egli è obbligato per legge. Secondo la commissione tributaria di Roma la detraibilità dall'imposta complementare dei premi pagati per l'assicurazione sulla vita violerebbe i principi costituzionalmente garantiti dell'uguaglianza e della capacità contributiva, perché il pagamento del premio non sarebbe spesa inerente alla produzione del reddito lordo, ma vero e proprio investimento di reddito netto e quindi di per se stesso componente di capacità contributiva. Inoltre soltanto la categoria dei contribuenti più abbienti potrebbe ovviamente avvalersi dell'utilizzazione della forma assicurativa, sottraendo, in tale modo, materia imponibile tramite la decurtazione del reddito a seguito dell'ammissibilità di questa detrazione.

Siamo oltre quattro miliardi

Nel 1976 la popolazione del mondo ha superato i quattro miliardi. L'incremento annuo è stato dell'1,9 per cento negli ultimi cinque anni. Più precisamente: America Latina 2,7 per cento, Africa 2,6, Asia 2,1, Nord America 0,8, Europa 0,6.

La Svezia continua ad avere la media più alta nella vita umana con 72 anni per gli uomini e 78 per le donne.

(Ansa)

AUTOTASSAZIONE

Domani si decide Esclusi i dipendenti?

ROMA — L'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di domani è fitto di argomenti. E' probabile che venga risolto un problema che tocca da vicino un gran numero di lavoratori dipendenti e pensionati: quello dell'autotassazione autunnale.

Entro il 30 settembre tutti i contribuenti che abbiano versato, oltre quanto trattenuto «alla fonte», un'imposte superiore a 40 mila lire, perché titolari di altro reddito (da lavoro autonomo, per esempio, o da locazione di immobili), dovranno pagare al fisco il 75 per cento della cifra corrisposta nel '76.

Da più parti è stato obiettato che la legge creava una condizione di particolare sfavore per pensionati e lavoratori dipendenti, rispetto ai lavoratori autonomi. Il governo sta cercando una via per modificare il provvedimento; pare probabile che la norma resti in vigore per i «non autonomi».

m. tos.

PREPARO' IL SUO FUNERALE MORTO "SECONDO COPIONE,,

TRENTO — E' morto a Lavis Giovanni Masaro, classe 1894, pluridecorato al valore militare e cavaliere di Vittorio Veneto; l'uomo da tempo aveva predisposto con estrema cura l'intero programma dei propri funerali.

Al cimitero, sulla lapide eretta sulla tomba di famiglia, aveva già fatto incidere il suo nome con la data di nascita lasciando ovviamente in bianco quella di morte. Aveva preparato il proprio necrologio per i giornali; si era fatto fare su misura la bara, custodendola poi in un'urna di vetro posta in bella vista nel salotto.

E questo suo ultimo «giaciglio» aveva voluto provarlo, presenti amici e conoscenti: all'anteprima aveva invitato anche una scelta orchestrina e al suono di musiche più o meno di circostanza il vecchio soldato si è sdraiato nella bara per controllarne le misure e la comodità. Riuscita la prova, con un brindisi a base di ottimo vino trentino, gli amici avevano augurato al Masaro una «prima» più lontana possibile.

LIBERATO L'INDUSTRIALE FARMACEUTICO DI MILANO

MILANO — L'industriale farmaceutico Giuseppe Scalari, 59 anni, sequestrato il 16 maggio a Trezzano sul Naviglio, è stato liberato ieri sera alle 23,15 a Lainate, sull'area di servizio Villoresi, lungo l'autostrada Milano-Laghi. Scalari appariva molto provato dalla lunga prigionia: sofferente di cuore, è rimasto per ottanta giorni nelle mani dei rapitori.

I malviventi l'avevano preso in ostaggio all'uscita dalla ditta. L'industriale, al momento del sequestro, era in compagnia di due diretti collaboratori, Claudio Bolli e Renato Bovio. Questi erano stati minacciati da due banditi armati, mentre altri due ingaggiavano una violenta colluttazione con la vittima. Lo Scalari era stato caricato su una Lancia. In base alle prime informazioni pare che l'industriale sia stato scaricato dall'auto dei banditi davanti ai distributori dell'area di servizio Villoresi, al chilometro 9 dell'autostrada. Da lì l'industriale ha potuto chiamare i propri familiari e contemporaneamente dare l'allarme.

Per ottenere il rilascio, i familiari — secondo indiscrezioni — avrebbero pagato un riscatto di circa un miliardo di lire. L'ultima rata sarebbe stata pagata domenica sera: i parenti, quindi, attendevano di ora in ora la liberazione.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: sull'Italia la pressione atmosferica è in lieve aumento. Un residuo flusso di aria fredda interessa ancora le regioni orientali sulla penisola. **Tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, con tendenza a sviluppo di nubi ad evoluzione diurna e con possibilità di qualche temporale pomeridiano sulle zone interne del versante adriatico e ionico. Temperatura in moderato aumento. Venti deboli di direzione variabile, con qualche rinforzo da nord

	In Italia		All'estero		
Bolzano	+10	+29	Atene	+25	+33
Genova	+18	+28	Copenaghen	+15	+21
Firenze	+15	+29	Ginevra	+11	+20
Roma	+13	+28	Londra	+17	+26
Napoli	+17	+28	Madrid	+11	+31
Palermo	+23	+26	New York	+21	+30
Cagliari	+17	+29	Parigi	+12	+19

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 26,8
minima	+ 15,9
media	+ 20

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 85%. Temperatura massima 25, minima 13,8, media 18,8. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso, temporanei addensamenti e possibilità di isolati rovesci, temper. stazionaria.

NICOSIA - STRONCATO DA UN ATTACCO CARDIACO

E' MORTO L'ARCIVESCOVO MAKARIOS

Makarios, l'animatore della lotta di indipendenza a Cipro

NICOSIA— Il presidente di Cipro arcivescovo Makarios è morto stanotte a Nicosia in seguito ad un attacco cardiaco. E' stato proclamato un lutto di 60 giorni.

La radio cipriota ha precisato che l'arcivescovo, il quale aveva 63 anni, era stato colpito da infarto miocardico ieri sera alle 22 (21 ora italiana).

Nell'aprile dell'anno scorso Makarios aveva avuto un leggero attacco cardiaco dal quale si era però rapidamente ripreso tornando alla sua attività dopo tre settimane di riposo.

Makarios era presidente di Cipro dal 1960, quando l'isola ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna.

Makarios si era sentito male subito dopo aver cenato nella sua residenza ufficiale a Nicosia, erano accorsi diversi cardiologi ed era stato chiamato urgentemente uno specialista di Atene. I medici hanno anche sottoposto Makarios ad un prolungato massaggio cardiaco per tentare di rianimarlo ma tutti i loro sforzi sono stati inutili.

Capo della lotta per l'indipendenza della Gran Bretagna e presidente di Cipro sin dalla fondazione del nuovo Stato indipendente (agosto 1959) Makarios lascia ora un duplice problema di successione. Innanzitutto quello alla testa dello Stato.

Al termine della costituzione l'interim viene assunto dal presidente della Camera dei rappresentanti Spyros Kiprianou. Il facente funzione di presidente viene designato per 45 giorni ma tale periodo può essere prolungato per disposizione del consiglio dei ministri e della Camera dei rappresentanti. Le elezioni presidenziali sono fissate per il febbraio dell'anno prossimo.

Kiprianou è peraltro in cattive condizioni di salute, soffrendo di disturbi cardiaci.

Per quanto riguarda la carica ecclesiastica essa viene assunta automaticamente dall'arcivescovo di Paphos, decano degli arcivescovi greco-ciprioti.

La piazzetta

La «giungla» sulla spiaggia

Giorgio De Rienzo

Le 1400 pagine dei due volumi che la commissione d'inchiesta ha reso pubblici sulla «giungla retributiva» in Italia, un po' sollazzano e un po' sconvolgono gli italiani in vacanza.

Diverte (si fa per dire) che all'Istituto mobiliare italiano — come riferisce « Paese Sera » — la retribuzione tabellare che risulta dal contratto, sia corredata da 24 voci aggiuntive, fra le quali figurano un'indennità di lavoro straordinario non svolto, una integrazione per spese professionali, un concorso per spese di locazione, un contributo straordinario per l'alloggio, un rimborso per spese di locomozione, una enigmatica « liberalità assembleare », una Befana, un'« indennità moglie ».

Nei confronti di questi privilegiati impiegati gli altri italiani sono considerati condannati al vagabondaggio, al celibato perpetuo e alla paralisi, dal momento che le spese per la casa, per la moglie e per la locomozione non vengono loro riconosciute.

Ma tutto questo fa folklore italiano, almeno al riparo di un ombrellone: e i bagnanti in attesa di uno sprazzo di sole se lo raccontano come una barzelletta. In fondo fa parte di una atavica arte italiana: quella di arrangiarsi. E c'è molto meno sdegno, di quanto non ci sia ammirazione, per chi è riuscito a spuntare tali fantasiose indennità.

Più inveleniti sono invece i commenti sulla spiaggia quando si va al sodo: quando cioè si confrontano — a grosse cifre — le retribuzioni delle diverse categorie. Che un commesso parlamentare guadagni più di un professore universitario turba soltanto qualche professore universitario. Ma che un qualsiasi impiegato di banca abbia lo stipendio di un dirigente di azienda proprio non va giù a nessuno, neanche a chi non è direttamente interessato.

I bancari non sono un'entità astratta, come i commessi e i professori universitari. Si possono incontrare in mare con pinne e maschera o sulla sdraio con i cruciverba. Sapere che sotto il comune camuffamento nudista da mare, nascondono in realtà un portafoglio molto gonfio, dà fastidio e turba la vacanza. Specie in chi si sente beffato nella sua personale politica economica del piccolo risparmio: che va ad arricchire il suo vicino d'ombrellone. Quel che secca è avere a disposizione, concretamente, la prova vivente della propria dabbenaggine.

L'ORDINANZA "SEGRETA" DEL SINDACO PER IL LAGO

VIVERONE INQUINATO solo in pochi sapevano

MARIO BARIONA

VIVERONE — Il lago è inquinato, ma l'ordinanza del sindaco che vieta bagni e balneazione è rimasta semiclandestina (per carità di stagione) e, col sole, c'è chi continua a fare sci nautico, bambini-sub, e molti bagnanti. Allora: il lago è inquinato e i batteri coliceфali sono presenti in misura allarmante, oppure non è vero niente? Troviamo in Comune il vicesindaco Giulio Cardo. Ci mostra l'ordinanza numero 190 che, precisa, è stata affissa all'Albo pretorio. I bagnanti che vogliono, possono andare a prenderne visione. La legge è rispettata. « Si è inviata copia del documento agli stabilimenti balneari e qualcuno l'ha anche affisso — dice — accanto alla licenza ». Cartelli non ce ne sono, manifesti neppure.

« *Signor Cardo* — chiediamo — *come fa la gente a sapere che non deve bagnarsi e che se lo fa — come dice l'ordinanza — lo fa a suo rischio e pericolo?* ».

— Noi abbiamo avvertito gli stabilimenti balneari...

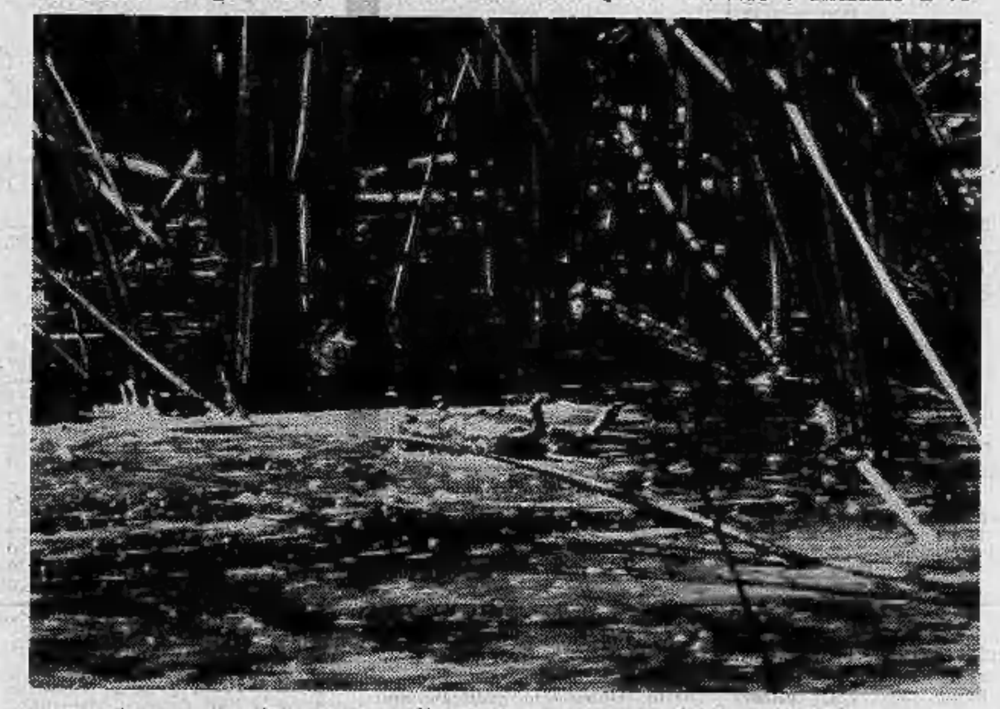
« *Ma stamane c'era chi faceva sci nautico e chi si bagnava. A quali attrezzature "comunemente usate per la balneazione" ci si riferisce, nella ordinanza? E quali provvedimenti vengono presi nei confronti di chi non ottempera all'ordinanza: il testo non fa cenno alcuno a sanzioni?* ».

— Veramente il provvedimento è stato preso dal sindaco e io non ne conosco molto bene i limiti e la portata...

Le idee su questo « inquinamento » non sono molto chiare. L'ufficio di igiene e profilassi di Vercelli ha trovato un forte aumento di batteri coliceфali soprattutto in prossimità degli sbocchi delle fognature. Un aumento che per qualcuno si sarebbe determinato soltanto da quindici giorni a questa parte.

Forse, si sostiene con una punta di ottimismo esso è legato allo scoppio di alcune fosse biologiche, in seguito alle piogge dei giorni scorsi e come è venuto se ne andrà. Altri attribuiscono l'inquinamento ai troppi motoscafi e gommoni, che infestano il lago. «*Ma no* — dice un tassista torinese in vacanza — *non sono i motoscafi. Quest'anno non c'è traccia di olio nei canneti, le stoppie non sono annerite come nel passato: dovrebbe essere un buon segno. E c'è molto pesce: anche questo è un buon segno. Piuttosto si dovrebbe stare attenti agli scarichi di qualche industria. C'è una schiuma sospetta in alcuni punti del canneto.*

Prendiamo una barca a motore e andiamo a vedere. Effettivamente c'è molta schiuma, e l'elica ne smuove altra. Troviamo qualche sacchetto di plastica che galleggia: « *Ci vorrebbe più cura anche da parte dei turisti* — dice amaro il tassista —. *Se no il lago finiamo per inquinarlo proprio noi. Si guardi attorno. Un bel lago così, di acqua sorgiva; freddo, ma pulito* ».



La carogna di un cane galleggia in un canneto del lago di Viverone

Per altri, infine, sono tutte storie. Allarmismo inutile. « *Adesso* — dice il proprietario di un motoscafo, — c'è la *mania che tutto è inquinato e tutto avvelenato. In realtà fanno la guerra ai motoscafi. Dura da molto tempo perché sostengono che rendono oleosa l'acqua. Secondo me è soltanto una mossa contro di noi* ».

Fra tanti punti di vista contrastanti, e tanta scarsa informazione (« meglio così: ci ha già fatto abbastanza danno la pioggia ») a Viverone tutto continua come prima. Fin quando (non vorremmo essere uccelli del malaugurio) qualcuno dovesse davvero sentirsi male e chiamare in causa Comune e autorità.

SALVATI A CAGLIARI

ALLA DERIVA SUL BATTELLO

CAGLIARI — Tre persone, tra le quali un ragazzo di 12 anni, sono state salvate da un mercantile inglese nelle acque del golfo di Cagliari mentre su una piccola imbarcazione andavano alla deriva.

Protagonisti dell'avventura, che poteva avere drammatiche conseguenze, sono l'impiegato Mariano Rilla di 41 anni, suo figlio Stefano e Mario Sainas di 31 anni, tutti cagliaritani. I tre erano usciti a bordo di un trimarano per una battuta di pesca con la lenza nelle acque di Santa Margherita di Pula. Al momento di rientrare il motore della barca non è partito ed il vento ha spinto il battello verso il largo.

Dopo alcune ore è passata nella zona la nave inglese « Monach » che si è avvicinata al trimarano per portare soccorso. *(Agi)*

A Ventimiglia

Sequestrarono diciassettenne: quarto arresto

VENTIMIGLIA — Quarto arresto per il sequestro della diciassettenne Carla D. di Ventimiglia, che fu tenuta prigioniera per 5 giorni, legata e imbavagliata, in una tenda in Castel d'Appio, allo scopo di avviarla alla prostituzione. Si tratta del diciannovenne Raimondo Modena, panettiere, abitante a Vallecrosia.

Nei giorni scorsi i carabinieri avevano già arrestato tre minorenni: Pietro Pardeo, Rocco Janni, Sergio Giacotto, tutti di 17 anni; venne anche denunciata a piede libero la ventitreenne Rita Masi. E' ancora libero il capo della cosiddetta « Banda dei diciassettenni», Gabriele Marini Affaitati, di 24 anni

Europei di bridge: bruciante sconfitta

Israele-Italia 20 a -2

COPENAGHEN — Tracollo italiano ai campionati europei di bridge. Ieri sera, nel sesto turno di gara, gli azzurri sono stati sconfitti dagli israeliani per 20 a —2: un durissimo colpo alle nostre speranze di conquistare il titolo e con esso la qualificazione ai prossimi campionati del mondo. Tutto non è ancora perduto perché mancano ancora quindici turni alla conclusione del torneo, ma è certo che gli italiani, partiti con il ruolo di favoriti, saranno ora obbligati ad una difficilissima corsa ad inseguimento. E a rendere più ardua la loro rimonta si aggiunge il fatto che oltre agli israeliani ci sono anche gli svedesi a marciare a vele spiegate.

Al momento, anzi, è proprio la Svezia a guidare la classifica con 108 punti, con una lunghezza di vantaggio su Israele; seguono la Svizzera con 88 punti, Danimarca e Gran Bretagna con 82, l'Italia con 77, il Belgio con 68, la Polonia con 64, l'Olanda con 62 e la Norvegia con 58.

Forse la causa principale della pesante sconfitta subita ad opera degli israeliani sta nel fatto che gli azzurri non sono ancora riusciti a trovare delle coppie da schierare con continuità. « Bruciato » Fellagara, che non si è ancora ripreso dall'emozione del debutto, i nostri hanno continuato a cambiare formazione, con un autentico « tourbillon » di accoppiamenti.

Con la grande classe dei singoli (Belladonna, Garozzo, Franco, Pittalà e Vivaldi) siamo riusciti ad ottenere quattro belle vittorie consecutive (20-0 alla Finlandia, 15-5 alla Francia, 19-1 alla Jugoslavia e 17-3 alla Svizzera), ma poi sono arrivati i fortissimi israeliani a far cadere le troppe facili illusioni, dimostrando che con l'improvvisazione non si può andare lontano.

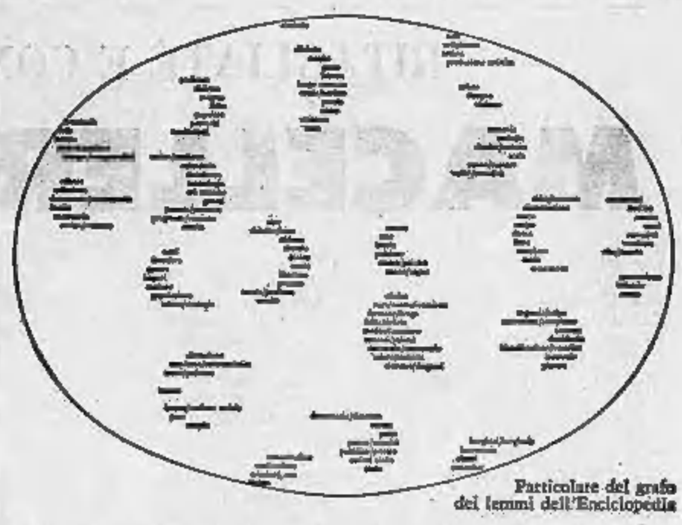
Al limite la «lezione» israeliana potrebbe essere salutare. Ripetiamo, non tutto è perduto. I nostri campioni ci hanno abituato per anni all'impossibile. Se l'autocritica sarà pronta e i nervi non cederanno possono ancora farcela.

p. g.

ENCICLOPEDIA EINAUDI

«L'Enciclopedia del futuro... Un'opera da leggere e da far propria in quella continua emergenza che è il desiderio di sapere»

GIULIANO FERRIERI, «L'Europeo»



Particolare del grafo dei lemmi dell'Enciclopedia

«Per la sintesi che tenta, fra il pensiero neopositivista e quello marxista, è un'opera di respiro internazionale»

FRANCO FORTINI

L'Enciclopedia Einaudi è composta di dodici volumi di oltre mille pagine ognuno. Il primo volume, *Abaco-Astronomia*, è uscito nel giugno 1977, comprende 43 articoli per un totale di 1099 pagine, ha 64 tavole fuori testo e costa Lire 35 000. Il secondo volume uscirà nel corso dell'anno. Al ritmo di tre volumi l'anno, l'opera sarà completata entro il 1980.

Desidero ricevere il pieghevole illustrato dell'Enciclopedia Einaudi

nome e cognome professione

indirizzo

Ritagliare e spedire a: Giulio Einaudi editore
Casella postale 245 10100 Torino

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	2-8	3-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1625	1625
Fiorio	469	469
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	110	110
Zucchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11900	11900
Credito It.	1530	1530
Interbanca priv.	10180	10180
Mediobanca	35750	35750
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	910	910
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2100	2120
Unicem	3175	3175
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	133	155
Italgas	533	533
Liquigas	96	104
Liquigas priv.	125	125
Mira Lanza	24300	24300
Montedison	220	220
Monted. Gemina	180	180
Paramatti	940	940
Pierrel	280	245
Rumianca	1800	1800
SAFFA	4125	4125
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	43	42 75
» priv.	29	29
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1910	1910
Cond. Acqua Roma	635	635
Generale Imm.	77 50	78 50
Imm. Agr. Vittoria	3930	3930
Isvim	2240	2290
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6700	6700
» » priv.	3100	3180
Latina	552	552
Latina priv.	370	370
Generali	40075	40150
RAS	48200	48200
S.A.I.	3530	3375
Toro Ass.	6350	6350
Toro Ass. priv.	3280	3320
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	510	510
Autostrada To-Mi	1080	1080
Fer. Co.	218	218
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1000	1000
SIP	1179	1184
Torino-Nord	126	125 50
FINANZIARIE		
Bastogi	498	498
Finsider	79	79
GIM	1850	1850
IFI priv.	1950	1980
Ifil	3398	3420
Invest	1610	1610
La Centrale	4800	4800
Mittel	1030	1050
Piemonte Finanz.	1850	1850
Pirelli & C.	1900	1900
Pirelli S.p.A.	975	975
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	540	540
S.M.E.	220	220
STET	1468	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	518	522
Marelli & C.	223	225
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1748	—
» priv. *	1177	—
Castagnetti	1320	1310
Gilardini	3200	3200
Grazioli & C.	1000	1000
Nebiolo	260	260
Olivetti	895	892
» priv.	800	800
Westinghouse	3950	3950
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	600	600
Italsider	121	121
Metalli	1950	1950
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6100	6100
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	186	180
TESSILI		
Cot. Cantoni	3800	3800
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2510	2500
Borgosesia Risp.	2350	2350
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	735	735
» priv.	463	463
DIVERSI		
Acque pot. TO	487	487
Ciga	860	860
CIR	9810	9810
Pacchetti	42	42
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	64 30	64 30
Med. Fingest 7%	89 80	89 —
Med. C. Erba 7%	64 —	63 —
» Viscosa 7%	76 60	76 60
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	61 30	61 30
» » '71	61 —	61 —
» » '72	60 20	60 20
» 7% '73	60 20	60 20
Iri Stet 7%	72 50	72 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	2-8	3-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	78 30	79 50
Redimibile 3½%	96 50	96 50
Ricostruz. 3½%	88 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	91 —	91 —
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	91 50	92 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 25	79 25
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 50	94 50
» 5½% '79	88 80	88 80
» » '80	82 —	82 —
» » '82	76 20	76 20
B.T.O. 7% '78	95 30	95 30
» 9% '79	91 70	91 60
» » '79 II	90 20	90 35
» » '80	88 35	88 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	74 10	74 10
» » '65 II	73 80	73 80
» » '66 I	71 20	71 20
» » '66 II	70 50	70 50
» » '67	69 20	69 20
» » '68 I	67 60	67 60
» » '68 II	66 50	66 50
» » '69 I	65 30	65 40
» » '69 II	65 05	65 —
» 7% '70	78 50	78 50
» » '71	76 20	76 20
» » '72 I	74 20	74 10
» » '72 II	65 60	65 75
» » '73	65 15	65 40
» » '74 ind.	105 80	105 80
» 10% '75	89 67	89 67
» Europa 6%	89 —	89 —
IRI 6% '64	80 75	80 75
» » '65	77 50	77 70
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satsp 5½% '65	52 40	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	67 40	67 50
» » '68 II	69 —	69 —
» » '69	64 90	64 90
» 7% '71	73 65	73 65
» » '72	71 50	71 50
» » '73	67 80	67 80
OO.PP. 3%	57 30	57 30
» 5½%	57 40	57 40
» 6%	57 25	57 15
» 7%	60 15	60 25
» '74 8%	60 60	60 60
» '75 8%	60 —	60 20
» I.St. 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	68 —	68 —
» » » 3°	67 80	67 80
» » » 4°	67 50	67 50
» » » 5°	67 30	67 30
» » » 6°	67 90	67 90
» » » 7°	67 50	67 30
» » » 8°	68 20	68 20
OO.PP. I.ST. 8% 9°	80 50	80 50
» Anas 6% '66	56 50	57 20
» » 7% '72	60 80	60 85
» Aut. 6% 1°	57 70	57 70
» » 7% 1°	60 30	60 30
» » » 2°	60 20	60 20
FF.SS. 6% '65 I	74 50	74 50
» » '65 II	72 30	72 30
» » '66 I	72 05	72 50
» » '66 II	70 —	70 —
» » '67	68 90	68 90
» » '69 I	65 —	65 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 60	68 60
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 50	67 50
A.P.S. 6% '67	67 50	67 50
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	68 80
» » '71	75 50	75 50
» » '72 I	75 —	75 —
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 —	90 —
P.Verde 6% Sp. 1°	76 —	76 —
» » » 2°	72 80	74 50
» » » 3°	72 —	72 —
» » » 4°	70 80	70 80
» » » 5°	69 20	69 20
» » » 6°	67 70	67 70
» » » 7°	66 50	66 —
» » » 8°	64 80	64 80
» 7% I	70 80	70 80
» » II	68 45	68 45
Ieipu vent. 5½%	87 80	88 —
» » 6%	69 15	69 30
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	63 —	63 —
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	70 85	71 15
» » XXIX	70 20	70 40
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 80	90 80
» » XXXII	80 70	80 70
» » XXXIII	70 50	70 50
» » XXXIII op.	91 90	92 10
» » XXXIV	68 —	68 —
» » XXXV	74 —	74 —
» » XXXVIII	64 20	64 60
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	65 50	66 50
» XLIII 8%	78 50	79 —
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 10	77 30
» s.s. '64 I.V.	80 20	80 20
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Ferrara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 80	64 50
Lancia 5½% '60	94 70	94 70
» » '62	89 —	89 —
Pengat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
T.T.G.S.Bern. 5½	80 30	80 30
Cart. It. 5½ '62	77 30	77 30
Isvim. 6% '64 9°	89 —	89 90
» » » 10°	89 —	89 —
» » '65 11°	85 80	85 80
» » '66 12°	81 80	83 50
» » '67 13°	79 60	80 —
» » » 14°	77 60	77 60
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 50	77 50
» 7% '70 17°	78 50	78 50
» » '71 18°	72 30	72 30
» » » 19°	72 —	72 50
» » » 20°	69 —	70 —
» » » 21°	70 60	70 60
» 9% » 22a	84 80	84 80
Torino 6% '52	81 —	80 80
» Acm 5½ '60	71 70	71 70
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 35	61 35
» 6%	61 20	61 20
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 20	61 20
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	72 20	72 20
Rumianca 6%	100 50	100 60
Pirelli S.p.A. 5%	64 —	64 —
Med. Fingest 7%	89 35	88 80
Med. C. Erba 7%	63 60	62 80
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	61 —	61 —
» » '71	60 80	60 80
» 7½% '72	60 —	60 —
» 7% '73	60 —	60 —
GIM 6%	73 50	73 50

Alti e bassi attività scarsa

TORINO — La Borsa interrompe oggi la lunga serie di sedute negative e dimostra maggior fermezza, mettendo anche a segno qualche modesto recupero. Sotto questo aspetto è da segnalare in particolare la Liquigas ordinaria che riguadagna quota 100 recuperando poco meno del 10 per cento. Anche Fiat, Generali, Ifi, Sip sono in progresso; più deboli invece Liquigas risparmio e Rinascente ordinaria. La situazione di fondo resta comunque caratterizzata dall'occasionalità e dalla povertà degli scambi. Reddito fisso stabile.

BORSA CONTINUA — Ultimo fixing Fiat ord. 1763; ultimo fixing priv. 1191; ultimo fixing Generali, domanda 40.200, offerta 40.300. Chiusura Saffa risp. 4050; chiusura Liquigas risp. 95; diritti Gilardini gratuiti 330.

A MILANO

Altra seduta povera di scambi e priva di tendenze in cui pochi ordini, in un senso o nell'altro, hanno finito, come il solito, per dare alla riunione un andamento irregolare e incerto. Dei Titoli assicurativi, ad esempio, al rafforzamento odierno delle Generali si contrappone la flessione delle Toro; fra i Valori primari Fiat e Ifi Priv. si rafforzano, mentre Montedison e Viscosa risultano molto fiacche; meglio tenute Pirelli, Italcementi, calme per contro le Saffa. Dopoborsa praticamente inesistente. Calmo il reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8510; Aedes 1275; Alitalia 480; Alivar 700; Alleanza 23700; Anic 160; Assicuratr. 127000; Autostrada TO-MI 1020; Bastogi 492; Bco Roma 9000; Beni Imm. or. 293; Beni Imm. pr. 188,25; Beni Stabili 1848; Binda 2295; Breda 1481; Brioschi 10000; Burgo or. Burgo or. 6120; Burgo pr. 3000; Caffaro 246; Cantoni 3480; Carlo Erba or. 1200; Carlo Erba pr. 565.

Cascami 3330; Cementir 599; Ciga 850; Coge 768; Comit 11610; Comp. Milano or. 6380; Comp. Milano pr. 3040; Comp. Toro or. 6240; Comp. Toro pr. 3350; Cond. Acqua 636; Credit 1530; Cucirini 2610; Dalmine 389,75; De Ferrari 1590; Donzelli 125; E. Marelli 216,25; Eridania 1610; Eternit 498; Falk or. 2900; Falk pr. 2315; Fiat or. 1765; Fiat pr. 1190.

Finmare 53; Finsider 76; Fisac 1248; Fond. incendio 5000; Fond. vita 13.805; Generalfin 901; Generali 40295; Gilardini 3270; Gim 1850; Ginori 219; Ifi pr. 1975; Ifil 3390; Ilsa Viola 1111; Imm. Roma 78,50; Iniziativa 3550; Interbanca 10.100; Invest 1588; Isvim 2200; Italcable 2251; Italcementi 10.050.

Italgas 529; Italia Ass. 16500; Italsider 114; La Centrale 4675; L'Ausiliare 2960; Lepetit or. 12002; Lepetit pr. 11920; Linificio 430; Liquigas 102,75; Magneti M. 518; Magona 1329 e 50; Marzotto 961; Mediobanca 36200; Metalli 2020; Mira Lanza 23600; Mittel 991; Mondadori pr. 695; Montedison SS 217,25; Montedison CS 180,25; Montefibre or. 10,50; Montefibre pr. 15.

N.A.I. 964; Nebiolo 240; Nord Milano 450; Olcese 42,50; Olivetti or. 890; Olivetti pr. 795; Pacchetti 40,25; Pertusola 2680; Pierrel 259; Pirelli e C. 1900; Pirelli S.p.A. 983; Pozzi or. 935; Ras 47.980; Rinascente or. 43; Rinascente priv. 29; Risanamento 3511; Romana zucch. ord. 120; Romana zucch. priv. 185; Rotondi 8290; Rumianca 1800.

Saffa 4165; Sai 3330; Sarom 800; Sifa 541; Silos 1430; Sip 1190; Sme 215; Stampati 3860; Standa 2525; Stet 1453; Tecnomasio 264; Terni 106,50; Tosi Franco 3750; Trafilerie 630; Un. Manifat. 14.020; Viscosa or. 728; Viscosa pr. 450; Westinghouse 3835.

RITAGLIATE E CONSERVATE: E' IL SECONDO ELENCO PER AGOSTO

MACELLERIE APERTE A TORINO

CORSO GIAMBONE 8 — Favore Maria
VIA GIOTTO 17 — Donna Luigi
CORSO GIULIO CESARE 12 — Boccardo Giacomo
CORSO G. CESARE 53 — Gallo Giuseppe
CORSO GIULIO CESARE 76 — Negro Secondino
CORSO GIULIO CESARE 120 — Vierisio Giuliano
CORSO GIULIO CESARE 173 — Villata Walter
VIA P. GIURIA 42 — Verrua Amedeo
VIA GROPELLO 20 — Francia Rosa
P.ZZA GRAN MADRE DI DIO 9 — Alessio Pietro
VIA GORIZIA 150 — Mancin Sergio
VIA GORIZIA 56 — Lavagno Luciano
CORSO GROSSETO 155 — Favarato Carlo
CORSO GROSSETO 209 — Stopazzola Oddone
CORSO GROSSETO 216 — Ronco Elsa
CORSO GROSSETO 298 — Stopazzola Oddone
VIA GUALA 121 — Avaro & Boaretto
VIA IVREA 37 — Bona Luciano
VIA LAGRANGE 11 — Caprio Luciano
VIA LAGRANGE 34 — Margiaria Marco E.
VIA LANCIA 58 — Borgi Arturo
VIA LANCIA 97 — Demaria Luciana
VIA LANZO 77 — Garofano Teresa
C.SO LECCE 31 — Milano Mario
VIA LA THUILE 55 — Pratis Palazzo A.
VIA LERA 34 — Biasi Salvatore
VIA M. LESSONA 37 — Gallo Giovanni
VIA LIVORNO 21 — Bertellino Marco
VIA B. LUINI 64 — Fassio Carlo
VIA B. LUINI 96/B — Babando Francesco
VIA B. LUINI 148 — Oddolo Lidio
P.ZZA MADAMA CRISTINA 1 — Fasana Eugenio
VIA MADAMA CRISTINA 18 — Bertolina Andrea
VIA MADAMA CRISTINA 32 — Massola Ferdinando
VIA MADAMA CRISTINA 65 — Boero Giovanni
VIA MADAMA CRISTINA 107 — Calleris & Paschero
VIA DELLE MADDALENE 23 — Clerici Carlo
VIA MALTA 31 — Cignetti Giacomo
CORSO MARONCELLI 10 — Merlone Mario
VIA MARTORELLI 75 — Zanotti Luigi
VIA MARTORELLI 96 — Caponetti Giovanni
VIA MASSENA 91 — Bechis Albano
VIA MAZZINI 26 — Rosso Franco
VIA MAZZINI 32/34 — Bucciferri & Natale
VIA MAZZINI 44 — Quarello Elio
VIA MAZZINI 45 — Molinatto Lorenzo
VIA G. MEDICI 115 — Bera Ugo
VIA MODENA 4 — Pavesio Francesco
VIA MONASTIR 1 — Lodola Brunone
VIA MOMBARCARO 4 — Vespoli Antonio
C.SO MONCALIERI 216 — Gaglia Maria
C.SO MONCALIERI 252 — Gaglia Vincenzo
VIA MONFERRATO 4 — Gaglia Anna
VIA MONGINEVRO 2 — Rubinetti Mario
VIA MONGINEVRO 25 — Brero Michele
VIA MONGINEVRO 58 — Boero Lodovica
VIA MONGINEVRO 72 — Vidotto Battista
VIA MONGINEVRO 118 — Freguglia Armida
VIA MONGINEVRO 230 — Lazzarin Elio
VIA MONGINEVRO 247 — D'Agui Francesco
C.SO MONTEGRAPPA 57 — Magnone Giuseppe
VIA MONTENERO 3 — Gremo Giovanni
VIA MONTEPONI 44 — Verrua Pier Luigi
VIA MONTEROSA 48 — Samar
VIA MONTEROSA 166 — Deregibus Pietro
VIA MONTEVIDEO 20 — Pratte Elio
VIA MORETTA 18 — Roasio Aldo
VIA MOROSINI 8 — Riassetto Gianpiero
VIALE MUGHETTI 3 — Canone Pietro
VIA MURIAGLIO 11 — Basso Loretta
VIA NETRO ang. V. FABRIZI 10 — Tirone Bruna
VIA NIZZA 7 — TORINO CARNI
VIA NIZZA 79 — Nicola Giovanni
VIA NIZZA 89 — Verrua Giuseppe
VIA NIZZA 103 — Viola Mauro
VIA NIZZA 142 — Terzolo Bruno
VIA NIZZA 223 — Vigna Giuseppe
VIA NIZZA 235 — Saluzzo Gabriele
VIA NIZZA 343 — Pettiti Ida
VIA NIZZA 383 — Oberto Giuseppe
LARGO ORBASSANO 111 — Beltrami Pietro
C.SO ORBASSANO 185 — Maritan Elio
C.SO ORBASSANO 218 — Cipriano & Destefanis
C.SO ORBASSANO 302 — Giraudo Roberto
VIA ORMEA 10 — Bertero Mario
VIA ORNATO 15 — Pinardi Giuseppe
VIA OROPA 53 — Negri Annibale
VIA OROPA 118 — Maiocco Giovanni
VIA ORVIETO 32 — Barrera Antonio
VIA NEGARVILLE 37 — Macelleria Sud
VIA N. OXILIA 40 — Ravazzotti Claudio
VIA NEGARVILLE 8/A — Verrua Mario
LARGO PALERMO 73 — Garneri Piero
CORSO PALERMO 90 — Berruto Giovanni
CORSO PALERMO 122 — Mosagna Pierangelo
VIA P. PAOLI 51 — Isima Giuseppe
VIA PASSALACQUA 2 — Neirotti fratelli
VIA PASSO BUOLE 14 — Ballardo Giuseppina
VIA PASSO BUOLE 54 — Fea Gerardo
VIA PAVESE 7 — Valra Simone
VIA PERTINACE 49 — Cantarella Giuseppina
CORSO PESCHIERA 27 — Bruno Erminio
CORSO PESCHIERA 183 — Bertola Roberto
CORSO PESCHIERA 285 — Thione Bosio Luciano
CORSO PESCHIERA 331 — Zanetta Giovanni
CORSO PESCHIERA 312 — Volpiano Rosa
VIA PIANEZZA 68 — Crosetti Michele
VIA PO 50 — Sarcinelli Francesco
VIA PIFFETTI 31 — Gaspardone Elena
VIA POLA 19 — Vigna Lorenzo
VIA POLLENZO 35 — Surra Cesare
VIA MARCO POLO 12 — Sta L.Ca.
VIA POMARETTO 4/A — Gandiglio Teresa
VIA N. PORPORA 3/C — Duaio & Lombardo
VIA N. PORPORA 34 — Griglione Domenico
CORSO POTENZA 84 — Pistis Bruno
CORSO P. ODDONE 10 — Antoniono Romolo
CORSO P. ODDONE 32 — Barone Franco
VIA PR. CLOTILDE 98/D — La Notte Sergio
VIA PR. D'ACAJA 35 — Palmero Aldo
VIA PR. D'ACAJA 47 — Mascarello Rosa
VIA QUARTO DEI MILLE 40 — Piovano Ernesto
VIA QUATTRO MARZO 5 — Camosso Gustavo
VIA RAGUSA 6 — Maffei Giovanni

(continua domani)

TORINO CRONACA

Vigili e motociclisti ogni notte "guerra dei decibel,,

Il rombo della motocicletta squarcia l'aria afosa della notte. Il rumore filtra tra le finestre socchiuse delle case e scuote il sonno degli inquilini. Un passante scocciato alza il braccio in segno di stizza. Una parolaccia varca il davanzale della finestra e si perde per la strada.

Pochi minuti dopo la scena si ripete: il rombo parte da lontano, si avvicina fino a diventare ossessivo, quindi scompare con le due moto che improvvisano una gara sfrecciando per le strade

I fracassoni sono i protagonisti della notte. Piombano a gruppi. Tre, quattro, dieci centauri sgusciano dal buio e imperversano sull'asfalto senza una mèta precisa. Il boato esplode fragoroso, incontenibile: la mano gira impietosamente l'acceleratore fino in fondo, dal tubo di scappamento alterato con opportuni accorgimenti esce una musica sgradevole, nemica della tranquillità e del riposo.

Al centralino dei vigili urbani le telefonate fioccano a decine. Cittadini indignati che il giorno dopo devono presentarsi al lavoro, madri che devono accudire al sonno dei più piccoli. Il rumore non risparmia ospedali e case di riposo. La spirale si irradia dai percorsi più frequentati ma coinvolge anche le strade meno battute. In alcuni quartieri il disagio ha assunto i contorni della protesta collettiva. Si sono raccolte firme e promosse petizioni.

« Siamo gli abitanti di via Bogino — *hanno scritto giovedì scorso decine di cittadini* —. Una zona abitata da gente che lavora, anziani malati e bambini. Tutte le notti fino alle 2,30 non è possibile dormire per il frastuono che proviene dalla strada. Alle nostre lamentele siamo coperti d'insulti e i rumori si moltiplicano ».

I vigili urbani forniscono alcune cifre significative. Nelle sole prime tre settimane di luglio sono state elevate 750 contravvenzioni ai fracassoni e ai disturbatori della quiete notturna. L'entità delle multe oscilla dalle 5 alle 20 mila lire. Il più delle volte le infrazioni si assommano, la cifra cresce e non di rado il motociclista rumoroso va a finire davanti al magistrato. Spesso i vigili sono costretti a ricorre all'inseguimento.

« Per questo compito specifico — *dice il vicecomandante Guglielmo Della Corte* — abbiamo affiancato alcune pattuglie con autoradio e motociclisti ai vigili impegnati nei normali servizi. Nelle scorse settimane, in accordo con l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali è stato predisposto un piano generale di vigilanza ai giardini ai parchi e alle piscine in cui è anche compreso un servizio di prevenzione e repressione dei rumori molesti. Si cerca di fare tutto il possibile. L'opera di prevenzione e repressione viene esercitata con una certa efficacia fino alle 24: nelle ore successive, per carenza di organico non siamo più in grado di rispondere a tutte le chiamate ».

Il vicecomandante Guglielmo Della Corte

Da mezzanotte in avanti i fracassoni possono contare su una certa impunità. Due pattuglie di vigili presidiano le strade: il servizio si riduce a pochi uomini, otto guardie, quasi sperdute in un labirinto interminabile di strade, piazze, vie e percorsi da controllare. Polizia e carabinieri sono impegnati in altri compiti: raramente le volanti accorrono per multare i fracassoni.

« Un discorso a parte — *continua il vicecomandante dei vigili* — andrebbe fatto per le motorette e i ciclomotori senza targa. Nel novanta per cento dei casi si arriva alla confisca del veicolo. A volte basta una semplice alterazione del tubo di scarico ».

La moto viene requisita dai vigili: per le infrazioni più gravi i motociclisti minorenni vengono denunciati.

Negli ultimi tempi alcune sentenze del Tribunale dei minori hanno fatto registrare una inversione di tendenza: mentre prima si arrivava in modo automatico al dissequestro della moto, oggi la confisca viene mantenuta ed estesa alla parte del veicolo che è stata manomessa e non è in regola con le disposizioni di legge. Le moto confiscate sono circa 360 all'anno. Più di un terzo sono rubate.

A facilitare gli abusi è la mancanza di targa. Se i ciclomotori fossero immatricolati, la situazione potrebbe essere controllata più facilmente.

Forse neppure il grande esodo riuscirà a rendere più tranquillo il sonno dei pochi rimasti. I fracassoni sono in agguato: le strade semideserte sono un'ottima pista per i caroselli notturni. **m. a.**

Immondizia blocca la via

Agosto, ed anche Torino trasformata nel solito deserto. Chi resta, protesta: se la solitudine ha i suoi vantaggi, certe bruttture della città tutto sommato tollerabili quando la vita scorre normalmente diventano adesso un vero pugno nell'occhio.

« Una strada non è una pattumiera — ci hanno telefonato alcuni abitanti della zona d'angolo tra via Veronese e via Gandino —. *E sarebbe ora che qualcuno provvedesse a ripulire lo spettacolo indecoroso che vediamo dalle nostre finestre. La strada, da mesi, è praticamente interrotta dai cumuli di immondizie: col caldo, il fetore diventa insopportabile ».*

Chi sia a cambiare la strada per una discarica non si sa, tanto più che nella zona gli appositi contenitori non mancano. *« Forse basterebbe aggiungerne qualcuno in più* — sostengono i protestatari —. *Se possibile, vicino allo spiazzo che serve da raduno per le carovane dei nomadi».*

In corso Toscana e sull'autostrada

Con l'auto rapinata assaltano benzinaio

Alle 0,30 di stanotte, due giovani armati di pistola hanno fatto irruzione nel garage di corso Toscana 10/5. Il custode Bruno Calderato, 58 anni, via Viterbo 13, ed un cliente con cui stava conversando, Vittorio Andreone, 66 anni, via Viterbo 108, sono stati rinchiusi nella guardiola.

I rapinatori hanno poi cercato di impadronirsi di una « Bmw », ma non sono riusciti a metterla in moto ed hanno dovuto ripiegare sulla « A 111 » di un altro cliente.

Dieci minuti dopo, con un terzo complice, hanno assaltato il distributore dell'Agip posto all'imbocco dell'autostrada Torino-Aosta. Il benzinaio è stato costretto a consegnare 320 mila lire ed un automobilista che stava facendo il pieno, il portafoglio con poco meno di 200 mila lire.

● Alle 5,30, due ladri sono stati sorpresi in un bar di corso Giulio Cesare 126 di proprietà di Leonardo Montanaro, 57 anni. Sono stati arrestati. Si chiamano Egidio Cosenza, 23 anni, da Giaveno strada Rescia 83, e Nicola Mausi, 23 anni, via Feletto 9.

Avevano forzato una porta del retro ed avevano saccheggiato il locale impadronendosi dei liquori. Avevano anche scardinato flipper e juke-box. Quando sono arrivati gli agenti stavano caricando su una « Giulia » la refurtiva e non hanno avuto scampo.

STANOTTE IN VIA ASIAGO

Vanno a fuoco carte da parati

Poco dopo le due di stanotte un violento incendio è scoppiato in un magazzino di carta da parati e vernici in via Asiago angolo via Germagnano di proprietà di Vincenzo Corsto, di 37 anni. Le fiamme hanno distrutto quasi completamente magazzino e merce. I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme dopo due ore e mezzo. Sono in corso indagini perché sussistono dubbi che l'incendio sia doloso.

● Alle 2,30 un incendio ha distrutto una Bmw 3000 coupé parcheggiata sotto la casa del proprietario Tranquillo Verducci, 33 anni, corso Cosenza 123 originario di Motta S. Giovanni.

FESTEGGIATA DAL SINDACO

Ex diva del muto ha compiuto novanta anni

Il sindaco, Diego Novelli, ha festeggiato ieri Gigetta Morano, attrice del cinema muto, nel giorno del suo novantesimo compleanno. Novelli ha ringraziato l'attrice per l'attività svolta nel « glorioso periodo della cinematografia torinese », *e ne ha ricordato, ai presenti, la bravura artistica.*

Giovanissima, Gigetta Morano, fece parte di una compagnia teatrale di dilettanti e vi conobbe Luigi Maggi, uno dei primi registi cinematografici della città. Da lui fu invitata all'Ambrosio, per questa casa lavorò dal 1909 al 1917. Dotata di eccellenti qualità personali, la sua vivacità espressiva la rese interprete ideale di commedie brillanti e comico-sentimentali. Esperta amazzone praticò molti sport e si prestò come controfigura di colleghe poco amanti del rischio.

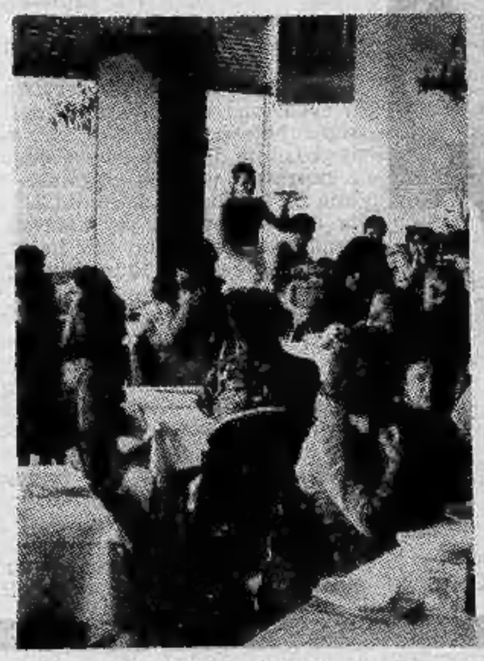
L'anziana attrice, nata a Verona il 2 agosto 1887, da tempo vive nella nostra città ed è ospite del convitto delle Vedove e Nubili di via Principessa Felicita di Savoia.

SPECIAL VENDITA PRE INVERNALE nelle PELLICCERIE DI FRANCA MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
Sconti reali 60/70%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE CON COMODO
Un nome, un marchio, una garanzia

Un tentativo di spendere un po' meno

RISTORANTI: "speciale„ per chi è rimasto in città

Pubblichiamo oggi l'elenco dei ristoranti che hanno risposto all'appello di « Stampa Sera » per un pasto particolare a « prezzo speciale » per chi è rimasto in città. Tali condizioni saranno mantenute fino al 20 agosto. Ovviamente sono stati i locali a fissare prezzo e menù. Ogni eventuale « extra » non contemplato, farebbe salire il costo.



Lire 3300

Pizzeria «Psico-gastro-clinica», via Nizza 224.

Antipasto misto (prosciutto, salame e coppa). Pizza margherita o « napoli ». Mezzo litro di birra, caffè.

Lire 3500

« Fontana dei francesi », strada Pecetto 123.

Agnolotti al sugo o tagliatelle o passato di verdura. Milanese o arrosto al forno o scaloppe al burro o braciola di maiale o un quarto di pollo. Patatine fritte o insalata. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Solo a mezzogiorno il « Sollazzo Gastrico », via Palazzo di Città 15, pratica questo prezzo speciale. Un primo a scelta, un secondo a scelta, due contorni, un dessert, mezzo litro di vino, caffé.

La sera il prezzo sale a lire 6000. Cambia il tipo di cucina e in aggiunta al menù citato, ci sono sei antipasti della casa.

Lire 3900

« Le Grillon », via Cuneo 16, a Nichelino.

Spaghetti o rigatoni o minestra. Milanese o spezzatino. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Trattoria Quaglia, piazza Bengasi 9.

Tagliatelle al sugo, o spaghetti al pomodoro o minestrone. Braciole o arrosto o bocconcini al vino bianco. Contorni di verdure. Frutta o formaggio. Caffé. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 4000

Trattoria «Villa della Regina», via Monferrato 2.

Pastina in brodo o cappelletti o spaghetti al ragù o tagliatelle al pomodoro. Bistecca o spezzatino o pollo o milanese. Un contorno assortito. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale o una lattina di birra.

* *

Ristorante «Luculliano», via Assietta 5.

Spaghetti al pomodoro o riso al sugo o zuppa di verdura. Arrosto di vitello o paillard ai ferri o scaloppe milanese. Contorni: patatine fritte o insalata verde o altre verdure a scelta. Formaggio o frutta o gelato. Un quarto di vino o mezza minerale.

Chi desidera l'antipasto (affettato misto e insalata russa) ha un supplemento di 800 lire.

Lire 6500

« Il Torchio », via Paolo Braccini 57.

Antipasti freddi della casa (melanzane sott'olio, tomini, zucchini, fagioli, palmito, aringhe, acciughe, peperoni fritti). Primo formato da tre assaggini (gnocchi verdi con fonduta, pappardelle S. Daniele, tagliatelle pomodoro). Secondi piatti a scelta (petti tacchino in salsa noce o faraona disossata, o coniglio, o bistecchine agnello o galletto o quaglie). Dessert a scelta. Mezzo litro di vino. Caffè.

* *

Esiste poi una miniguida dell'Ente Provinciale Turismo che indica quali ristoranti di Torino e Provincia praticano pasti a prezzo fisso che varia dalle 2500 lire alle 10.000.

Da dieci anni vive nel fienile di casa

Volpiano: l'«americano» in guerra con il Comune

Denunciato al pretore « l'americano » di Volpiano che non vuol abbandonare la sua casa, che non è altro che un fienile dove mangia e dorme tra le proteste dei vicini, nauseati dagli odori che provengono da quel tugurio. « Dell'ordinanza del sindaco me ne frego », dice, « ci vuole altro per costringermi a lasciare la casa. Nemmeno se arrivano i carabinieri non riusciranno a buttarmi fuori ». Giuseppe Viola, 72 anni, dopo molte disavventure in America, dove non ha trovato l'Eldorado, vive da dieci anni a Volpiano, in via San Giovanni 3, al centro del paese. E' solo, perché suo fratello non vuole saperne di lui, ed è tenacemente attaccato alla sua casa, che non ha nemmeno i servizi igienici.

Il comandante dei vigili, che è riuscito a salire fin lassù, è sceso con le mani nei capelli: « *E' peggio di una stalla* », ha detto. L'ufficiale sanitario ha dichiarato il luogo inabitabile e il sindaco Carletto, preoccupato per il possibile diffondersi di malattie infettive, gli ha intimato lo sfratto. Giuseppe Viola però continua a resistere, l'ordinanza è rimasta lettera morta. L'altro giorno è partita la denuncia al magistrato per inosservanza alle disposizioni del sindaco.

L'uomo ora è in guerra con il Comune, ma da parecchi anni lo è anche con il fratello. Tornato dagli Stati Uniti, Giuseppe Viola vuol ritornare a vivere nella casa dei genitori, dov'è nato. Il fratello minore, Giovanni, che l'ha quasi dimenticato, non accetta la sua presenza e gli rifiuta l'ospitalità. Allora decide di rimanere ugualmente nella cascina. Si trasferisce sul fienile, indifferente ai commenti della gente. A poco a poco la sua figura diventa abituale a molti. Con il tempo la sistemazione si fa insostenibile. Giuseppe Viola non cede, la proprietà è anche sua, una parte gli appartiene. Le discussioni con il fratello provocano l'intervento dei carabinieri.

« *E' una famiglia* — dicono i vigili — *a cui non mancano i mezzi* ». L'«americano» ha la sua pensione e qualche giornata di terreno. Il Comune, per risolvere il caso che ha risvolti umani e sociali, gli ha offerto l'ospitalità gratuita al pensionato *Eca*. Ma Giuseppe Viola, piuttosto che darla vinta al fratello, preferisce vivere nel pagliaio, tra i topi e i gatti, quasi come un barbone. « *Al ritorno del sindaco dalle ferie* », dice il capo dei vigili, « *prenderemo una decisione definitiva che in questo momento non so proprio quale possa essere* ».

p. gal.

GALLERIE-MUSEI

CORVO BLU GIAVENO (P.za Molines) Ottorino Campagnari: 10-13; 15-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

E' tornato in cielo

Massimo Berra

anni 16

Straziati lo annunciano il papà Luciano con Mimì Schiagno, le nonne Mimì e Piera, gli zii Marika, Ettore e Giugi, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 c.m. alle ore 9,30 partendo da Regione Chabloz 11 (Villa Quarello). Un sentito ringraziamento ai medici e al personale sanitario dell'ospedale Molinette, sezione Nefrologia di Torino.

— **Aosta**, 2 agosto 1977.

Lidia e **Piero Schiagno** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Massimo Berra

— **Sarre**, 2 agosto 1977.

Presidente, consiglieri, sindaci, direttore e **dipendenti** tutti società **Autoporto Valle d'Aosta** partecipano al dolore del consigliere Berra Luciano per l'immatura scomparsa del figlio

Massimo Berra

— **Aosta**, 2 agosto 1977.

Presidente, consiglieri, sindaci, i dipendenti tutti società **Cenda**, partecipano al dolore del consigliere Luciano Berra per l'immatura scomparsa del figlio

Massimo Berra

— **Aosta**, 2 agosto 1977.

Mavi e **Ettore Marcoz, Lola** e **Aldo Miselli** partecipano al dolore dell'amico Luciano per la scomparsa del figlio

Massimo Berra

— **Aosta**, 2 agosto 1977.

Serenamente è mancata

Teresita Ruschena

Ne danno l'annuncio la sorella **Ada** col marito **Pasquale** e figli **Luciano** e **Livio** con le rispettive famiglie, il fratello **Dino** con la cognata **Gina Marchisi**, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 16,30 dall'ospedale civile di Giaveno.

— **Giaveno**, 2 agosto 1977.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Besuzzo

Premio Fedeltà Fiat
Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi 3 ore 14,30 ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 agosto 1977.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Piero Ceretto per la scomparsa della madre, signora

Felicita Giorgis v. Ceretto

— **Torino**, 2 agosto 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Torretta nata Garnero

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, i figli: **Giuseppe** con la moglie **Giulia** e figli **Gian Carlo** e **Stefano**, **Gianni** con la moglie **Maria Grazia** e figlio **Anna** ed **Elena** la sorella **Stella** con il marito **Angelo Peré**, i cognati **Guglielmina** ed **Eugenio Torretta**, la cognata **Pierina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 4 alle ore 10 nella Parrocchia di Santena.

— **Torino**, 2 agosto 1977.

La ditta **Giuseppe Torretta S.a.S.** partecipa al dolore del cav. Carlo e dei figli ing. Giuseppe ed arch. Giovanni per la scomparsa della signora

Maria Torretta

— **Torino**, 2 agosto 1977.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Mario e **Gianfranca Borroni**
Renato e **Sandra Defeo**
Guido e **Wanda Musso**
Mario e **Elena Perino**
Mario e **Mirella Rossi**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Luparia

di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alessandro** con la moglie **Mimma Modini** ed i figli **Giacinto, Alessandro, Lorenzo, Andrea**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale Santa Corona, giovedì 4 corrente mese, alle ore 10, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Plossasco (Torino).

— **Pietra Ligure**, 2 agosto 1977.

Si associano al lutto di Sandro e Mimma per la scomparsa del padre

Giacinto Luparia

Ines Modini Fossati, Michelangelo e **Lois Legatolla** con le figlie **Isabella** e **Micaela**.

— **Alassio**, 2 agosto 1977.

Jolanda e **Aminta Fiaschi** sono affettuosamente vicini al professor Cornelio Fazio e ai suoi cari nel dolore della morte della mamma

Giuseppina Covino ved. Fazio

— **Sanremo**, 2 agosto 1977.

Con devozione di Allievo e con affetto **Cesare Fiaschi** unitamente a **Gloria** partecipa con viva emozione al lutto del professor Cornelio Fazio e dei suoi cari per la perdita della mamma

Giuseppina Covino ved. Fazio

— **Siena**, 2 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO, articoli sportivi, jeans. Leonsport, c. S. Maurizio 12.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.

AGOSTO Mese propizio per rimettere a nuovo la Vs. tenda da sole. Telefonateci al 596.295 Tendefar via G. da Verazzano 3, Torino.

AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.

FIORI Luigi, via Po 2 - Borse, valigie e articoli regalo.

CCP Strada Settimo 272 Barca - riparazioni e vendita pneumatici - tel. 243.170.

ALFONSO COIFFEUR c. G. Cesare 66.

BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.

BIAGIO Coiffeur piazza Graf 122 tel. 690.195.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, v. S. Teresa 10 ang. XX Settembre, tel. 519.053.

COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.

DONATO CIPRIANO - Coiffeur Beauté - via C. Battisti 3, 1° piano telef. 510.960 - via Assarotti 17 telef. 511.225.

EZIO COIFFEUR, c.so Vittorio 25.

HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3. Telef. 540.872.

MARA COIFFEUR BIOSTHESISTA c. Fiume 2, 1° piano - tel. 687.347.

NUCCIO COIFFEUR c. Trapani 4.

DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 26 (lungo Stura Lazio) telef. 547.316.

DENTISTA, corso Giulio Cesare 53 ter, ore 9-11 - 16-19.

FIORAI BRUNA & BRUNO (v. Vanchiglia 36) tel. 831.978, 676.469.

GENERAL SERVICE Centro Copiosereox cliografia stampa Via Alfieri 16, tel. 546.651.

GOMME, v. Nizza 32, tel. 683.704.

IDROSPRINT Idraulico urgente, tel. 368.596.

L'ARTIGIANO Riparazioni urgenti di idraulica, elettricità, lavatrici. 748.266.

MOBILI elettrodomestici Bertuzzi, v. Stradella 30 Torino tel. 296.949.

FEROSINO LETTINI - Carrozzine letti, c. B. Telesio 95, tel. 726.013.

TUTTOMOBILI, dove tutto costa meno. 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 37.

PELLICCERIA GARINO assortimento pelli laboratorio v. Garibaldi 2F.

PROBLEMI di contabilità? Telefono 760.176.

RIPARAZIONI idrauliche elettriche lavatrici (apparelle serrature 533.502.

SERRATURE di sicurezza portoncini blindati - Organizzazione « Casa sicura », c. Cosenza 26 D Torino.

TENDAGGI Moretti, corso Vercelli 63, Torino, tel. 279.869.

TINTORIA, via Golio 17, telefono 689.931.

TROPICANA Ristorante, c.so Mediterraneo 84, tel. 591.210.

AUTOSOCCORSO telef. 200.000.

AUTORIPARAZIONI telef. 200.000.

ELETTRAUTO telef. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

Informare i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

Banda del buco fallisce il colpo

Fallito assalto della « banda del buco » ad un negozio-laboratorio di argenteria in via Maria Vittoria. Un « colpo » che potrebbe essere stato ispirato dal film « I soliti ignoti » trasmesso lunedì dalla televisione. I ladri per raggiungere il laboratorio di Mario Gherra, 59 anni, sono passati dal portone carraio dello stabile attiguo, portandosi tutta la complicata attrezzatura di crik, palanchini, scale e corde. Di qui hanno bucato lo spesso muro fra i due stabili e sono arrivati nella cantina sotto il laboratorio d'argenteria. Hanno aperto un buco quadrato di 30 centimetri.

Alle 3,15, mentre stavano per raggiungere i fornitissimi scaffali hanno trovato un primo intoppo in un grosso foglio di compensato. Non senza fatica devono averlo sollevato ma appena hanno messo piede nel locale è scattato l'allarme: fuga precipitosa. Sul posto hanno lasciato buona parte dell'attrezzatura. Mario Gherra (nella foto) che già si era salvato da altri 3 furti dopo esserne stato vittima per 2 volte, ha dovuto lasciare la villeggiatura nelle valli cuneesi

E NON SAREBBE LA SOLA PROVINCIA

Cuneo non crede alla legge sull'occupazione giovanile

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Salvo ripensamenti ed affollamenti degli ultimi giorni, la legge per l'occupazione giovanile ha fatto fiasco nel Cuneese (ma pare anche altrove): s'attendevano, nei 250 Comuni della provincia 3-4 mila iscrizioni ed invece, stando ai dati più recenti, si sono presentati solo 562 disoccupati a chiedere lavoro di cui 326 sono donne. A questa pur esigua cifra il maggior apporto viene dalla città capoluogo: 178 iscrizioni alle apposite liste delle quali 125 sono donne. Né c'è speranza che la situazione migliori prima della scadenza dell'11 agosto e non serve nemmeno una proroga.

I giovani disoccupati mostrane chiaramente di preferire cercarsi un lavoro al di fuori degli uffici di collocamento e della legge creata per loro. E non si può neppure dire che l'iniziativa governativa non sia nota.

Pochi azzardano per ora spiegazioni su questa sconcertante, e per certi persi assurda diserzione da un provvedimento che ha tutti i crismi per avviare al lavoro giovani magari da anni alla ricerca disperata di una qualsiasi occupazione. Parlare di scetticismo, di sfiducia dei cuneesi nei confronti della legge è limitare le cause del fenomeno che ha indubbiamente radici più profonde.

C'è da presumere che alla scadenza dell'11 agosto partiti e sindacati dibatteranno il problema.

Per ora può essere significativo l'esame di titolo di studio e provenienza sociale di giovani e ragazze del capoluogo che si sono messi in lista. Sono, come già detto, 178 in tutto, le donne più del doppio degli uomini. Il 70 per cento delle ragazze di Cuneo in cerca di occupazione ha il diploma di scuola media superiore (due sole le laureate). Situazione pressoché analoga fra i maschi (che però sono meno della metà): 4 laureati, 25 diplomati (periti e geometri) e gli altri con la media inferiore.

Eppure si sa con certezza che nel capoluogo i diplomati e laureati senza lavoro (o ripiegati su mansioni inferiori al titolo di studio e spesso nel « lavoro nero ») sono almeno 3-400. Appena un terzo, però, s'è rivolto all'ufficio di collocamento.

Situazione non migliore nei principali centri della provincia: 18 iscritti a Fossano, 16 a Saluzzo e a Savigliano, 21 a Mondovì, 22 a Bra. Sono dati di pochi giorni fa — i più recenti disponibili — ma la situazione non pare mutata in meglio.

UN PROBLEMA SANITARIO ED UMANO

Saluzzo ancora priva dei reni artificiali

SALUZZO — (a. g.) Il consiglio di amministrazione dell'ospedale civile cittadino ha denunciato ieri sera all'opinione pubblica l'assurdo stato di blocco che il nosocomio registra nel campo della dialisi.

E' una carenza grave per i malati d'uremia cronica che debbono ricorrere ai reni artificiali per rimanere in vita. La disfunzione non è colpa degli amministratori, bensì del vuoto che la Regione ha creato attorno al problema: l'assessore regionale Enrietti, socialista, non ha ancora risposto, infatti, a quanto sollecitato dal presidente, professor Lorenzo Burzio, fin dal 18 marzo.

Nella lettera si ribadiva, ancora una volta, l'urgenza di dotare l'ospedale saluzzese — che assiste circa 80 mila persone — d'un servizio dialisi, ponendo fine, così, al penoso peregrinare degli uremici, costretti, per sopravvivere, a « pendolare » verso Ceva, Cuneo e Torino.

La Regione autorizzò fin dal '74 l'ospedale a dotarsi d'un servizio dialisi e l'Associazione alpini di Saluzzo s'offrì di donare due reni artificiali all'ente. Poi sopravvenne la stasi e Saluzzo fu ignorata nel piano sanitario regionale. Ora si è giunti a un punto-limite.

UOMINI E COSE

Triste fine del povero soldato che scambiò i rospi per rane

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Nel Braidese, in particolare nella piana tra Roreto e Cervere, ci sono alcuni ristoranti famosi per le rane: carne prelibata, assicura chi, tra i buongustai, non si lascia condizionare dalla loro non allettante presenza (le ranocchie sono sgraziate anche fritte). L'utilizzazione gastronomica degli anfibi doveva già essere nota in passato, anche qui e non soltanto nelle terre di risaia (da vercellesi e novaresi la rana era detta il « pollo del povero »), come testimonia un capitolo del « *Teatro historico* », cronaca settecentesca d'un braidese che si firmava « dottor Vorgalle », pubblicata a stralci da Beniamino Manzone e, più di recente, dal professor Edoardo Mosca.

Narra dunque il Vorgalle, nel curioso stile sgrammaticato che gli è proprio, che ai tempi della reggenza di Cristina di Francia (quindi verso la metà del '600) tra i soldati alloggiati a Bra ve n'era uno sistemato presso un pescatore, il quale « li faceva ogni trato mangiare della pescaria ». Il militare mostrava d'apprezzare soprattutto le rane, e, avendogli il suo anfitrione insegnato « non solo il modo di pescarle e scorticarle ma anche di farle cogere e condirle », ci provò.

Si recò al « Pasco » (l'attuale piazza Carlo Alberto, ancor oggi detta « Pàsc », allora area paludosa), ma, non sapendo distinguere le rane dai rospi pescò anche dei « babi ». Fattili « *fricasare* », una volta a casa, « *se li mangiò a cena con bona apetenza* », ma nella notte si sentì male. Ai lamenti del meschino, « *che, operando la mala qualità delli babi, tutto gonfio era* », accorse la famiglia del pescatore. Si chiamò il medico del reggimento, il quale, « *ateso che il velenoso spirito delli babi si era già incorporato nelle visere* », diede un responso senza speranze.

« *Oh, se di questa la scampo, in vita che viva non mangio più pescharia che canta* », continuò a gridare il poveretto, finché morì.

Che la « bufalina » contenuta nei rospi possa essere letale, se ingerita in forte quantità, non lo si può escludere. Ma, pericolosità dei « babi » a parte, è notevole, nel racconto, la patente di nobiltà rilasciata alle rane, piatto ricercato fin dai tempi di Madama Reale e vanto di generazioni di cuochi braidesi.

Sequestrate 50 giornate di risaie fuori limiti

SANTHIA' — (n. o.) *Dall'alba di lunedì e tutto ieri i carabinieri di Santhià, operando simultaneamente ai colleghi della stazione di San Germano Vercellese, hanno posto sotto sequestro una cinquantina di giornate di terreno esclusivamente coltivate a riso nei comuni di Carisio, Tronzano e San Germano.*

Si è trattato dell'esecuzione di un'ordinanza emessa dal pretore di Santhià, dott. Garbellotto, in merito alle cosiddette « zone di rispetto » entro le quali, d'ora innanzi (per ragioni di pubblica salute) non si potrà più coltivare riso. Non si poteva neppure prima, ma tutti se ne infischiavano.

I risicoltori interessati al provvedimento sono in tutto diciotto, e precisamente 7 di Carisio, 3 di Tronzano e 8 di San Germano. Per ogni Comune sono stati nominati appositi custodi nella persona delle rispettive guardie comunali, a cui compete ora lo specifico compito di controllare la situazione e riferire, almeno una volta al mese su ogni eventuale manomissione nei terreni gravanti nella « zona di rispetto ».

Le ordinanze hanno già suscitato malumori e vivaci proteste. « E' una situazione assurda », lamentano a gran voce tutti

Forse il debutto d'una nuova banda: darà filo da torcere

A CRONOMETRO SULLA GENOVA-SAVONA LA RAPINA AL FURGONE DEGLI INCASSI

GENOVA — (p. l.) La squadra mobile di Genova prosegue, per ora senza alcun risultato, le indagini sulla rapina dell'autostrada, avvenuta nella mattinata di ieri presso il casello d'Arenzano ai danni di un furgone dell'Anas. Come è noto sono stati sottratti 30 milioni, tutto l'incasso dei caselli autostradali tra Savona ed Arenzano. E' esplosa anche una vivace polemica interna, tra i dipendenti della Società Autostrade, che lamentano come il ritiro del denaro avvenisse senza garanzia alcuna e in assenza di scorta. La « Autostrade » ribatte che così non si dava nell'occhio.

L'assalto è caratterizzato da una meccanica che fa pensare ad una nuova banda, decisa ad operare con estrema energia nel Genovese. I malviventi hanno attuato una tecnica estremamente precisa: qualche inquirente parla addirittura di studio « cronometrato » dei tempi.

Fatto sta che il furgone Anas è stato avvicinato da due vetture con a bordo quattro banditi. Un'« Alfetta » ha tentato più volte di superare il furgone, lo ha urtato lateralmente e all'uscita di una galleria, gli ha tagliato la strada esattamente come avviene in certi film polizieschi. Il mezzo è stato costretto a fermarsi ed è stato successivamente bloccato a tergo da una « 128 ». Sulla prima auto era uno dei rapinatori mentre dalla «128» che chiudeva la marcia ne sono scesi tre.

Altro punto controverso della rapina è il fatto che nessuno abbia notato il fattaccio: i quattro banditi hanno costretto i due impiegati dell'Anas a sdraiarsi per terra ed hanno svuotato il furgone con la massima disinvoltura: possibile che nessuno abbia notato la singolare scena? Gli assalitori avevano il volto coperto con calze da donna, impugnavano pistole con guanti da chirurgo.

Ancora una volta s'è dimostrato che, di fronte a certe situazioni nessuno si « immischia », neppure per avvertire la polizia.

Disgrazia o delitto?

IGNOTO CADAVERE AL G. S. BERNARDO

AOSTA — (g.g.) Il cadavere d'un giovane sui 24-28 anni è stato trovato sotto il viadotto della superstrada del Gran S. Bernardo, poco lontano dalle biglietterie di St. Rhêmy-Bosses. La «mobile» di Aosta cerca di stabilire l'identità, da connotati ed abiti: baffi e capelli lunghi e incolti, pantaloni marrone, giubbotto di tela «jeans» e scarpe con suola spessa

Un riscontro necroscopico fa risalire la morte a 12 ore dal rinvenimento (le 18 di ieri) ed a causa accidentale: caduta dal viadotto, con un volo di 50 metri. Non per questo si escludono suicidio o delitto.

IN BREVE

Varazze: bagnante derubata dei vestiti

(n. s.) La bagnante milanese Pina Bellotti è stata derubata, mentre nuotava, di tutti gli abiti lasciati in cabina. E' tornata col solo accappatoio in albergo

Cuneo: morto in moto contro albero

(g. d. m.) L'elettricista Giampiero Parola, 21 anni, abitante a Cuneo, via Rostagno 18, è morto stanotte in corso De Gasperi sbandando in moto, una « Honda 750» e schiantandosi contro un albero, dal quale è rimbalzato su un'auto in sosta. Ha riportato la frattura del cranio ed è morto durante il trasporto al vicino ospedale.

Schiacciato contro muro da camion

(g.d.m.) Un'artigiano di S. Benigno di Cuneo, Germano Garro, 25 anni, sposato e padre d'una bimba, è stato schiacciato stamane alle 8, contro un muretto da un camion ribaltabile che s'era messo in moto per una manovra errata. Trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa lo sventurato è morto per sfondamento del torace.

Pensionata uccisa da auto "pirata"?

(g. d. m.) La pensionata cuneese Maria Isoardi, 69 anni, abitante in strada S. Giacomo, è stata trovata morta stanotte nel canale « Borca Milia Inferiore », lungo la provinciale Cuneo-Passatore. S'indaga per accertare se è caduta in acqua o vi è stata scagliata da un'auto « pirata ».

Vercelli: 3 feriti in scontro a incrocio

(w. n.) Un'autoambulanza della Croce Rossa e la « Citroën » guidata da Pasqualina Ciliberto, 24 anni, si sono scontrate a Vercelli all'incrocio via XX Settembre-via S. Cristoforo. Feriti l'autista Roberto Bertin, 27 anni, da Oldenico (10 giorni per contusione cranica) e il barelliere Giuseppe Coppo di Sali; questi e la guidatrice guariranno in 7 giorni

(Segue da pagina 6)

Cristianamente come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rolando v. Giovale

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Adelina** con il marito **Ortensio Davis** e figli **Gian Michele** e **Pier Luigi**; il figlio **Giovanni** con la moglie **Anna Rosa Brusin** e figlio **Massimo**; la sorella **Giulia**, la cognata **Angiolina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Conzze mercoledì 3 corr. mese alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Matteotti 69. Un ringraziamento particolare al dott. Ponzetto per l'assistenza prestatale negli anni della sua lunga sofferenza.

— Conzze, 2 agosto 1977.

Costantino e **Piergiorgio Felisio** con rispettive famiglie piangono la perdita della tanto buona

zia Ninin

e sono vicini ai cari Albina e Giovanni.

— Giaveno, 2 agosto 1977.

Prendono parte al dolore della famiglia i nipoti **Marisa** e **Sergio Gisi Chel.**

Il **Rotary Club Giaveno - Val Sangone** partecipa al dolore del socio Giovanni Giovale per la perdita della mamma signora

Maddalena Rolando v. Giovale

— Giaveno, 2 agosto 1977.

Ettore Rosa Brusin e famiglia partecipano al dolore di Giovanni e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Si uniscono al dolore di Giovanni gli amici:

Augusto Ciccotosi
Giorgio Dighera
Carlo Gay
Silvino Mariano
Osvaldo Napoli
Giangiuseppe Olivet
Giovanni Oliva
Franco Paolico
Germano Rapetti
Giorgio Reverdito
Paolo Venco

per la scomparsa della mamma signora

Maddalena Rolando v. Giovale

— Avigliana, 2 agosto 1977.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Aldo Alizia
Angelo Bonaveri
Giuseppe Bonaveri
Enzo Campo
Michele Ferraudo
Eugenio Nosengo
Giovanni Pesce
Giovanni Picco
Alberto Sechi

e relative famiglie.

Il giorno 2 agosto dopo lungo soffrire è spirato

Michelangelo Formica

Cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Giovanni** e moglie **Osvalda Bertolotto** con **Giuliana** e **Tiziana**, **Maria Teresa** e marito **Ugo Foncet** con **Patrizia** e marito, cognate, nipoti. Funerali oggi ore 16 dalla Parrocchia di San Martino.

— Alpignano, 3 agosto 1977.

Dirigenti e **collaboratori** della **Torinese Zucchero** e della **Formica Trasporti-Spedizioni** prendono parte al dolore del titolare per la scomparsa del padre

Michelangelo Formica

— Torino, 3 agosto 1977.

Aldo Beriolotto e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano affettuosamente al dolore di Maria Teresa, Giovanbattista per la scomparsa del **PAPA'**

Giulio Mantello
Giacomo Formica
Anna Da Ronco
Teresina Novarese
e familiari.

Carlo Ferreri è vicino con profondo cordoglio all'amico Tino e familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

— Torino, 2 agosto 1977.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara

Delfina Romano

gli amici:

Giuseppe Verderone
Angela Gobetti ved. **Chiabotto**
Lucia Gobetti ved. **Monti**
Ernesto Maschio
Gino Locatelli
Severino Chiabotto
Lorenzo Perino
Battistino Depaoli
Giuseppe Rosgna
Giuseppe Camerano
Dino Gays

con rispettive famiglie.

— Leini, 2 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Formini

Ne dànno triste annuncio: la moglie **Luigina**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14.30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, indi la cara salma proseguirà per Buttigliera d'Asti. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Aldo Bena

di anni 61

Addolorati lo annunciano: la figlia, genero, nipotini, sorella e cognati. I funerali si svolgeranno a Germagnano giovedì 4 alle ore 16 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 agosto 1977.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Arduino

ex maresciallo Vigili Urbani

Lo piangono la mamma, moglie, figlio, nuora, nipotine e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle 15 ospedale MaurizIano, indi proseguirà per Villafranca d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 agosto 1977.

E' mancata

Maria Chiesa ved. Faggiani

Lo annunciano: il figlio, nuora, socello, cognato, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria, giovedì 4, ore 9,30, per Gassino Torinese ove alle 10 avverranno i funerali.

— Torino, 2 agosto 1977.

E' mancata ai suoi cari

Speranza Cavagnetto

La piangono il figlio dott. **Piero**, con la moglie **Carla** e la piccola **Cristina**, parenti tutti e l'affezionata **Ester**.

— Viverone, 2 agosto 1977.

LO SPORT

La vera versione dell'incontro fra Agnelli e l'ex cagliaritano

CARO VIRDIS, LEI MI PIACE

Virdis guida il gruppo davanti a Gentile e Morini nel footing pomeridiano (foto Bosio)

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

VILLAR PEROSA — Depenniamo le solite frasi, tipo: la Juventus è una famiglia, nella Juventus regna un'armonia straordinaria, i giocatori sembrano già in gran forma, Bettega prende il caffè con Virdis, Causio offre l'aperitivo a Fanna, Trapattoni è il miglior tecnico del mondo, non ci saranno problemi sui reingaggi. L'inchino nei cospetti della Signora non è obbligatorio, prego, anche se è plurititolata ed ha un bell'aspetto. L'ambiente è quello degli ultimi anni a quest'epoca. Non ci sono ancora problemi di formazione, non ci sono partite, non c'è stress nervoso. I « ragazzi » per ora lavorano, molto seriamente, questo sì.

Chi prende a calci un pallone oggi deve prima sudare non soltanto nei giri di campo, ma anche sulla pista rossa, cioè quella atletica, perchè il « soccer » atletico impone un'adeguata preparazione. I tifosi che sugli spalti dello stadio di Villar Perosa non mancano mai, si presentano speranzosi di assistere a molte partite, anche soltanto a metà campo, e paiono delusi quando Trapattoni per due ore divide i bianconeri in gruppi di quattro giocatori e li fa correre con tempi di recupero, al passo stabilito, sui trecento, duecento o cento metri.

La terra trema

Il gruppo più sciolto e più utilizzato è quello composto da Causio, Cabrini, Gentile e Tardelli. « Pesante » è invece il gruppo composto da Bettega, Boninsegna, Benetti e Alessandrelli. Quando passano sotto i loro piedi la terra trema, potenza del fisico. Sul piano della preparazione rispetto ad un anno fa non è cambiato nulla, almeno sembra. Neppure nell'alimentazione ci sono variazioni sostanziali. Passato di verdura e un uovo alla coque a mezzogiorno, riso o pasta o minestra con carne, frutta cotta alla sera. Pare che Virdis quando si è trovato di fronte il primo uovo alla coque l'abbia divorato, pensando facesse ancora parte dell'antipasto. Poi gli hanno servito il caffè spiegandogli che su questo uovo alla coque si è anche scherzato ma che oltre ad essere molto assimilabile e sostanzioso, pure lui (l'uovo a la coque, non Virdis) grazie a Le Neve, ha firmato gli ultimi quattro scudetti.

Virdis ci piace, ma che piaccia a noi non è importante. Importante invece è che sia piaciuto all'Avvocato. Certe cronache al momento dell'impatto tra il signor Fiat e questo ragazzo che ha la faccia ribelle ma intelligente di Zapata, hanno riferito una frase rivolta da Gianni Agnelli a Virdis che suonava così: « Qui più che le parole contano i fatti ». Da questa frase giù un fiorire di illazioni, al punto che un nostro illustre collega milanese ha detto che la ribellione dell'ex cagliaritano non è andata giù né all'avvocato né a Boniperti e che, di conseguenza, almeno per un anno gliela faranno pagare cara.

Virdis nega questa frase e se nega c'è da credergli perché l'impressione che ne abbiamo riportato ce lo indica come un ragazzo serio e onesto. L'avvocato gli ha detto ben altro. Virdis non parla: « Queste sono cose che devono rimanere fra me e lui », ma da un'indagine fra i compagni ci risulta che l'accoglienza senza essere stata festosa, piena di baci e abbracci è stata però cordiale, al punto che Agnelli avrebbe detto a Virdis: « Caro ragazzo, lei mi piace. Adesso che è finito tutto nel migliore dei modi pensandoci bene non abbiamo nulla da rimproverarle. Le auguro buon lavoro e molti gol, così saremo felici in due più tutti gli altri ».

Virdis andrà in Sardegna alla fine del ritiro, non prima. Vorrebbe portare a Torino mamma e sorelle, ma crede che sua madre non accetterà. Lì è nata, lì vuol morire e le sorelle non l'abbandoneranno sola. Pietro Paolo invece deve fare la sua strada e per i primi tempi almeno una volta ogni quindici giorni volerà in Sardegna, impegni permettendo. Intanto si è già scelto la casa torinese, in collina, come gli hanno giustamente consigliato. E' un tipo umile, simpatico, ma è già un uomo e non spreca parole soprattutto.

Dopo dieci minuti che parlava con noi, Trapattoni è venuto ad avvisarlo: « Attento Virdis » e ci ha presentati: « Questo è un bravo ragazzo, ma attento ». Lui non si è spaventato e noi non ci siamo offesi, anche perché era giusto avvisarlo visto che esigenze di lavoro non possono sempre andare a braccetto con l'amicizia, nei confronti di nessuno.

Molti tifosi fanno cornice alla Juventus, con il solito cerimoniale di tutti gli anni. Il padre del collega Beccantini trascorre le sue vacanze nello stesso albergo dei bianconeri per soddisfare almeno quindici giorni all'anno un amore per queste maglie che coltiva da Bologna, dove vive. Pullman da Bergamo, da Varese, da Busto e da altre città approdano a turno nella quiete di Villar per il rituale degli autografi. Il più richiesto è quello di Virdis.

Zoff rivela di aver salvato un giornalista torinese in Sardegna quando era in vacanza. In due con la barca a vela erano andati al largo. C'era mare mosso e un colpo di vento ha capovolto la vela. Zoff con due bracciate si è riavvicinato subito alla barca e l'ha raddrizzata. Il nostro collega si è dibattuto in acqua con un certo affanno, ha chiesto aiuto e Dino, per un momento, pare, è rimasto nel dubbio se eliminare una penna granata o dimenticare il derby. L'ha dimenticato e gli si è avvicinato con la barca fino a tirarlo su, non senza attimi di apprensione per entrambi. A terra Zoff si è fatto garantire almeno due punti nei prossimi due derby.

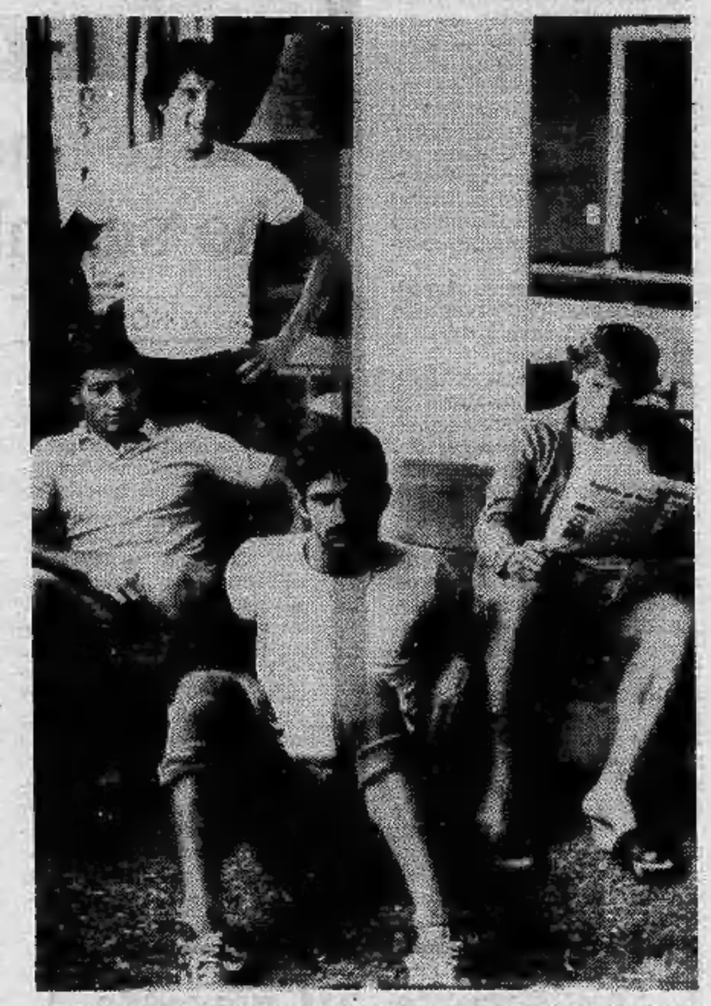
IL TORINO SI ALLENA AL CROMODORA

PATRIZIO E BUTTI FATE IL VOSTRO GIOCO

Con la ripresa — col pallone — sul campo della Cromodora, il Torino ha iniziato la seconda fase della preparazione. Rispetto al lavoro in montagna ci sono ovviamente delle novità, ma gli obiettivi restano gli stessi. Si parla soprattutto della Coppa Italia che è alle porte e Radice è categorico: « Non sono mai riuscito a qualificarmi e voglio che le cose cambino ».

I giocatori sono ovviamente dello stesso parere ed in questo senso c'è in tutti una gran voglia di partire con il piede giusto. Già l'anno scorso Radice ha sempre parlato di sedici titolari: se consideriamo che Zaccarelli è squalificato in campo internazionale, toccherà probabilmente a Butti entrare in squadra.

Un dualismo con Patrizio Sala? E' una parola un po' grossa, ma è chiaro che Butti farà tutto il possibile per mettersi in evidenza, anche perché il suo gran bel finale nella scorsa stagione è una garanzia. « Ormai ho superato la fase dell'ambientamento e nel Torino mi trovo benissimo — spiega — non ho più intenzione di stare sempre in panchina. Mi batterò lealmente per conquistarmi il posto. A decidere sarà il mister, ma io conto di riuscirci ».



Castellini, Patrizio Sala, Terraneo e Butti a Villa Sassi

STASERA CONTRO RIDDICK E WILLIAMS A VIAREGGIO

MENNEA, TEST SUI 100

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

VIAREGGIO — L'uno-due di Mennea. Prima sui 100 metri, poi sui 200 la freccia del Sud della nostra atletica dimostrerà stasera nel meeting di Viareggio quali sono le sue condizioni di forma e le sue ambizioni. Pieretto, che da tre mesi ci sta offrendo una serie di prestazioni eccellenti in varie distanze, è atteso stavolta soprattutto nella gara dei 100 dove concede la rivincita alla coppia americana Riddick-Williams, finita dietro di lui sabato sera a Siena.

Poi, sui 200, Mennea farà soltanto una galoppata senza troppe pretese e senza alcun avversario impegnativo (non dovrebbe essere tale Edwards), tanto per «ripassare» quella lezione tecnica sulla doppia distanza che ormai il nostro campione sa recitare ad altissimo livello.

I 10" (o pochissimo di più) dei 100 metri saranno dunque il clou della serata a Viareggio, dove l'appuntamento estivo con l'atletica è per tradizione atteso come uno «show» di cartello alla Bussola. Come dire che Mennea vale più o meno quanto Orniella Vanoni, come «presa» pubblicitaria (non certo come ingaggio), particolarmente adesso che la sua idiosincrasia per i confronti diretti con i più potenti ed esperti assi americani è caduta.

La freccia del Sud contro le frecce nere, con la speranza che l'ordine d'arrivo di Siena (primo Mennea, secondo Riddick, terzo Williams) si ripeta a favore di Pieretto, magari accompagnato da un riscontro cronometrico ancora più interessante del 10"29, visto che il tempo s'è messo al bello e non si dovrebbe correre sotto la pioggia com'è capitato sabato sera.

Il nome di Mennea relega in seconda fila sulla locandina di Viareggio tutti gli altri attori di un meeting molto atteso e molto importante, anche per gli interessi della Nazionale che pretende qui alcuni chiarimenti in vista della finalissima di Coppa Europa del 13-14 agosto a Helsinki. Non è comunque che gli altri siano delle comparse, dato che saranno in gara addirittura due americani medaglie d'oro delle Olimpiadi di Montreal (Wilkins nel disco e Robinson nel lungo), alcuni fondisti di gran livello (gli etiopi Yifter e Johannes), qualche nome grosso dell'atletica femminile (la velocista australiana Boyle e la saltatrice statunitense Huntley).

Poi ci sono tanti azzurri, in fitta schiera, alla ricerca del posto in squadra e della rifinitura giusta: per esempio Zarcone e Fava che potrebbero correre nella stessa gara, i 3 mila metri, e allora si andrebbe alla caccia del record italiano, oppure separati (Zarcone sui 10 mila?); per esempio Bruni che vuole tornare su misure vicine ai 2,20 m. per dimostrare che il passo falso degli « assoluti » a Roma è stato solo una stonatura isolata; per esempio Simeon e De Vincentiis che promettono il solito duello nel disco, così come Buttari e Liani sui 110 hs.

COSA C'E' DIETRO LA VALLARIN?

A TORINO NUOTANO SOLO LE RAGAZZE

ALBERTO GAINO

Nuotatori e piscine non sono mai stati molti in Piemonte, nonostante una dignitosa tradizione torinese, e solo da alcuni anni, in seguito ad un primo impulso dato allo sviluppo degli impianti, aumentano i giovanissimi che si dedicano ad un'attività propedeutica e formativa, avviati dai genitori o dalle scuole a nuotare in serenità per acquistare salute. E' un fenomeno torinese in particolare, mentre nella regione questo «atteggiamento» verso il nuoto non è affatto omogeneo ed oscilla tra situazioni di totale disinteresse ed altre di maggiore sensibilità, già tradottesi in iniziative.

L'impegno agonistico comunque non sembra averne beneficiato, almeno finora. Anzi secondo Alfredo Frattini, atleta nazionale degli Anni Sessanta ed ora presidente della Torino Nuoto, il «ritardo» del Piemonte nei confronti di altre regioni è cresciuto rispetto a 10 anni fa, quando con una base di praticanti più ridotta si riusciva ad ottenere maggiori e più significativi risultati in campo nazionale.

«A Torino manca l'entusiasmo agonistico — afferma Frattini —. I genitori mandano i figli in piscina perché, consigliati in parte dai medici, sanno che per un adolescente nuotare significa irrobustirsi nel fisico: da noi raramente vengono dei ragazzi già grandi e grossi, al contrario. Tra l'altro, a differenza di altri sport come il basket, che seleziona in partenza i «piccoli» giganti, noi lavoriamo alla «ricerca dell'atleta», e cioè un passo indietro. Soprattutto non è facile incontrare nelle nostre scuole di nuoto un ragazzino desideroso di poter arrivare a gareggiare e naturalmente un padre e una madre disposti ad incoraggiare il figliolo in questo senso. Per i più si tratta ancora di riuscire a concepire l'attività agonistica» (n.d.r. il nuoto, è una disciplina silenziosa, senza possibilità di offrire quei modelli di clamorose promozioni sociali proposti ad esempio dal tennis).

«Del resto le immagini di piscine affollate di giovanissimi già alle sette del mattino sono una realtà a Roma e non a Torino — dice Frattini —. A Roma, poi, funzionano più di cento impianti coperti, in altre parole ad una più diffusa passione per il nuoto si unisce una disponibilità piuttosto capillare di piscine. Qualcosa del genere ho notato anche altrove, e in definitiva mi sento autorizzato a pensare che nell'Italia centrale e meridionale si sappia faticare più volentieri in acqua.

«Il nostro ritardo è di dieci anni — continua il dirigente — e non sarà rapidamente colmato: stiamo soffrendo una crisi di sviluppo. Gli istruttori sono inadeguati all'aumento dell'attività e degli impianti. Indubbiamente poter disporre in futuro di più "operatori del nuoto" preparati tornerà decisamente utile». Giorgio D'Imperio, allenatore della Dino Rora, aggiunge una motivazione di carattere tecnico: «I nostri ragazzi nuotano poco rispetto alla media nazionale, dei migliori naturalmente. D'inverno riusciamo a fare un solo allenamento al giorno che si traduce in 5,6 chilometri di nuoto contro 9, d'estate saliamo a 12 contro 14. Qualcosa di più fa il Fiat, ma occorre soprattutto che qualcuno si muova qui, alla "piscina olimpica", dove si allenano quasi tutte le società torinesi: un esempio trascinerebbe tutto l'ambiente».

Sta in primo luogo alla figura del tecnico «spingere» in questa direzione. Ezio Della Savia, responsabile del Fiat, è d'accordo: «C'è molto da lavorare — dice —. In campo maschile manca però il materiale umano, i nuotatori: nella mia squadra sono 12 su 52. Nelle altre società le proporzioni non sono molto diverse». Della Savia si sofferma sulla mentalità sbagliata dei nuotatori, maschi e femmine insieme: «In America ho visto gli impianti riempirsi un minuto prima dell'inizio degli allenamenti e svuotarsi un minuto dopo la fine. Qui, come del resto in tutta Italia, si gironzola spesso attorno alle piscine, e non di rado mi sento nella condizione di chi deve stendere la passatoia per far scendere in acqua i più pigri».

Conclude Cinzia Bongiovanni, ventiduenne, decana delle nuotatrici torinesi: «E' vero: nel nostro Paese manca la mentalità giusta. Un problema di immaturità. Tra noi donne, poi, molte smettono presto, distratte da altri interessi». Non tutte sono come Cinzia: un modello di sportività decoubertiniana.

Ovviamente oggi sono pochini i nuotatori in grado di emergere a livello nazionale. Tra i maschi: Alessandro Griffith, «emigrato» in Lombardia, si è espresso quest'anno in 2'06"38 nei 200 delfino, tempo di valore continentale; l'alessandrino Lo Faro, diciottenne trasferitosi da parecchi mesi a Roma presso il Centro Federale, capace di 1'00" e 8 nei 100 dorso; il quindicenne Davide Mastrazzo della Torino Nuoto sceso in vasca «corta» a 55 e 3 nei 100 stile libero, e il ranista Claudio Varaldi, tredicenne di Asti. Il settore femminile si profila più ricco di «punte»: Monica Vallarin della Torino Nuoto, la prima in Italia ad aver abbattuto con 59 e 9, sia pure ottenuto in vasca da 25 metri, il muro del minuto nei 100 stile libero; l'altra velocista Cristina Ponteprimo, due volte campionessa italiana assoluta; l'«esordiente» Laura Dusio (Torino Nuoto) emersa con un ottimo 1'18"2 in vasca corta sui 100 rana; le mististe Susanna Falchero, quattordicenne della Libertas Dino Rora e Anna Bertasi, quindicenne del Fiat, le quali hanno nuotato rispettivamente in 2'31"12 e 2'33" i 200, in 5'22" e 5 e 5'17"3 i 400 misti; infine una ranista ventenne, Tiziana Rachetto, anch'essa del Fiat, miglioratasi ancora quest'anno in 1'18"9 (100) e 2'48"57 (200).

La più attesa è Monica Vallarin, per i suoi compagni semplicemente Vallender. Il riferimento all'olimpionica non è audace. Monica infatti ricorda nel fisico e nei promettentissimi primi risultati la Kornelia Ender del debutto. La dodicenne allieva di Enrico Zorio è una longilinea di notevole potenza muscolare, e, sempre che lo sviluppo fisico non l'appesantisca troppo, i suoi margini di progresso appaiono sensibilissimi. «Vive il nuoto come una gran bella avventura e con un'ingenuità tipicamente infantile — dice Frattini —. A Roma recentemente ha conosciuto Novella Calligaris: sembrava che avesse incontrato il Papa».

F.2 A MISANO

Brambilla e Clay contro i giovani

Gli organizzatori del Gran Premio dell'Adriatico valido per il campionato europeo di Formula 2 in programma domenica sulla pista di Santamonica a Misano stanno cercando di ingaggiare alcuni noti piloti per la loro gara. E' quasi certa la presenza di Clay Regazzoni al quale sarà affidata una vettura competitiva, la Chevron B 40 Hart, mentre sono in corso contatti con Arturo Merzario e Vittorio Brambilla. La prova che sarà quasi certamente ripresa in diretta dalla televisione, metterà ancora una volta di fronte i «giovani leoni» italiani ed i francesi capitanati dal leader della classifica europea Arnoux.

Dopo la «magra» rimediata a Pergusa, Patrese, Giacomelli, Martini, Brancatelli, Leoni, Pesenti Rossi e compagni cercheranno di strappare punti preziosi ai rivali transalpini. In lizza saranno anche l'americano di Roma, Eddie Cheever, ed il giovane Elio De Nagelis al quale è stata affidata una Ralt con motore Ferrari.

Bocce: finale a Giaveno

(g.tol.) Si conclude oggi, al bocciodromo di Giaveno, il torneo a coppie «Trofeo Giovanni Quaglino» (giunto alla 6ª edizione), libero a tutte le categorie. Vi hanno preso parte 52 formazioni, di cui 14 composte da giocatori di «A»: in bella evidenza la coppia dei «mondiali» Granaglia e Suini.

Le semifinali s'inizieranno alle 14,30 di oggi; la finalissima alle ore 17.

VINOVO — Stasera otto corse (ore 20,30)

Zelik-Zavalà senza rivali? (più incerte le altre prove)

ELVIO ROSSI

Penultima serata di trotto a Vinovo prima del riposo estivo: otto corse in programma con inizio alle 20,30 e subito all'inizio la maggior moneta, Premio Spagna, che vede il solo Daval in pista per affrontare gli agguerriti compagni di scuderia Zelik e Zavalà: in effetti il compito di Daval appare quasi impossibile: Zelik e Zavalà dovrebbero riuscire ad assicurarsi non solo la vittoria ma anche il secondo posto.

Nel Premio Madrid, per i gentlemen, si rivede in pista Lussino che non corre dall'11 marzo. Il suo compito è molto difficile dovendo rendere venti e quaranta metri a vari validi avversari, fra i quali più brillanti sembrano Zantina e Cleoby. Un altro buon incontro nel Premio Siviglia: la maggior incertezza è data dal comportamento di Arcoleo nella partenza fra i nastri. Se riuscisse ad evitare errori (e lo può, non avendo nessuno al fianco), la penalità non dovrebbe spaventarlo, anche se fra i suoi avversari ci sono discreti cavalli, in particolare Urraco.

Anche in chiusura un incontro di un certo rilievo: Awu parte favorito, anche se lo schieramento degli avversari non è trascurabile contando su soggetti quali Half d'Ausa, Framboise, Rusicade ed anche Indù.

prima corsa — ore 20,30
PREMIO SPAGNA - L. 3.675.000
m. 2060
1. Daval (O. Baratti) 0 1 0 21.5
2. Zelik (V. Guzzinati) 2 4 2 20.0
3. Zavalà (G. Guzzinati) . . . . 1 0 S 20.2
favoriti: Zelik - Zavalà

seconda corsa — ore 20,55
PREMIO TOLEDO - L. 1.100.000
m. 1600
1. Amar (G. Scheltino) 3 3 0 21.8
2. Ciaril (S. Varetto) . . . . 4 S S 22.6
3. Neflete (E. Demuru) . . . . 0 R 4 24.4
m. 1620
4. Actus (O. Baratti) . . . . 0 4 S 22.9
5. Rempis (A. Pasolini) . . . . — — — —
6. Wilkes (M. Lovera) . . . . 0 S S 21.7
favoriti: Ciaril - Amar

terza corsa — ore 21,20
PREMIO MALAGA - L. 1.575.000
m. 2060
1. Bibesco (O. Baratti) . . . . 4 S 3 22.0
2. Carracino (A. D'Agostino) . . — R S —
3. Migliorina (A. Pasolini) . . . 2 1 3 24.5
4. Albiano (A. Milani) . . . . 1 S 3 21.3
5. Cedola (M. Lovera) . . . . 0 S S 22.3
favoriti: Bibesco - Albiano

quarta corsa — ore 21,45
PREMIO CADICE - L. 1.320.000
m. 1600
1. Adenet (V. Guzzinati) . . . — — 2 —
2. Brucber (L. Pasolini) . . . — — — —
3. Cabinda (S. Varetto) . . . 2 4 4 23.4
4. Denide del R. (Guzzinati) . . R S 3 25.1
5. Carkero (A. Pasolini) . . . 3 2 3 22.3
6. Svetonio (O. Baratti) . . . 0 0 3 25.0
7. Fuggitiva (A. Milani) . . . S 3 3 26.4
favoriti: Adenet - Cabinda

quinta corsa — ore 22,10
PREMIO MADRID - gentl.
L. 2.000.000 - m. 1600
1. Cleoby (V. Moroni) 2 1 1 21.3
2. Nutty (T. Biava) 4 1 3 21.1
3. Soldino (M. Ferrero) . . . — 0 2 —
4. Zantina (C. Bosco) 0 4 3 20.2
m. 1620
5. Lido (A. Colombino) . . . 2 2 S 22.5
m. 1640
6. Lussino (L. Gennero) . . . — — — —
favoriti: Zantina - Cleoby

sesta corsa — ore 22,35
PREMIO SIVIGLIA - L. 1.400.000
m. 2060
1. Bersaglio (R. Ciano) . . . 0 3 S —
2. Siesta (A. Pisani) . . . . S 3 S 22.6
m. 2080
3. Chantal (L. Pasolini) . . . 2 0 0 22.8
4. Urraco (A. Pasolini) . . . 3 3 S 21.4
m. 2100
5. Arcoleo (G. Ceccato) . . . 1 R S 20.6
favoriti: Arcoleo - Urraco

settima corsa — ore 23,00
PREMIO BARCELLONA - L. 1.100.000
m. 1600
1. Aster (O. Baratti) . . . . — — 0 24.7
2. Gecca (L. Conti) . . . . S 0 S 21.6
3. Harvard (F. Milani) . . . 4 3 4 22.9
4. Puskin (A. Pasolini) . . . S 3 0 20.6
m. 1620
5. Ciurma (A. D'Agostino) . . 0 2 R 20.2
6. Outlaw (G. Ceccato) . . . 0 S 0 23.5
7. Calipso (S. Varetto) . . . 3 2 3 20.1
favoriti: Ciurma - Harvard

ottava corsa — ore 23,25
PREMIO CORDOBA - L. 1.500.000
m. 1600
1. Divosco (C. Bosco) 4 2 3 22.2
2. Rusicade (A. Nutti) 1 2 3 21.3
3. Cugat (S. Varetto) . . . . 3 3 S 21.5
4. Half d'Ausa (R. Ciano) . . . 0 2 2 21.6
m. 1620
5. Indù (A. Pasolini) 1 0 0 21.2
6. Framboise (G. Ceccato) . . 2 8 S 21.2
7. Awu (G. Guzzinati) . . . . S 4 2 20.5
favoriti: Awu - Half d'Ausa

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa Tos Bonazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.339 - 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi dilazioni, telefonare 765.269.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie ineccepibile subito denaro contante. Tel. 583.559. Fidam corso Sommeiller 32.

A FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe
FACILISSIMO
Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

EAST finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.
PER le vostre vacanze concessione quinto finanziamo tel. 443.167.

PRESTITI
concediamo a privati massima riservatezza. Unifin, via Valeggio 15. Telefonare 587.014.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 650.335.

3 Aziende, negozi

BAR precollinare con alloggio ottimo reddito cedesi adeguatamente dilazionando tel. 597.290.

4 Terreni

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi offerte

AFFARE
offronsi in blocco 20 box nuovi a Vinovo strada circonvallazione. Per informazioni tel. Edil Case 548.154.

CAPANNONE industriale mq. 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord scadenza. Tel. 264.591.

COM-FAI
COM. F.A.I. vende zona Porta Palazzo per definizione frazionamento ultimi due negozi ampie vetrine dilazioni. Telefonare 548.123.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tubofare fissa 30-50enne alto stipendio. Tel. 759.913.
AGGIUSTATORE attrezzista meccanico quinto livello veramente capace tel. 253.512.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9 Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione venerdì ore 9-12.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Savea concessionaria Simca ad agosto sempre aperto consegne immediate autovetture nuove, corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.
A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 Tel. 745213 Dyane 6, Dispecial, DS 23, GS, 128 coupé, 127, R 5, R 6, Alfetta. Nuovo Citroen, assistenza. Tel. 761.843, aperto festivi.
A.A.A.A. ALLA Savea ad agosto sempre aperto 300 autovetture usate di tutti i tipi e marche consegna immediata corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.
ALFA Sud TI, Jeep comando D, Land Rover D, Peugeot 204 D, Opel D, Porsche 911 S, 125 Gommone, 124 SP, 128 3P, 127 SP. Vasto assortimento usato, rateazioni. Isabella concessionaria Jeep. Corso Siracusa 158. Telefono 309.0400.
ALFETTE 1,6 1,8 1972-73-74-75-76 con e senza aria condizionata tutte controllate dalla concessionaria Monzeglio via Caboto 35 tel. 595.666.
BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cae via Pinelli 14 tel. 489.194 488.277.
CARAVANS nuove e usate di ogni marca e tipo presso Nardi Caravans corso Trieste 30 Moncalieri telefonare 640.248.
CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

JEEP RENEGADE
CJ7, Comando, CJ5, CJ6. Pronta consegna Isabella concessionaria Jeep, corso Siracusa 158, telefono 309.0400, S. Bartolomeo al Mare, telefono 400.960.

LANCIA Beta 2000 berlina recente pelle naturale idroguida condizionatore perfetta Lancar, corso Regina Margherita 270.

PEUGEOT 304 diesel nuova da targare tetto apribile Monzeglio via Caboto 35 tel. 595.666.

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 443.500 concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche 2700 S 2400 Targa Bmw 2800 coupé Audi 100 80 50 Scirocco 1600 Gt A 112 Mini 120 90 Fiat 127 furgone Bedford diesel.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 44, [illegible] 694.713/14 Filiale corso Casale 172 telefono 872.747 reparto fino a 36 mesi [illegible] anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RINALDI concessionaria Volkswagen corso Francia 262, tel. 790736 occasioni con certificato di garanzia Fiat 500 127 128 128 confort 128 coupé 124 special Autobianchi A112 A112 Abarth, Simca 1000, Opel Manta, Ford Taunus GXL, Alfa 1750 2000 Alfasud TI, Bmw Turbo, Bmw 2002 Mini 850 Mini Cooper Mini 1000 Maggiolini Maggioloni Cabriolet Audi 50 GL 60 L 100 L Porsche 911 T coupé.

128 prestige pronta consegna, minimi anticipi. Corso Torrono 33.

16 Motocicli

KAWASAKI 1000 e 750 nuove pronta consegna Monzeglio via Caboto 35 tel. 595.666.

OSSA
fuoristrada, otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità trial, motoalpinismo, regolarità cross. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542.338.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI alloggio libero entro fine anno in Torino 2-3 vani pagamento contante. Tel. 599.657.
ACQUISTO casa in Torino o prima cintura con discreto reddito anche costruzione non recente ma solida. Tel. 599.657.
IN contanti acquisto alloggi in Torino 1-2-3 camere purché liberi. Tel. 537.213.

MASSIMO REALIZZO
In contanti affidandoci la vendita delle vostre proprietà immobiliari qualunque zona
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7 telefonare 835.394.

VENDERE SUBITO
in contanti: alloggi case ville città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! corso R. Margherita 7 telefonare 885.962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un rustico in città mare montagna?
CASALEGNO & C.
ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti telefonaci al n. 885.962 832.904 corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A.A. RIVOLI
in villa lussuosa collinare parco 6000 mq vendonsi alloggi liberi adatti residenza bifamiliare. Telefono 538.022.

ATTICO
via Monte Pasubio 109, due camere tinello cucinino bagno, box auto. Prezzo vero affare L. 13 milioni, mutuo. Edil Case, 54.81.54.

BORGARO centro nuovi posizione tranquilla completamente servita 3 camere tinello bagno 17 milioni 300 mila più mutuo. Centrocasa, 748.475.

CASALEGNO libero via Bari (San Donato) 2 camere tinello cucinino servizi (piano quinto senza ascensore) L. 20 milioni dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO libero gennaio 78 via Buenos Aires (S. Rita) recente costruzione 4 camere cucina doppi servizi box auto 56 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni telefonare 885.962 832.904.

CASCINE Vica vicolo Rivara 11 recente stabile a prezzi straordinari 1-2-4 camere tinello bagno da 9 milioni 900 mila a 23 milioni 400 mila dilazionabili. Centrocasa, 767.888.

CENTRALE
corso Turati 23, appartamento recente salone, quattro camere, cucina, biservizi, box auto. Mutuo e dilazioni. Edil Case 54.81.54.

CENTRALEDILE vendo fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 330163.
CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532409.
CENTRALEDILE villa Buttigliera Alta signorile recente libera salone 3 camere cucina biservizi garage giardino 55 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 330.163.

COM-FAI
COM. F.A.I. vende Crocetta zona ville in palazzina con giardino appartamenti liberi signorilissimi ristrutturati: salone 2-3 camere cucina doppi-tripli servizi. Ottime rifiniture. Forte mutuo fondiario. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende corso Palermo adiacenze Ceat stessa casa appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende Reviglinsco in palazzina recente costruzione appartamento panoramico rifinitissimo: salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole lire 58 milioni mutuo 6%. Dilazioni. Telefonare 548.123.

(Continua)

ALISCAFI
Anzio-Ponza. Le prenotazioni sono valide fino a 15 minuti prima della partenza. Informazioni prenotazioni biglietteria: HELIOS Porto Innocenziano 18, 00042 ANZIO tel. 9845085-9848320 - 04027 PONZA tel. 0771/80078.

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 548.025

I NOSTRI GIORNI

AVVENTURA IN UN VILLAGGIO TUR

Il sole è garantito il resto un po' meno

DANIELA DANIELE

Il dépliant sprizzava sole da ogni pagina. Dopo tre mesi di pioggia cittadina ogni tanto lo sfogliavo, per prendere coraggio, fino al fatidico giorno della partenza. Che puntualmente arriva. E' un sabato di giugno e parto, intruppata fra amici, bagagli, maglie di lana (piove che sembra autunno) e un cane lupo nero. E già per le autostrade italiane; lasciamo l'ultima pioggia un po' prima di Genova e le ultime nubi un po' dopo Firenze. Destinazione: amena località nella Sicilia meridionale. A sud di Tunisi. Il sole è garantito.

Un sole robusto, pieno, profumato. Bellissimo. Dopo una giornata e mezzo di marcia autostradale (con relative tappe e pagamento di pedaggi) entriamo trionfalmente nel villaggio turistico. Trionfalmente? Beh, no, non proprio. Siamo tutti fermi, compreso il lupo nero che si chiama Shadow, davanti al cancello elettronico del villaggio turistico. Sudati, appiccicaticci, stanchi (km 1800) e affamati. *«Non è possibile che siate arrivati oggi»*. La frase, metafisica alle nostre orecchie, è del guardiano. *«No, no, no: non siete prenotati»*.

Coro di proteste e latrati di Shadow che non capisce niente ma siccome ci vede agitati da' il suo contributo. *«Ma se abbiamo la ricevuta... no, porco cane, l'abbiamo lasciata a casa»*. Shadow, giustamente, si offende, mica ce l'ha lasciata lui. Torniamo all'attacco. *«Ma siamo nel deserto, non vorrà lasciarci qui, eh?»*. E quando si parla di deserto, penso dando un'occhiata in giro, si vuol proprio dire deserto, con tanto di dune. Il guardiano si impietosisce. Preme il magico pulsante e ci permette di arrivare fino alla palazzina del « Ricevimento». Altra discussione. *«Non c'è alcuna prenotazione a vostro nome»*. *«Non è possibile, guardi ancora, per favore»*. La graziosa fanciulla occhicerulea e milanesotta scartabella plichi di prenotazioni. *«Niente da fare, i vostri nomi non ci sono, che facciamo?»*. E lo chiede a noi, pellegrini, alle sette di sera e con questo caldo? I nostri occhi implorano pietà. *«Aspettate, vedo quel che si può fare»*. Restiamo un'altra mezz'ora a fissarci con angoscia, pensando all'ultimo paesino che abbiamo attraversato prima di arrivare in questo «paradiso terrestre», alle quattro case in croce che, forse, non contemplano nemmeno una locanda.

L'occhicerulea ci torna: ha in mano delle chiavi. Le abbandona generosamente sul bancone. *«C'è stato un piccolo errore: le vostre prenotazioni erano finite tra quelle del mese prossimo»*. Come cani affamati, con tutto il rispetto per Shadow, ci avventiamo sulla preda ed è subito allegria. Presto alle auto, via i bagagli. Il trenino del villaggio, tutto ferro e scossoni, ci carica per portarci «a casa».

E' tutto come nel dépliant. *«Un paesino nel tipico stile ragusano, di piccole case costruite in pietra locale, scalpellata a mano. Le viuzze si aprono d'improvviso sulla piazzetta, inondate dal sole»*. Il freddo, la terra bagnata sono un ricordo. uno scossone ci avvisa che siamo arrivati al canile. Lasciamo Shadow alle «amorevoli» cure del custode e riprendiamo il breve viaggio. Un altro scossone più forte ci annuncia l'arrivo a destinazione. Rotoliamo giù con le nostre valigie.

La casetta è confortevole: ha quattro appartamentini e in breve ci sistemiamo. Doccia, cambio di abiti. Eccoci pronti per la cena. Ci avviamo cinguettando di gioia alla piazza centrale, dove c'è il grandissimo ristorante. Vediamo gente abbronzatissima e placida. Si nota subito che siamo appena arrivati dalla pelle bianca e dal fatto che guardiamo tutto come se scendessimo dai tremila. Compresa la piscina: enorme, splendida. Facciamo già progetti: mattino spiaggia, pomeriggio piscina.

Entriamo nel ristorante. No, alt. Non entriamo. Altra graziosa fanciulla, questa volta siciula e con occhi neri, ci chiede le tessere. *«Le tessere?»*. *«Sì, le tessere, ve le hanno date al Ricevimento»*. Il più atletico di noi corre a casa e guarda nelle buste consegnateci dall'occhicerulea (*«sono depliant pubblicitari»* ,ci aveva detto la maga) e torna con le tessere.

Due tavolate enormi di piatti al self-service. Verdure d'ogni tipo, pesce, carne alla griglia in terrazza. Riempiamo i piatti e ci avviamo baldanzosi verso un tavolo libero, proprio davanti alla vetrata, schermo allo stupendo tramonto sul Mediterraneo. *«I signori dove vanno?»*. Un cameriere, copia perfetta di Pippo Baudo, ci blocca. *«A quel tavolo»*, rispondiamo. *«I signori quanti sono?»*. Al più nervoso di noi, che è anche il più atletico, sfugge un *«ma non sa contare?»*. *«Siamo in sei»*. *«Allora favoriscano a quel tavolo là. Per esigenze di servizio facciamo tavoli da otto»*. *«Quel tavolo là»* è nel bel mezzo della sala: ci sono due anziane signorine francesi che, evidentemente, per «esigenze di servizio» non hanno ancora mangiato. Infatti ci accolgono con un sorriso, larghissimo.

Facciamo onore agli antipasti che ci siamo procacciati e arrivano le portate, il primo, il secondo e la frutta. I miei amici bevono vino. Io tragicamente astemia, chiedo al cameriere una bottiglia di minerale. Il cameriere mi scruta, non troppo sveglio, poi chiede serafico *«Lei ha le palle?»*.Uno sbruffo di minestra raggiunge il centro-tavolo. Chiedo scusa ai commensali e fisso il cameriere. *«Prego?»*. *«Per l'acqua minerale ci vogliono le palle»*. Ileana, la padrona di Shadow, mi fa gesti strani, mi indica la sua collana di perle.

«Ma che palle?» sbotto. *«Quelle che si acquistano all'ufficio informazioni e che servono per le consumazioni extra»* recita il cameriere Pippo Baudo che sta passando in quel momento. E immediatamente mi accorgo che quasi tutti gli ospiti del villaggio hanno strane collane di plastica bianca al collo, più o meno corte. Una bibita? Tre palle. Un bicchiere di acqua minerale? Una palla. Una bottiglia di champagne? Centotrenta palle. Ogni palla costa 150 lire... tanto lo champagne non mi piace. La cena finisce e anche la giornata.

Sono le otto e mezzo del mattino dopo. Siamo tutti e sei fuori, in costume da bagno, bianchi da far paura. C'incamminiamo verso la spiaggia. Eccoci. Attimo di silenzio. Sembra di vedere il Sahara con il mare davanti e gli ombrelloni. A venti metri di distanza uno dall'altro. La sabbia è finissima e in riva al mare è piena di conchiglie. Non c'è nessuno e la cosa ci stupisce. La gente incomincia ad arrivare verso le dieci: sono le famigliole con i bambini. Gli altri, sofisticatissimi e annoiati, non arrivano prima delle undici e mezzo.

Alle 12,30 l'avventura del pranzo. Gomitate davanti ai tavoli self-service. Arrembaggio e coda per appropriarsi di un piatto di cannelloni al forno. Freddi. Non cedo al ricatto delle «palle» e bevo acqua normale. Dopo pranzo pisolino. Risveglio alle quattro pomeridiane. Bagno in piscina. Ci sentiamo tutti meglio, ci lanciamo anche in gare di nuoto, fra di noi, s'intende. Balziamo, atleticamente, dal bordo della piscina e dopo le prime clamorose «panciate» scopriamo che al mattino, forse, abbiamo preso troppo sole. Ma che importa, c'è l'olio solare.

E tutto andrebbe bene se continuasse così. Almeno per quanto riguarda gli orari. Ma il diavoletto ci mette la coda. Dopo cena notiamo movimento nella piazza centrale. Si stanno montando altoparlanti. Questa sera musica in piazza! Beh, mica male. *«Solo non facciamo tardi, perché siamo qui per riposare»*. *«Sì, sì, quattro salti poi tutti a nanna»*. Già. Non abbiamo messo nel conto gli animatori, quella razza folle che dovrebbe dar vita ai villaggi-vacanze. A metà serata salta sul palco una coppia un po' fuori moda. *«Fetentoni»* dice lui *«è*

SI RIACCENDE LA POLEMICA SULLA VIVISEZIONE

L'inutile eccidio di animali

NANDO PAVIA

Di tanto in tanto vengono fatte denunce pubbliche contro gli orrori della vivisezione praticata su diverse specie di animali (scimmie, cani, gatti, cavie, topi) alle quali seguono polemiche accese. Poi torna il silenzio e nei laboratori di università, ospedali, industrie farmaceutiche continua, in nome della scienza, l'orrendo massacro che assai spesso — come da tempo è ampiamente documentato — al progresso della scienza non dà il minimo apporto.

Inutili esperimenti vengono ripetuti in questi cosiddetti «templi della ricerca» e ogni giorno in tutto il mondo muoiono, fra sofferenze atroci, mezzo milione di animali. La stragrande maggioranza della gente non sa (o, meglio, è da ritenere che non «voglia» sapere dal momento che contro la vivisezione sono frequenti pubblicazioni su quotidiani e periodici) di questa tragedia immane, delle atrocità che in un gran numero di casi non ha altra spiegazione che il sadismo di chi le compie.

Ora la Lega contro la vivisezione è tornata alla carica per risvegliare l'opinione pubblica, per premere sulle autorità affinché siano finalmente presi provvedimenti concreti contro questa pratica orrenda, affinché gli esperimenti sugli animali siano finalmente regolamentati con rigore cosicché siano banditi quelli inutili (la maggior parte) e gli altri siano eseguiti senza che comportino sofferenze. Il mezzo adottato è un manifesto incollato sui muri di Roma; presto sarà diffuso in altre città. Il manifesto è un'accusa efficace: una scimmietta guarda con occhi sbarrati, imploranti e offre al progresso della scienza medica una gola grigia dalla quale sgorga un rivolo di sangue. Sotto, una scritta: «Iscrivetevi alla Lega».

Abbiamo detto che l'accusa è efficace. Infatti il manifesto ha subito riacceso le polemiche che già hanno cominciato ad avere una eco sui giornali. Un quotidiano ha pubblicato questa dichiarazione del prof. Mario Girolami, direttore della clinica delle malattie tropicali e infettive dell'Università di Roma: «Ho visto in parecchi anni spettacoli ben tristi: poveri cani sottoposti al sacrificio. Venivano ritirati da una cantina e portati in laboratorio. Molte volte quando un animale si contorceva per il dolore e quindi spostava i tessuti sui quali il vivisettore lavorava, l'ho visto battere. Altre volte, quando il cane aveva sopportato dolori strazianti per giorni e giorni, invece di essere lasciato morire tranquillo, l'ho visto trascinare per terra fino all'indomani perché doveva servire per altri esperimenti.

Ricordiamo che testimonianze ben più terribili sono contenute a centinaia nel famoso libro «L'imperatrice nuda» di Hans Ruesch, pubblicato l'anno scorso. Il libro ha avuto un grande successo editoriale; ma bisognerebbe che tutti lo leggessero perché si creerebbe una reazione pubblica così vasta e potente da impedire, finalmente, che continui questa pratica che rappresenta un'onta per la civiltà.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ISTICO

ato il momento del gio-
». «Boh — diciamo noi
[redacted] via, chi se ne fre-
[redacted] giochino». Eccoli là, i
ni. «Hei voi, fetentoni,
andate. Qua, qua, tutti
are, [redacted] un gioco che si fa
ndo». Risultato i quat-
iti durano [redacted] due
spiaggia, alle undici,
iamo che l'aria an-
a degli altri, e oggi an-
iostra, non è superbia
[redacted] Dopo [redacted] po' di
[redacted] in cui siamo entrati
giro e abbiamo fatto
zia un po' con tutti de-
[redacted] ché per andare a
ire tardi (l'orchestra fa
accano tale per cui [redacted]
ile chiudere gli occhi [redacted]
[redacted] vicino [redacted] piazza),
no [redacted] divertirci
[redacted] nostro. Riesco a
rarmi una chitarra [redacted] la
ò [redacted] Roberto, marito [redacted]
a e copadrone di Sha-

, Shadow. Povero ca-
Scopriamo che [redacted]
one, che costa ai co-
[redacted] mila lire al giorno,
ste [redacted] vivere [redacted] una
meno comoda gabbia e
giare spazzatura. Da
giorno i nostri «viaggi-
errazza della carne [redacted]
a si fanno più frequen-
maggiore il consumo di
glioli di carta per avvol-
le bistecche e salvare
[redacted] cane, con coda fra
mbe [redacted] orecchie depres-
a morte certa.
a v'è un'altra «graziosa»
colarità nel villaggio,
sopro la [redacted] del se-
o giorno. [redacted] pisolando
iata sulla morbida sab-
Sento una voce sornio-
«Guarda [redacted] po' che
ai vicino [redacted] piede...».
gli occhi. Uno scara-
lo, bello nero, lucido, [redacted]
con passo da bersa-
e [redacted] il mio alluce.
[redacted] come una molla e mi
icchio sulla sdraio.
afaggi, o «boje panate»
come li chiamava [redacted]
[redacted] ma qui, siccome [redacted]
hic, si chiamano [redacted]
[redacted] è che il [redacted] li
a più simpatici, comun-

a la natura, il [redacted] pu-
l caldo reso sopportabi-
alla brezza costante che
e dall'Africa cancella
gli aspetti negativi.
ino quella faccia di ca-
ere Pippo Baudo che
darmi il formaggio vuole
tro, a tutti i costi, il se-
lo, perchè se mangio il
ndo non ho più diritto al
aggio.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Licenziamenti

Il problema non è dunque quello di tornare ad una distinzione di ruoli tra governo [redacted] opposizione — almeno fino [redacted] quando [redacted] esista concretamente la possibilità dell'alternanza parlamentare — [redacted] quello d'instaurare complesse procedure [redacted] nomina sulla base di curriculum del tutto improbabili. Il problema è molto più semplice. Il partito comunista dispone oggi di [redacted] forza politica che mai prima d'ora aveva avuto. Deve usarla non già per mettersi sulla ruota del vecchio centrosinistra inserendo i suoi uomini, più o meno ammuffati, nelle supposte stanze dei bottoni, bensì per sgombrare da quelle stanze tutti gli occupanti «indebiti». Noi cioè non vogliamo sapere chi andrà al Monte dei Paschi o alla Cassa di risparmio di Torino o alla giunta dell'Iri, [redacted] *prima* [redacted] avremo visto il licenziamento di Petrilli, [redacted] Arcaini [redacted] di tutti i loro consimili.

IL GIORNO

Lottizzazione continua

Le modalità con le quali sono state fatte le recenti nomine alla Rai-tv, cioè con una pura e semplice spartizione in base alla appartenenza di partito e al fine di [redacted] conto dell'accresciuta presenza dei comunisti, riportano in primo piano una delle caratteristiche deteriori del centro-sinistra: la lottizzazione. E, si badi: la lottizzazione dei posti sulla base delle tessere di partito invece che sulla base della competenza professionale rimane una pecca grave in un sistema politico anche quando a praticarla sono i comunisti invece dei socialisti. Anzi una pecca ancora più grave, sia per le aspettative di moralizzazione suscitate dai comunisti e da essi alimentate, sia perché provoca il sospetto che qualcosa di più bolla in pentola. E' accettabile il discorso sul metodo proposto dall'«Unità» di ieri, ma rimane aperto proprio il problema delle nomine alla Rai-tv, sul quale l'autore dell'articolo, E. M., è del tutto reticente e al cui riguardo né metodo né sostanza si conformano ai criteri solo ora proposti dai comunisti.

CORRIERE DELLA SERA

Uova d'oro

A un certo punto della trasmissione un brillante giornalista decide di scandagliare «i risvolti [redacted]ni». Spara tre domande col tono vispo e concitato del dopopartita: «Lei, signor Carta, ci dica come sua moglie ha vissuto questi anni di attesa. E lei, signor De Micheli, spera ancora che suo padre sia vivo? E lei, signor Riboli...».

Al signor Carta hanno strappato [redacted] figlio, è quasi certo che lo abbiano eliminato. Riesce a dire che la moglie aveva tanta fiducia in lui, poi gli [redacted] rompe la voce. Primo piano.

E tutto questo che cosa è, se non disprezzo per la vita umana? I sentimenti della gente diventano indici di ascolto, numeri positivi nella concorrenza tra le reti, afflusso di pubblicità. Gli ostaggi [redacted] «galline dalle uova d'oro» per i banditi. I loro parenti, lunedì scorso, lo sono stati per la tv.

l'Unità

Turismo [redacted] siderurgia?

L'ex segretario della Camera Francesco Cosentino ha dichiarato all'*Espresso* che a Gioia Tauro, anziché un centro siderurgico, si potrebbe fare uno o più villaggi turistici, «una costa Do Sol» italiana. Orchestrine e complessi di flamenco potrebbero offrire più lieta occupazione del rude lavoro richiesto [redacted] chi sforna bramme e profilati d'acciaio. Resta da capire d'onde venga al Cosentino tanta geniale fantasia. Egli ebbe un momento di notorietà quando, fuggito fortunosamente dall'Italia il Camillo Crociani, si seppe che aveva scambiato col bustarellaro della Finmeccanica alcune monete d'oro per qualche decina di milioni. Esperto di numismatica il Cosentino si ritrova ora, però, presidente della CIGA [redacted] di una federazione di albergatori.

LA CITTÀ DOMANDA

Il male viene dall'uomo

Spett. Stampa Sera,

Voglio rispondere al signor Ugo Salvatore in merito al [redacted] *articolo pubblicato* [redacted] Stampa Sera *del 11-7-'77 — Vacanze - Proibito (tutto) ai* [redacted] *enni.*

Penso che [redacted] *signor Salvatore oltre ad essere giornali*[redacted] *e anche medico, faccia innocentemente, ancora una volta* [redacted] *po'* [redacted] *pubblicità a questa categoria di professionisti (o missionari come si ritengono loro). Molti lettori dopo aver* [redacted] *il citato arti*[redacted] *Salvatore, credono* [redacted] *di più* [redacted] *come salvaguardarsi la propria salute. Sono convintissimo che nessun «luminare» della* [redacted] *scienza medica può aiutare l'uomo* [redacted] *guarire dei suoi mali, perché* [redacted] *sa la vera origine* [redacted] *ogni malattia.*

Lo scrivente [redacted] *il medico personale, il suo nome è* [redacted] *Cristo»,* [redacted] *consiglia* [redacted] *tutta l'umanità.*

Prendete la Bibbia, leggete i seguenti capitoli: Marco: capitolo 7 versetti, dal [redacted] *al 23. Matteo: 9 capitolo, versetti 5* [redacted] *6 capirete da voi* [redacted] *perché vengono le ma*[redacted]

Evangelo secondo Marco, capitolo [redacted] *- versetti* [redacted] *14 al 23.* [redacted] *disse:* Ascoltatemi tutti [redacted] intendete: [redacted] v'è [redacted] dell'uomo che entrando in lui [redacted] contaminarlo; [redacted] le [redacted] che [redacted] dall'uomo quelle che [redacted] l'uomo. [redacted] quando, lasciata la moltitudine, fu entrato in casa, i [redacted] discepoli lo interrogarono [redacted] parabola. Ed egli (Gesù) disse loro: Siete [redacted] voi così privi d'intendimento? Non capite voi che [redacted] che dal di fuori entra nell'uomo non lo può contaminare, perché gli en[redacted] nel cuore [redacted] nel ventre e se ne [redacted] nella latrina? Così dicendo, dichiarava puri tutti quanti i cibi.

Diceva inoltre: [redacted] quel che esce dall'uomo che contamina l'uomo; poiché è dal di dentro, dal [redacted] degli uomini, che escono cattivi pensieri, furti, fornicazioni, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose malvage escono dal di dentro e contaminano l'uomo.

Evangelo secondo Matteo, capitolo [redacted] *- versetti 5 e 6.* Gesù [redacted] al paralitico: I tuoi peccati ti sono rimessi... Levati (disse [redacted] paralitico), prendi il tuo letto [redacted] vattene a casa.

In attesa di pubblicazione porgo fraterni saluti.

Giuseppe Di Gregorio

Misterioso Carducci

Caro Direttore,

il bellissimo [redacted] *interessante articolo di Giorgio De Rienzo che ho letto nel numero di lunedì 25 c.m. m'induce a segnalarLe che quanto ha rivelato la nipote Elvirina nel suo volumetto «Carducci mio nonno» non è ancora tutto.*

C'è anche un altro piccolo mistero di quel fortissimo e complesso carattere — sfuggito anche ai familiari — forse perché il nonno Car[redacted] *rifuggì dal parlarne per istintivo* [redacted] *od* [redacted] *che perché per lui,* [redacted] *parlar*[redacted] *sarebbe parsa una specie di resa a discrezione; il suo carattere* [redacted] *quello e solo quello e tale doveva apparire agli occhi* [redacted] *tutti, familiari compresi.*

Tale nuova dimensione dell'anima del poeta [redacted] *rivelata da una serie di lettere* [redacted] *— autografe ed inedite — che per* [redacted] *felice circostanza potei aver tra mano ed esaminare* [redacted] *calma nella biblioteca/archivio di una nobile famiglia piemontese della quale* [redacted] *ospite.*

E' inutile dirLe che l'emozione provata di fronte allo straordinario carteggio [redacted] *fu inferiore alla sorpresa.* [redacted] *come sono* [redacted] *nostra letteratura* [redacted] *storia moderna, ciò che mi valse la mia laurea in lettere conseguita all'Università di Roma nel lontanissimo 1910, dopo 4 durissimi* [redacted] *di corso, non mancai di prendere esatta nota del prezioso materiale.*

Quegli appunti, quelle reliquie (dopo quasi 25 anni) [redacted] *qui con me e, ritengo, possano opportunamente integrare quanto ci ha rivelato la gentile nipote* [redacted] *Poeta ed ora reso* [redacted] *dall'articolista De* [redacted]

In attesa [redacted] *suo cenno in merito* [redacted] *invio* [redacted] *cordiale saluto coi miei complimenti per* [redacted] *«Stampa Sera»* [redacted] *Lunedì.*

[redacted] *dott. Domenico Seghetti*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COM. F.A.I. vende zona corso G. Cesare appartamento 3 camere cameretta cucina bagno riscaldamento. Dilazi[redacted]. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende [redacted]a Porta Palazzo in stabile dotato di riscaldamento centrale portineria ultimi appartamenti 1-2-3 camere, prezzi eccezionali. Dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende zona centro appartamento in stabile completamente ri[redacted]ato salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende adiacenze Santa Rita in stabile recente, ultimi [redacted] 1-2 camere tinello cucinino bagno a prezzi concorrenziali mutuo dilazioni. Telefono 548.123.
COM.FAI vende [redacted] U. Sovietica zona Fiat Mirafiori in stabile recente prospiciente [redacted] stessa casa spaziosi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
COM.F.A.I. vende collina Pinerolo elegante casa di campagna fine [redacted] salone pranzo 6 ca[redacted] cucina doppi servizi annessa abitazione custode 2 camere cucina terreno mq 14 mila circa dilazioni telefonare 548.123.
COMFAI vende corso Orbassano in stabile [redacted] signorilissimo appartamento libero piano alto: salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ascensori 2 posti auto mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende zona corso Rosselli largo Racconigi in stabile nuova costruzione ottavo piano appartamento salone 3 camere ampia cucina doppi servizi terrazzi mutuo 5% S. Paolo dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende in stabile signorile corso Tassoni, piano alto, appartamento libero 4 camere cucina doppi servizi dilazioni; tel. 548.123.
COM. F.A.I. vende zona Crimea corso Fiume appartamenti in stabile signorile salone 2-3 camere cucina servizi; Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende Crocetta in palazzina alto standing appartamento mq 400 al piano rialzato con grande giardino [redacted]vato. Dilazioni. Telefonare [redacted]8.123.

C.SO ADRIATICO 20
elegante appartamento salone due camere cucina doppi servizi facilitazioni. Per informazioni telefonare Edil Case [redacted].54.

CORSO Grosseto 304 stabile recente signorile alloggi ottimamente rifiniti 2 camere tinello bagno da 14 milioni 600 [redacted] a 16 milioni 400 mila [redacted] Centrocasa: 745.541.

FIAT MIRAFIORI
via Vigliani 15/10, ampi giardini, tutti i servizi, appartamenti signorili salone, due tre camere, tinello, cucinino, biservizi da L. 31 [redacted] mila. Ottimo investimento. Mutuo [redacted] facilitazioni. Edil Case telefono 54.81.54.

FRONTE COLLINA
Italia 61, via Garessio 24/2, signorile libero doppi ingressi salone tre camere cucina tripli servizi mutuo. Per informazioni telefonare 54.81.54.

G. FREA vende a Volpiano in palazzina signorile con giardino condominiale forte mutuo e dilazioni. Tel. 309.5448.
MONCALIERI vista collina posizione e stabile ottimi alloggi anche liberi 1-2-3 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a [redacted] milioni 600 mila [redacted] mutuo. Centrocasa: 767.888.

NUOVISSIMI MANSARDATI
a Carmagnola; centrale piazza Italia, alloggi medie dimensioni, soggiorno, camera e servizi, adatti pied-à-terre, studi d'arte, abitazioni, L. 11 milioni 600 mila più mutuo L. 9 milioni 700 mila. Bellissima vista su centro storico. Visite in loco Edil Case tel. 54.81.54.

PIAZZA Umbria via Macerata 19 prezzi introvabili 1-2-3-4 camere cucina da 8 milioni 500 mila a 32 milioni. Centrocasa, 748.475.
PRECOLLINARE via Luisa del Carretto 44 stabile prestigioso a prezzi da svendita 1-2 camere tinello bagno da 14 milioni 500 mila a 23 milioni 900 mila box. Centrocasa. 767.888.
REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visite in loco. Telefono [redacted].0411.
SANTA Rita adiacente corso Orbassano stabile recente camera tinello bagno da 8 milioni 200 mila a 10 milioni 200 mila mutuo. Centrocasa, 745.541.

UFFICIO O ABITAZIONE
locali mq 111 via O. Vigliani 21 prezzo affare 21 milioni 500 mila. Mutuo e massime dilazioni. Per informazioni Edil Case tel. 54.81.54.

VIA Bava per definizioni vendita 3-4 camere cucina bagno da 14 milioni 500 mila a 17 milioni [redacted]0 mila monocamere 4 milioni 500 mila. Centrocasa, 767.888.
VIA Brandizzo 96 stabile recente prezzi convenienti camera tinello cucinino bagno da 7 milioni 100 mila a 11 milioni 200 mila. Centrocasa, 767.888.
VIA Feletto 41 a due passi da corso Giulio Cesare alloggi spaziosi a prezzi ultraconvenienti 1-2 camere tinello bagno da 4 milioni 400 mila a 7 milioni [redacted] mila. Centrocasa, 745.541.
VIA Lemmi 1-3 adiacente corso Vercelli signorile recente 1-2 camere tinello da 9 milioni 400 mila a 16 milioni 900 mila. Centrocasa, 748.475.

[redacted] Domande affitto

A.A. ABBA ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 441.474.
ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.
DIRIGENTE aziendale cerca [redacted] Torino salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.

[redacted] Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto tel. 538.594.
ALLOGGIO 3-4 [redacted] cucina servizi vuoto o arredato stessa casa agenzia tel. 328.233.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
PIAZZA Sofia affittasi camera tinello cucinino modernissimo L. 70 mila men[redacted] per prossimi sposi. Tel. 446.540.
UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio, segreteria multilingue centralizzata 8-20, telex telefono 556.444.
VILLA 2-3 camere salone servizi cintura Torino agenzia tel. 328.233.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Venezia Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.705.

24 Mobili, arredi

[redacted] usati e nuovi, [redacted] magazzino, vasto assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza lavabile 25 mila tappezzeria 38 mila. Telefono 324.577.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO stupendi cuccioli boxer e cucciolone allevamento. Telefonare 300.671, via Gioberti 60 Torino.
RAZZE mignon da appartamento yorkshire barboncini Toy chihuahua bobtail pekinesi shitzus maltesi chow cockers allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 640.9177.
TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura via Millefonti 20, telefonare 696.883.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE
la Comfai sta realizzando il complesso residenziale «San Bart», sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefonare 0183 400.805 filiale di Torino via Guarini 4 telefonare 011 548.123.
AFFARONE a 10 minuti dal mare di Albenga nel complesso La Quiete vendiamo alloggi autonomi da 2 3 4 vani con cucine arredate posto auto piscina 21 milioni; 30 per cento chiavi in mano 70 per cento mutuo quindicennale al 7 per cento. Telefono (0182) 90.976 (011) 889.152.
AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garages giardino 36 milioni dilazioni. Tel. 011 619.1607.

ALASSIO in villa Liberty ristrutturata [redacted] giardini privati piena vista mare finiture altamente signorili [illegible] Porto Murialdo e Sarti vende, telefonare Torino 515.917, sera 878.410, Ceriale 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587, Casale M. 0[redacted] 22.89.

CASETTA comoda autostrada colline Asti 4 camere scala magazzino cantina 3000 mq terreno vendo 11 milioni 500 mila. Tel. 640.030.
CASETTA in Cocconato stupenda posizione panoramica nuovo fabbricato adatto 2 famiglie vendo 14 milioni. Tel. 539.314.
CASETTA rustica collina Albese [redacted] vani scala interna 10 mila mq terreno acqua luce vendo lire 10 milioni 800 mila. Tel. 640.030.
CASETTA rustica colline Neive 4 vani acqua luce 1450 mq terreno vendo 12 milioni 700 mila. Telefono 539.314.

CHAMPOLUC
Val d'Ayas (Aosta) per chi ama la vera montagna: vendiamo bellissimi appartamenti in palazzine [redacted] verde privato e box auto. Mutuo fondiario e agevolazioni. Informazioni Immogest Champoluc (fronte Cassa di Risparmio) Edil Case Torino (011) 548.154.

COLLINA torinese vicinanze corso Casale, casa bifamiliare indipendente cortile capannone garage giardino frutteto 2000 mq, vendo L. 86 milioni, disposto anche a cedere metà libera. Telefonare 019 647.796.
DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70% Beltramino v. Kennedy 38, telefonare 44.678 Dianomarina.
PAGANDO in contanti privato acquisterebbe sul mare Riviera Ligure minialloggi. Scrivere: Publikompass 677 - 10100 Torino».
PREZZONETTO Sanremo «Residenza Siderea splendidi alloggi magnifica vista e prezzo nello «senza sorprese» da 448 mila al mq. pronta consegna. Centrocasa. 745.541.

SESTRIERE
Ski Residence un punto d'arrivo nel centro ideale del Sestriere monocamere e bicamere con servizi per 2 mesi prezzi speciali a partire da lire 24 milioni compreso mutuo. Informazioni piazza Agnelli 1 Sestriere Editcase Torino (011) 548.154.

USAV tel. 775.309 vende a Mollières (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-3 vani servizi posto macchina massime agevolazioni [redacted] pa[redacted] con interessi [redacted] 12 per cento scalare personale sul posto sabato [redacted] domenica.
USAV tel. 775.309 vende a Gravere Valdisogno (Susa) in [redacted] costruzione appartamenti di 1 2 3 vani servizi a posto macchina massime agevolazioni di [redacted]mento.
VACANZE con sole, mare, pinete: Marina del Forte Bibbona-Livorno. Complesso turistico con: piscine, negozi, ristorante, bar, tennis, parcheggi. Appartamenti subito abitabili: mono locali, angolo cottura, bagno, terrazzo da 15 milioni 500 mila. Soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, terrazzo da 22 milioni. Mutuo, facilitazioni, ufficio vendita sul posto. Informazioni IPI 531.382 537.066.
VAL Chisone Perosa Argentina nella parte alta della città appartamento libero [redacted] ottima posizione solare e panoramica 2 camere cucinotta bagno terrazzo cantina 10 milioni 900 mila. Gabetti Pinerolo tel. 0121 23.[redacted].

46 Ville, appart., [redacted] per vacanze, affitto

SETTEMBRE affitto alloggi mobiliati da lire [redacted] mila [redacted] 20 giorni 75 mila. Edilriviera, via Dante 37, Borghetto S. Spirito, Telefonare 0182 970.386.

47 Alberghi, pensioni

[redacted] di Taggia nuovissimo residence Riviera via Castellotti 45 zona tranquilla, la vista [redacted] aperto tutto l'a[redacted] prenotate vostre vacanze fine agosto settembre autunno inverno telefonando o [redacted] vendo amministrazione Torino via S. Bernardino [redacted] tel. 011 331.756 oppure [redacted] 43.009.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma) Tel. 512.420 - 534.619.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche combinatori di numeri vendiamo prezzi imbattibili centro segreterie telefoniche, telefonare 540.550.
TENDA campeggio affitto oppure vendo occasionissima. Telefonare 683.185 831.139. Via Principe Tommaso 31.
TENDA campeggio 4 posti come nuova vendo oppure affitto stagione tel. 683.185 831.139.

52 Varie

ACQUISTA anti[redacted] mobili '800 risarcimento barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.195 740.584.

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata molto favorevole soprattutto per la [illegible] occupazione si troveranno [illegible] in estrema difficoltà a [illegible] influsso negativo della Luna. Negli [illegible] contrasti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata difficile. Gli [illegible] vi impediranno di stringere i tempi ma a voi mancheranno sia l'energia [illegible] le capacità necessarie per portare a [illegible] le iniziative che [illegible] intrapreso. Siate meno fiduciosi nei confronti della persona che amate.

[illegible] maggio - 21 giugno) Conflitti in campo affettivo. Concessioni e dialoghi saranno [illegible] dei contrasti maggiori. [illegible] riuscirete a risolvere più che brillantemente ogni [illegible]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata negativa ma che riuscirete a sfruttare nel modo migliore se ne approfitterete per evitare di prendere impegni e concedervi un riposo. [illegible] lavoro miglioramenti [illegible] solo fra qualche tempo.

LEONE [illegible] luglio - [illegible] agosto) Giornata favorevole per una maggiore [illegible] intesa con la persona cara. Possibilità per molti di riscoprire il piacere di sensazioni che sembravano [illegible] appartenere al passato. Nel lavoro miglioramenti grazie soprattutto all'intervento di una persona [illegible]

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.) [illegible] favorevole. Il vostro atteggiamento professionalmente irreprensibile vi varrà stima e fiducia di amici e collaboratori che vi offriranno spontaneamente appoggio e aiuto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Urano e Nettuno in aspetto paurosamente negativo non vi permetteranno di trovare conclusioni alle vostre iniziative. In amore scoprirete la falsità di [illegible] persone [illegible]

SCOR[illegible] (23 ottobre-22 nov.) Scoprirete la gioia di amori un po' pazzi che vi faranno tornare il piacere di vivere sopitosi in questi ultimi tempi. In campo economico finalmente un rialzo vi permetterà di essere meno in apprensione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Chiedete forti garanzie prima di effettuare il versamento che vi è stato richiesto. Solo così eviterete perdite. Anche in amore [illegible] più prudenti nell'esternare i vostri sentimenti.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO 8, TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Siate meno fiduciosi nel credere di poter svolgere i troppi [illegible] che vi siete assunti entro il limite di tempo stabilito. Fatti accidentali vi impediranno [illegible] concludere quanto iniziato.

[illegible] (21 gen. - 18 febbr.) Un rivale [illegible] di nuocervi soprattutto in am[illegible] vi troverete a dover affrontare forti [illegible] con [illegible] persona cara e per [illegible] persona cara. Nel lavoro difficoltà peraltro facilmente risolvibili.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Evitate per il momento di pensare a cambiamenti di lavoro o [illegible] menti di programma: [illegible] momento non è favorevole. In amore migliore intesa con la persona [illegible]

SCACCHI

Soluzione del problema [illegible]
1. [illegible] 1...,Te3/Ae3/Ae6 2. Dd2+/Dd1+/Td5+.

N. 1490 (11+8)

V. [illegible] (1° [illegible] "64", 1935)
[illegible] Bianco [illegible] in [illegible] mosse

KEENE-BOKENFUS (Campionato [illegible] Mosca 1977) [illegible] Inglese: 1. c4,e5 2. Cc3,Cf6 3. Cf3,e4 4. Cg5,b5 5. d3,b x c4 6. d x e4,Cc6 7. e3,Ab4 8. A x c4,0-0 [illegible] 0-0,A x c3 10. b x c3, h6, 11. f4,h x g5 12. f x g5,Ch7 13. g6,Cg5 14. Ae3,Ce5 [illegible] A x f8,C x c4 16. g x f7+,R x f8 17. Dh5,Ab7 18. Dh8+,Re7 19. D x g7,Df8 [illegible] matto.

GIPSLIS-GULKO (Tallinn 1977) Partita Spagnola: 1. e4,e6 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,Ac5 4. 0-0,Df6 [illegible] d3,Cd4 6. C x d4,A x d4 7. Cd2,c6 8. Aa4,d6 9. c3,Ab6 10. Cc4,g5 11. C x b6,a x b6 12. Ae3,b5 13. Ab3,Ce7 14. d4, Cg6 15. d x e5,d x e5 16. Ac5, Cf4 17. g3,Cg6 18. Dh5,Cf6 19. Tfd1,Ce6 [illegible] Ad6,Cg7 21. De2,h5 22. De3,Ah3 23. a4,b x a4 24. T x a4,Td8 25. Ta5,Ce6 26. f3,Td7 27. A x e6,f x e6 28. Ta8+,Rf7 29. T x h8,D x h8 30.

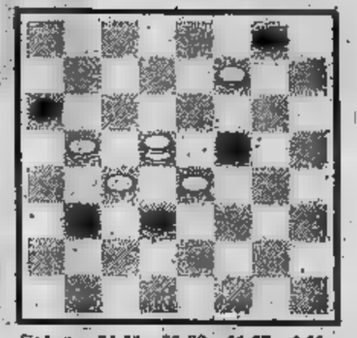
Fogt-Mering (Camp. Germ. Occidentale; 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,c x d4 [illegible] C x d4,Cc6 5. Cc3,d6 6. Ae2,Ae7 7. Ae3,Cf6 8. f4, 0-0 9. 0-0,Ad7 [illegible] Df1,C x d4 11. A x d4,Ac6 12. Dg3,g6 13. f5,e5 14. Ae3,C x e4 15. C x e4, A x e4 16. Ah6,Db6+ 17. Rh1, D x b2 18. A x f8,T x f8 19. Ad3, A x d3 20. c x d3,Dd4 21. Tac1, b5 22. f6,Ad8 23. Dg5,D x d3 24. Dh6,A x f6 25. T x f6,e4 [illegible] Df4,d5 27. Tf1,e3 [illegible] T x f7,D x f1+ 29. D x f1,T x f7 30. D x b5,Te7 31. D x d5+,Rf8 [illegible] Df 3+,Tf7 33. [illegible], Te7 34. De2, [illegible]f7 35. g4,Rg7 36. g5,Rf7 37. Rg2,Re8 [illegible] Db5+,Rf7 39. Rf1, e2+ 40. Re1, [illegible] 41. h4, Il [illegible] abbandona.

TAL - VADASC (Tallin 1977) Difesa Pirc — 1. e4,g6 [illegible] d4, Ag7 3. c3,d6 4. f4,Cf6 5. e5,d x [illegible] f x e5;Cd5 7. Cf3,0-0 8. Ac4,c5 9. 0-0,c x [illegible] 10. c x d4,Cc6 11. Cc3,Ae6 12. Ab3, Ca5 13. Cg5,C x c3 14. b x c3,Ad5 15. e6,C x [illegible] 16. e x f7+,T [illegible] f7!! 17. [illegible] f7,Da5 18. Ch6+,Rh8! 19. Tb1?,C x c1 [illegible] Cf7+,A x f7 21. D x c1, [illegible] Il Bianco abbandona.

DAMA

Miniature

Il [illegible] muove e vince in 4 mosse. (Dino Rossi)



Soluz.: 14-11, 21-23; 11-15, 4-11; 18-21, 8-18; [illegible]-7, B. vince.

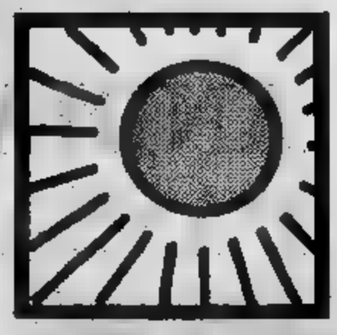
Deemsmaecker-Slijbrands (challenge mondiale '66): 32-28, 18-22; 37-32, 12-18; 32-27, 7-12; 38-32, 1-7; 43-38, 20-25; 49-43, 14-20; 31-26, 22-31; 26-37, 16-21; 38-31, 21-26; 41-36, 10-14; 31-27, 5-10; 37-31, 26-37; 42-31, [illegible] 23; 28-19, 14-23; 47-42, 10-14; 48-41, 13-19; 41-37, 9-13; 33-28, 17-22; 28-17, 11-22; 34-29, 23-34; 40-29, 4-9; 44-40, 12-17; 50-44, 8-12; 39-33, 3-8; 44-39, 19-23; 39-34, 14-19; 43-39, 19-24; 48-43, 13-19; 31-26, 22-31; 36-27, 8-13; 27-21, 17-22; 21-16, 7-11; 16-7, 12-1; 35-30, 24-44; 39-50, 9-14, Il Bianco abbandona.

Reimann-Andreiko (challenge mondiale '66): 32-28, 18-21; 37-26, 18-22; [illegible], 11-16; 42-38, 7-11; 47-42, 1-7; 34-29, 16-24; 40-34, 14-19; 45-40, 20-25; 29-20, 25-14; 50-45, 13-18; 34-29, 9-13; 40-34, 3-9; 44-40, 21-27; 32-21, 16-27; 37-32, 11-16; 32-21, 16-27; 29-24, 19-30; 34-25, 13-19; 39-34, 15-20; 34-30, 20-24; 25-20, 14-34; 40-20, 10-15; 42-37, 15-24; 37-32, 7-11; 32-21, 11-16; 41-37, 16-27; 37-32, 8-11; 32-21, 11-16; 48-41, 16-27; 41-7, 27-32; 38-27, 22-42; 48-37, 9-13; 37-32, 5-10; 32-27, 17-22; 28-17, 12-32; 36-31, 2-7; 45-40, 10-14. Il Nero vince.

Zoro-Zampieri (camp. italiano 1970): 22-18, 10-13; 27-22, 13-17; 31-27, 5-10; 18-13, 9-18; 21-5, 1-10; 22-19, 12-15; 19-12, 8-15; 26-22; 7-12; 23-20, 4-8; [illegible], 10-14; 20-16, 15-19; 22-15, 12-28; 32-23, 8-10; 27-22, 17-21; 25-18, 14-21; 16-12, 8-15; 23-19, 10-13; 19-12, 13-17; 22-18, 11-15; 12-8, 15-19; 8-4, 19-22; 4-7, 21-26; 30-21, 17-26; 7-11, 26-30... patta.

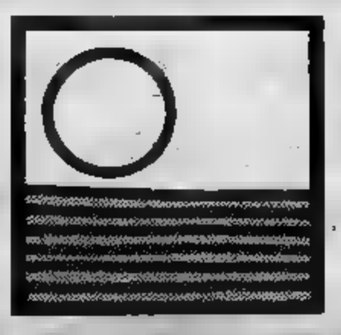
Un tiro del francese Delannoy: 33-28, 18-23; 28-18, 13-24; 34-30, 14-19; 30-25, 8-14; 39-34, 17-21; 34-30, 12-17; 43-39, 8-12; 39-34, 21-26; 44-39, 17-21; 38-33, 11-17; 33-28, 2-8; 26-23, 18-29; 34-23, 19-28; 30-19, 14-23; 25-14, 10-19; 39-33, 28-39; 40-34, 39-30; 35-22, 21-27; 32-21, 26-28; (16-18); B. +1.

STAMPA SERA



● **LIGURIA** — Cielo [illegible] reno, [illegible] calmo, vento assente. La temperatura [illegible] 22°, [illegible] previsioni in[illegible] all'ottimismo.

■ **ADRIATICO** — Sere[illegible] poco nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] qualche temporale pomeridiano nelle [illegible] interne. Temperatura in aumento, ma[illegible] mosso.



Le adolescenti "bene" in villeggiatura nel Tigullio

NOIA ALL'OMBRA DI MAMMA

GUGLIELMINA COSTI

S. MARGHERITA LIGURE — Il «*Miramare*» è il miglior stabilimento balnear[illegible] Santa Margherita, ampio, tranquillo, persino con la scuola [illegible] sci nautico. Tuttavia [illegible] poco meno che un ghetto, per quanto dorato: è severissimamente proibito l'ingresso ai [illegible] schi. Le ragazze che lo frequentano, in gran parte torinesi, accettano con un'alzata di spalle [illegible] sospiro il forzato isolamento dai coetanei. Il grave sacrificio [illegible] stato loro imposto dalle madri sospettose ed accigliate, che anche all'interno dello stabilimento [illegible] controllano con sguardi [illegible] il preoccupato [illegible] compiaciuto.

«*Hanno tanto tempo libero* — dice [illegible] signora Pertusati, madre [illegible] Marina, 17 anni, [illegible] Roberta, 14 anni — *basterebbe che sapessero occuparlo. Ma non [illegible] divertirsi: senza i loro compagni di scuola sono tutte in lutto*».

«*Avrebbero bisogno di lavorare* — incalza [illegible] dottor Volkhart, qui insieme [illegible] Francesca — [illegible] *passerebbe la noia*».

[illegible] loro, le ragazze, che cosa dicono [illegible] queste vacanze? Eccone un gruppo: bikini, capelli [illegible] vento, le giovani «bene» torinesi non hanno l'aria [illegible] divertita. Fanno il bagno, chiacchierano fra loro, [illegible] bar. Non sembra davvero [illegible] vacanza. «*Non dipende [illegible] noi* — si scalda Celo Vaccari, 17 anni —. *Il fatto è che qui non c'è [illegible] compagnia affiatata. Vengono un'estate [illegible] poi spariscono, [illegible] fermano solo quelli che hanno la casa. I milanesi, poi, cercano solo una bella ragazza per andarci assieme. Non c'è cameratismo, noi che ci possiamo fare?*».

Ma che cosa pretendete? «*A me i flirt non interessano. Oltre tutto, alle undici [illegible] devo già rientrare. Solo [illegible] Malta mi sono divertita, ma laggiù non c'erano i miei*».

Con [illegible] ragazzi, milanesi [illegible] non, i genitori [illegible] in testa [illegible] classifica delle la[illegible] «*Mio padre è un matusa al cento per cento* — dice Georgia Occhipinti, quindicenne —. *Figuratevi che non [illegible] lascia nemmeno truccare gli occhi. E guai se mi vede parlare con uno sconosciuto*».

Celo Vaccari

[illegible] che [illegible] fate? «*Lo vede, [illegible] stiamo qui. La sera facciamo chiasso con le moto dei ragazzi davanti [illegible] locali, [illegible] arriva sempre qualcuno [illegible] mandarci via*». Paola Mussetti, quattordici anni e splendidi [illegible] occhi verdi, è una delle poche che si diverte: «*Basta uscire, due salti e qualche risata sono sempre assicurati. I ragazzi si possono incontrare in discoteca. Ogni tanto, poi, uno strappo alla regola: per esempio, fare [illegible] giro a Portofino, a mangiare [illegible] pacugo*».

«*Sì, [illegible] poi andiamo a riprenderla* — interviene allarmatissima la [illegible] —. *Non si [illegible] mai, le compagnie, la droga...*». Certo con [illegible] droga queste ragazze non hanno niente a che fare. Piuttosto, hanno l'aspetto di adolescenti messe [illegible] parcheggiare per [illegible] mese, nuoto e sole, tanto per arrivare [illegible] settembre [illegible] alla scuola.

Chi approva è Daniele Casoli: «*Meglio evitare troppa libertà. Ci sono le cattive compagnie, il pericolo [illegible] star lontani [illegible] genitori. E dove mettiamo la gioia di stare in casa, con papà [illegible] mamma, e divertirsi a cucinare?*». Le [illegible] lo guardano inorridite. Daniele ha solo diciassette anni. E poi dicono dei giovani d'oggi!

E IL RESTO?

Springfield. Si intitola «Mrs. Lewis» questa mezza «scultura» in [illegible]tin di Ann [illegible] esposta nel [illegible] locale nel corso [illegible] [illegible] dedicata [illegible] donna

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Lella Giacosa, 18 anni, una romantica sugli scogli [illegible] Borgio Verezzi (Foto Cagliero)

dove quando possiamo divertirci

● **TORINO** — Per i «4 punti verdi» oggi, [illegible] inizio alle [illegible] 21,30: al Sempione la Cooperati[illegible] Teatro [illegible] di Milano presenta «Fede, speranza, carità» di Odon von Horvàth, regia di Lamberto Puggelli; al Rignon [illegible] della cantante argentina Merce[illegible] Lo spettacolo si compone [illegible] brani del repertorio popolare argentino e [illegible] canzoni scritte da Violetta Parra, Pablo Neruda [illegible] Atahualpa Yupanqui.

■ **NOVI** [illegible] — [illegible] parco [illegible] Castello spettacolo [illegible] cabaret e di canzoni «In quanto [illegible]... [illegible] scimmia» [illegible] Olga Michi.

■ **CANTOIRA** — Da oggi a venerdì gara bocciofila notturna a [illegible]

■ **CERES** — Gara bocciofila femminile baraonda a coppie.

■ [illegible] — [illegible] Casinò gala [illegible] Ornella Vanoni. Al Teatro Ariston spettacolo musicale con Dora Moroni, Marcella e Claudio Lippi.

● **MURIALDO** — Og[illegible] alle 16 sagra [illegible] lamponi, [illegible] mirtilli [illegible] delle pesche.

■ **GARDONE** — Al Vittoriale, [illegible] e domani, [illegible] in scena «La [illegible] bianca» di [illegible] Guardamagna, [illegible] Giulio Bo[illegible] [illegible] Marina Bonfigli.

Per il turismo in marcia sullo Chaberton

Domenica 7 agosto si corre la 11ª edizione della marcia alpina Claviere-monte Chabertón, una delle più dure prove della specialità, quest'anno resa ancora più severa dalle condizioni atmosferiche. Gli atleti infatti troveranno neve dal colle alla vetta. In caso di cattivo tempo l'ambiente sarà decisamente invernale. Gli organizzatori hanno dovuto faticare per aprire la strada alle jeep, per almeno fino al colle Chaberton (mt 2678). Di raggiungere in auto la cima quest'anno non se ne parla proprio.

L'ultima edizione ha avuto 70 partecipanti (vinse il cuneese Silvio Calandri); quest'anno le iscrizione previste sono più di cento. Hanno curato l'adesione una squadra della Gendarmerie francese e un gruppo di marciatori di Briançon.

« Quest'anno abbiamo fatto un grosso sforzo — dice Roberto Serra di Cesana degli organizzatori — *per inserire la gara in un programma di ampio respiro per rilanciare il turismo estivo a Cesana. Abbiamo avuto l'aiuto della sezione Ana, del "Gruppo accompagnatori media montagna" e dell'associazione sportiva "Cesana". L'intenzione è, tutti insieme, di allungare la stagione, per portarla, tra estate e inverno, almeno nove mesi, per sfruttare di più le strutture e garantire lavoro a quanti lavorano nel settore ».*

Tra gli obiettivi c'è anche un tentativo di rinnovare lo spirito alpinistico dei villeggianti, estivi molti dei quali, tra pigrizia e ignoranza dell'ambiente, preferiscono giacere su sdraio piuttosto che fare due passi in salita e scoprire le meraviglie della montagna. *« Intendiamo accompagnarli a fare escursioni semplici* — dice il vice sindaco di Cesana Luciano Poncet — *ed è per questo che è nato il gruppo accompagnatori ».*

Le iscrizioni all'XI Trofeo monte Chaberton dovranno pervenire entro le 8 del giorno 7 agosto accompagnate dalla tassa di 2.000 lire per ogni concorrente, all'indirizzo di Cesana, via Roma 25. Per informazioni telefonare al 0122-89114.

I concorrenti dovranno trovarsi a Cesana alle 8; il trasporto a Claviere è a cura dell'organizzazione. La partenza è prevista per le nove. La premiazione sarà effettuata nel municipio di Cesana alle 17. L'età minima consentita è di anni.

Mostra di Gregorio Calvi

«Paesaggi» a St-Vincent

Bastano quindici dipinti per mettere in luce le caratteristiche della pittura di Gregorio Calvi di Bergolo. Tante appunto le tele (paesaggi) esposte alla mostra personale dell'autore, nelle sale del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent.

Calvi di Bergolo, nato nel 1909, ha conosciuto una carriera intensa di pittore. Per tutto il periodo anteguerra ha dominato in lui l'attenzione ai paesaggi e alle composizioni; nel 1954 ha iniziato un'attività triennale negli Stati Uniti, dipingendo episodi della storia della medicina per addobbare la « Hall of fame » del College of Surgeons di Chicago. Rientrato in Italia, si è dedicato in modo particolare all'arte del ritratto, in una produzione che troverà il suo culmine nel '63 con la sua personale di Milano.

Si colloca, secondo un giudizio espresso da Giorgio De Chirico, fra gli antimodernisti, avendo trovato nell'iperrealismo lo strumento espressivo più confacente alla propria personalità.

UNA TRANQUILLA STRADA CHE SCAVALCA I COLLI

ANDIAMO VERSO IL MARE PASSANDO DAL PARADISO

RENATO SCAGLIOLA

ALASSIO — A qualcuno potrà sembrare non vero, altri diranno che è la scoperta dell'acqua calda. Il fatto è che è ancora possibile andare da Torino ad Alassio in auto, in tempo di vacanze, facendo un viaggio bello e interessante, incontrando quattro macchine in croce: unica condizione, non lasciarsi prendere dall'orticaria della fretta, scegliere con cura l'itinerario, non temere di fare qualche chilometro in più, e naturalmente evitare come la peste l'autostrada.

Questa dunque è la cronaca spicciola d'un viaggio al mare in data 2 agosto, più o meno dalle dieci del mattino alle tre del pomeriggio. L'inizio è il solito, per la direttrice di Carmagnola, sgombra di traffico; il sole è a picco, le ombre nere sull'asfalto non eravamo più abituati a vedere. Racconigi, Cavallermaggiore. Prima sosta per il mercato settimanale. Volendo ci si può fermare in uno qualsiasi dei paesi della provincia di Cuneo, curiosando tra i banchi che espongono attrezzi agricoli, sementi, frutta e verdura e le solite mercanzie. I contadini, si sa, sono una delle poche categorie sociali che non conosce le vacanze; i mercati sono perciò affollati e festosi come sempre.

Ancora mantenendo la calma e guardandoci in giro, arriviamo a Mondovì. Caffè in un bar davanti al santuario di Vicoforte. Il sagrato immenso, arroventato dal sole, le grandi, vecchie tende della porta d'ingresso alla chiesa, gonfie come lo spinnaker d'una barca a vela.

Sembra incredibile che questa sia una faccia dell'esodo descritto nei soliti toni apocalittici di tutti gli anni. Sulla statale che si infila per la val Casotto verso Roburent, il traffico dirada ancora. Per parecchi chilometri il panorama è intatto come trent'anni fa, per cui uno si aspetta ad un momento all'altro che dopo la curva ci sia un posto di blocco di nazisti o repubblichini. Ma i tornanti si snodano e non succede niente. I pascoli sono rasati di fresco per il secondo taglio del fieno, ornati di ciuffi di castagni come giardini. In alto i pendii sopra San Giacomo di Roburent sono scolennati a strisce dalle sedi degli skilift e delle piste di sci.

In tutta la valle, sul ciglio della strada, nei giardini, negli orti, i grandi malvoni, fiori blu viola che pare attecchiscano soltanto qui e nella vicina valle Corsaglia.

L'auto va quasi da sola, anzi verrebbe voglia di darle il giro giù da una riva e proseguire a piedi col fagotto sulle spalle. C'è così poco movimento che gli uccelli cercano il pranzo sull'asfalto: gazze, ballerine, persino un bellissimo picchio verde.

E' l'ora di mangiare, ma chi è disposto a saltare il pasto ci guadagna. Volendo ci si può fare un panino, ma non cercate a tutti i costi cose genuine. Oggi anche la più sperduta e solitaria osteria di montagna mette in mezzo alla biova quell'itterizia casearia, quella malvagità cellofanata che sono le sottilette. Fate un fioretto, ogni tanto non guasta.

Si sale fino alla Serra, che ha riscoperto da qualche anno le dovizie dell'edilizia residenziale modello Barriera di Milano; poi giù nella conca di Pamparato, aria fina e odor di fieno. Di qui fino a Garessio, per tredici chilometri, non c'è segnaletica, annuncia un cartello stradale. Uno si regola e si trova benissimo lo stesso. Ne guadagna persino il paesaggio.

La valle torna solitaria e boscosa. Querce, castagni, conifere, frassini; persino la betulla sembra in migliore salute che non le sorelle in cattività nei giardini della pianura, forse perché sottratte all'influsso maligno dei nani di gesso e delle biancaneve con cui deve dividere spazi striminziti. In alto si indovinano le "masche" nascoste negli alpeggi, nelle frazioni abbandonate, le fattucchiere sdentate occupate a fare la "fisica" e le "fatture".

Dopo la stazione della seggiovia che porta alla truffa ideologica della val dei Castori (mai visto un castoro in queste parti, forse nel pleistocene, e nel cambriano-giurassico, chi sa), la strada precipita verso Garessio, dove l'incantesimo finisce. Si riprende la statale 28 del Colle di Nava, traversando Ormea e leggendo con la coda dell'occhio cartelli di paesi come Val d'Inferno, Caprauna e Cantarana.

Dopo il colle, volendo, si può anche allacciarsi la cintura di sicurezza e giocare al pilota di rally. Gli automezzi in circolazione sono sempre in quantità insignificante. Abbiamo così guadagnato con un viaggio vero e proprio, scavalcando monti e valli, le frontiere di quattro province (Torino, Cuneo, Savona, Imperia) e dal Colle di San Bartolomeo possiamo dare l'ultimo lacrimoso saluto alle terre piemontesi, che ormai sono fata Morgana lontana sull'orizzonte. Poi giù senza esitazione verso gli approdi saraceni della Liguria.

E alla fine del bel viaggio: questo è il traguardo che attende l'amante del mare

LO CHEF CONSIGLIA

Coniglio Rossese

Lavare il coniglio, asciugare, togliere il grasso, tagliare a pezzi, lasciare il fegato da parte, rosolare in olio e sale in un tegame molto grande. Quasi cotto, aggiungere il fegato, che prima verrà ridotto fino a crema; pestare spicchi d'aglio in poco con rosmarino, aggiungere noci al coniglio qualche foglia di alloro, rosolare ancora, aggiungere vino Rossese un bicchiere alla volta, circa una bottiglia, fino a termine cottura.

Accorgimenti: girare il coniglio solo con cucchiaio di legno, non lasciare oppure il tegame non mettere mai coperchi.

Hotel Ristorante Gianni Dolceacqua

Antologia di Ferragosto

testi racconti poesie dei più importanti scrittori italiani e stranieri

TUTTOLIBRI

da oggi in edicola il numero doppio di agosto

CONCORSI E VARIETA

E' cominciato un nuovo [illegible] di «Stampa Sera». Il «Festival [illegible] orche- [illegible] di ballo moderno».

In [illegible] pagina viene pubblicato ogni giorno, fino al 10 settembre, [illegible] tagliando con cui i lettori potranno indicare l'orche- [illegible] da [illegible] preferita.

[illegible] classifiche, settimanali [illegible] generali, saranno pubblicate ogni sabato,

ORCHESTRE

Ogni [illegible] il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scadrà il giovedì alle ore [illegible] Il [illegible] ultimo [illegible] per l'arrivo [illegible] tagliandi scadrà giovedì 15 set- [illegible] ore 12.

[illegible] tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta e dovranno essere inviati o anche consegnati [illegible] mano, a «Stampa Sera», [illegible] Sviluppo, [illegible] Marenco 32,

I dieci gruppi finalisti incideranno le canzoni presentate alla [illegible] in un long-playing che sarà distribuito [illegible] Edizioni musicali Drums. Le orchestre avranno [illegible] disposizione gratuitamente un'ora ciascuna [illegible] [illegible] incisione.

VI PRESENTIAMO I NONNI MIGLIORI

Il coraggio di vivere

Mariella Soave, una nipotina di 5 anni abitante a Torino, vuole parlarci della sua nonna.

« Cara Stampa Sera, ti scrivo per mezzo di mia [illegible] perché fino [illegible] settembre non andrò a scuola.

« Mi chiamo Mariella Soave; forse [illegible] ti ricorderai più di me ma l'altro anno la mia nonna per farmi un regalo, dato che mi trovavo in ospedale per complicazioni in seguito alla scarlattina, ti ha mandato la mia foto [illegible] tu non puoi capire quanta fu la [illegible] gioia nel vedermi sul giornale. Ora ti chiedo io un grande favore: mi piacerebbe tanto vedere la mia cara [illegible] Silvia.

« La mia [illegible] nella sua vita ha già sofferto molto. [illegible] rimasta vedova a 34 anni, in tempo di guerra, [illegible] la mia mamma piccola. E' stata operaia alla "Michelin" e quando credeva di essere tranquilla ha avuto [illegible] paresi alle gambe e tuttora non può più cammi- [illegible] [illegible] prima e non esce più di [illegible] che con noi.

« Lei abita a casa nostra e [illegible] quando sono arrivata io (dopo 14 anni di matrimonio) [illegible] che [illegible] sua vita adesso [illegible] ripreso a vivere con me.

« La mia nonna mi in- [illegible] a scrivere, mi racconta storielle, mi inse- [illegible] far da mangiare; ma quel che la fa soffrire [illegible] [illegible] potermi condurre, come tutte le altre nonne, [illegible] passeggio; ma io le voglio tanto, tanto bene ».

g. balt.

I VIAGGI DI "STAMPA SERA"

Corsica da scoprire

Uno [illegible] viaggi che « Stampa Sera » propone in questi giorni ai suoi lettori è il Giro della Corsica (10-17 settembre).

Con esso [illegible] completa [illegible] viaggio ideale, iniziato in aprile con il Giro della Sicilia [illegible] proseguito in giugno [illegible] il Giro della Sardegna, attraverso le tre maggiori isole del Mediterraneo.

Mentre la prima parte del giro, lungo [illegible] costa orientale, toccherà tutta [illegible] serie di località di villeggiatura, fra arenili e baie contornate [illegible] boschi, la seconda parte, lungo la costa occidentale, ci porterà alla scoperta della parte più suggestiva dell'isola.

Calvi, al nord, ha una spiaggia lunga più [illegible] [illegible] chilometri protetta alle spalle da una stupenda pineta. Più [illegible] sud, fra Piana e Porto, uno spettacolo straordinario [illegible] costituito dai « calanchi », un dedalo [illegible] dirupi [illegible] granito rosso [illegible] strapiombo sul mare. Non a caso la Corsica è detta [illegible] suoi abitanti l'« Isola di Bellezza ».

La capitale [illegible] Corsica è Ajaccio (ed è inutile dire che si tratta della città [illegible] natale di Napoleone). Ma a sud di Aajaccio, per una via che passa attraverso [illegible] macchia folta di lentischi e ginepri da cui s'irradia un profumo caratteristico («Riconoscerei la Corsica dal solo odore», diceva Napoleone a Sant'Elena), si apre la valle di Filitosa.

Qui ha il suo nucleo centrale [illegible] Corsica più misteriosa. Vi si levano infatti grandi pietre della preistoria cui lo scalpello ha modellato l'ovale della testa umana e il bulino ha inciso gli occhi, la bocca, le linee del naso. Nessun segno del corpo, salvo la sagoma delle scapole [illegible] della colonna vertebrale. E sul davanti, spesso, ecco un pugnale [illegible] [illegible] spada, che taglia verticalmente la figura [illegible] parla [illegible] linguaggio [illegible] un'antichissima civiltà guerriera. Questa e molte altre [illegible] ancora è la Corsica: ai nostri lettori la loro scoperta.

Per i lettori di « Stampa Sera », il prezzo del Giro della Corsica [illegible] di lire 315.000, tutto compreso. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla «Vedette Viaggi», via Alfieri 22, 10121 Torino, tel. (011) 516.016.

Siracusa

Catturato squalo tigre

SIRACUSA — Quattro ore [illegible] caccia per [illegible] squalo tigre nelle acque di Siracusa. L'esemplare, di [illegible] specie più pericolose per l'uomo dopo lo squalo bianco, [illegible] lungo tre metri.

I ristoranti [illegible] i "Cinque menù per Stampa Sera"

Rododendro: un tocco di classe

Sabato sera la quinta serata finalista del nostro referendum « 5 menù per Stampa Sera » si sposterà a S. Giacomo [illegible] Boves (Cn). Il ristorante Rododendro, riattivato di recente [illegible] due giovani [illegible] intraprendenti sposi, si impone all'attenzione dei buongustai per alcune specialità, forse poco note, [illegible] che comunque vale senz'altro la pena d'assaggiare.

I vini, accuratamente scelti, accompagnano queste specialità riuscendo a dare un tocco di classe ad un menù già ottimo. Si raggiunge Boves in un'ora [illegible] mezzo circa di auto da Torino [illegible] in venti minuti da Cuneo. Anche il posto [illegible] incantevole.

Ecco il menù che viene proposto:

ANTIPASTI:
[illegible] «alla Bénédictine»
Cocottes di paté
Ramequin al formaggio
Ramequin ai funghi
Ramequin alle cipolle

PRIMI PIATTI:
Risotto al gorgonzola
Sorbetto [illegible] Champagne

[illegible] PIATTI:
Coque au vin
Filettini di pollo alla crema

DESSERT:
Ananas excelsior
Caffè

VINI:
Rosè di Bolgheri (Antinori)
Grignolino di G. Carnevale 1974
Barbaresco Gaia 1973
Tio Pepe

PREZZO L. 9000
Tel. (0171) 71.372

Per i gastronomi appassionati, ecco la ricetta dei filettini [illegible] pollo alla crema offerta [illegible] nostri lettori dalla signora Mary.

Ingredienti per sei persone: 6 suprême di pollo disossate, un ciuffo [illegible] prezzemolo tritato, un etto [illegible] burro, [illegible] kg. di funghi porcini freschi (d'inverno si usano gli champignon), un bicchiere di panna liquida, sale [illegible] pepe.

Preparazione: battere e infarinare [illegible] farina bianca i petti di pollo, soffriggerli nel burro e aggiungere i funghi porcini tagliati molto finemente e il prezzemolo tritato. Lasciare per un quarto d'ora a fuoco lento, incorporare [illegible] panna e rimestare. Togliere [illegible] suprême dalla padella, adagiarle in un [illegible] io [illegible] ricoprirle con il composto di crema [illegible] funghi. Servire molto caldo.

i. b.

CINEMA IN CRISI

Il cinema [illegible] in crisi. Non è [illegible] novità, ma le cifre riportate recentemente da un settimanale gettano lunghe ombre sul futuro dell'industria della celluloide.

I livelli produttivi [illegible] sono paurosamente ridotti negli ultimi mesi [illegible] c'è qualche preoccupazione per i 20 mila dipendenti [illegible] settore. Quali sono [illegible] cause di questa situazione? Che [illegible] porterà il futuro?

« Bisogna tener presente l'economia nazionale — dice Carmine Cianfarani, presidente dell'Anica —. In questo contesto il cinema si è trovato ad affrontare una crisi settoriale che altro non [illegible] se [illegible] il riflesso della crisi che sta attraversando il Paese. Una delle cause, comunque, è anche la proliferazione delle [illegible] tv private, avvantaggiate dall'introduzione del colore, e anche dall'insicurezza dei centri urbani di notte ». Senza contare, vorremmo aggiungere, che il livello qualitativo degli ultimi prodotti italiani non è certo dei migliori.

« Non dobbiamo dimenticare — continua Cianfarani — il vertiginoso aumento del costo di lavoro, delle prestazioni artistiche, dei materiali impiegati nella complessa lavorazione [illegible] un film [illegible] il costo stesso del denaro, con 24 lire di interessi passivi su ogni [illegible] prestate dalla banca ».

Il «Triangolo» [illegible] pellicola

Un film sul misterioso «Triangolo delle Bermude» verrà realizzato in Messico. Intitolato «El triangulo de las Bermudas», verrà diretto da René Cardona.

L'angolo da ritagliare (e spedire)

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo « Un milione per riconoscerlo », [illegible] il lettore [illegible] Stampa [illegible]

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare [illegible] cartolina illustrata [illegible] postale [illegible] spedire a [illegible] Monte Carlo, [illegible] Princesse Charlot- [illegible] - Monte Carlo (Principato di Monaco).

Marcia alta

Bardonecchia - Colle del Sommeiller

Cognome e nome

Data di nascita

Indirizzo

Il sottoscritto dichiara a ogni effetto [illegible] ragione [illegible] legge [illegible] sollevare [illegible] [illegible] promotori e il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma [illegible] padre [illegible] i minori **Firma del partecipante**

Ritagliare la scheda, compilarla [illegible] stampatello [illegible] inviarla con lire [illegible] entro venerdì 12 agosto all'Associazione commercianti e albergatori di Bardonecchia, via Medail 20, Bardonecchia (tel. 91.35 ore ufficio, 99.014 [illegible] serali).

UN'AVVENTURA AL MEXICO

Don Hateful

DINAMITE, HOMBRE!

(Disegni di Sergio Toppi da « L'uomo del Messico »), Edizioni Cepim

Il colonnello Rodolfo Fierro, quando ancora non [redacted] colonnello [redacted] [redacted]suno in Messico immaginava che ci fosse uno come lui e quindi proprio nessuno avrebbe [redacted] [redacted] pe[redacted] che avrebbe finito col chiamarsi « il macellaio di Villa », era [redacted] ferroviere. [redacted] che fosse un capo, [redacted] [redacted] [redacted] po' [redacted] tutto: come si [redacted]novrano gli scambi [redacted] perché, e [redacted] funzionano le locomotive e quanti vagoni possono portare avanti [redacted] indietro.

« Il treno può far trionfare la rivoluzione — [redacted] detto [redacted] Villa — [redacted] può anche farla perdere ». [redacted] aveva ragione.

Pochi giorni prima l'aveva fatta trionfare. « Noi prendiamo [redacted] treno di munizioni [redacted] stiamo bene attenti a non rovinarlo — racconta "il macellaio" [redacted] quelli che non c'era[redacted] —. I "cabrones" [redacted] Huerta rimasti vivi, li fuciliamo lontano dai vagoni per non fare [redacted] buchi, ma prima li spogliamo nudi.

« Nessuno vuol mettere le divise, ma io e Villa spieghiamo [redacted] dopo [redacted] po' il treno [redacted] come prima, pieno di "cabrones" [redacted] Huerta con le loro "putas" e ripartiamo tranquilli fino a [redacted] stazione così piccola che non ha nemmeno un nome, [redacted] [redacted] tanto lontano [redacted] Ciudad Juárez, e allora mandiamo un telegramma [redacted] quelli di Juárez [redacted] aspettano il treno, le munizioni e i "cabrones" di rinforzo.

« Dice che Villa è in ritirata verso Sud [redacted] che sta arrivando il treno con ottocento uomini, le munizioni [redacted] io volevo aggiungerci le "putas" per tenerli ancora più allegri, ma Villa dice no, che deve firmare con il nome del generale Mercado che sta a Chihuahua [redacted] che mai [redacted] poi [redacted] quello [redacted] farebbe una [redacted] del genere. Funziona lo stesso.

« Quelli di Huerta [redacted] accolgono in stazione con [redacted] braccia aperte, [redacted] come lo tieni in mano un fucile se hai [redacted] braccia aperte? Li ammazziamo tutti [redacted] tre ore [redacted] [redacted] gente [redacted] fa neppure a tempo a chiudere le porte delle "tiendas" e dei "café". [redacted] ammazziamo [redacted] le loro mitragliatrici e i loro proiettili [redacted] gli ufficiali li fuciliamo subito e [redacted] soldati [redacted] li facciamo a cortilate, perché scappavano nei cortili [redacted] poi [redacted] potevano più uscire [redacted] abbiamo poi mangiato e bevuto per molto più tempo e c'era una "niña" che nella notte [redacted]vece di stare attenta [redacted] me, gridava "Viva Villa"....

« Così è: i treni possono farti vin[redacted] la rivoluzione, ma puoi anche perderla ».

[redacted] stava per succedere, lì a Tier[redacted] Blanca, una stazione [redacted] non avrebbe neppure dovuto [redacted] un [redacted]me. « Cinque giorni — aveva ordinato Villa — ho bisogno di cinque giorni e poi andiamo [redacted] strappare "los cojones" al generale Mercado ».

« Cosa saranno mai cinque giorni, "hombre"? », aveva detto il colonnello Rodolfo Fierro che [redacted] molto in confidenza [redacted] [redacted] [redacted] « general ».

« Niente — aveva risposto Villa — [redacted] non fossero pieni [redacted] cinquemila uomini che [redacted] arrivando qui con undici treni ».

[redacted] colonnello Rodolfo Fierro si mise a ridere, non perché fosse [redacted] idiota, ma perché quando [redacted] avrebbe immaginato che sarebbe passato alla storia [redacted] « il macellaio di Villa », [redacted] era già un ferroviere. « Undici... » disse meditando e qualcuno, anche se non osò mai ripeterlo, pensò che lo disse [redacted] [redacted] tono di rispetto, e fu quella l'unica volta che mostrò rispetto [redacted] qualcuno che stava davanti [redacted] suo fucile.

In quei cinque giorni, il colonnello ferroviere Rodolfo Fierro non dormì mai. Usò più dinamite di quanta fos[redacted] stata necessaria per aprire la Valle di San Firmin, ma fece saltare tutti [redacted] ponti. E, malgrado lo spreco, senza sbriciolarli, perché [redacted] treno [redacted] [redacted] treno [redacted] non guarda in faccia nessuno [redacted] quando lo guidi tu, diventa un amico.

In cinque giorni e cinque notti, il colonnello [redacted] traversine [redacted] [redacted] [redacted] piedi anche la [redacted] cavalleria per strappare via i binari. Dicono che lavorò anche lui e, ogni tanto, per darsi un tono, [redacted] sollevava [redacted] [redacted] gli dava un morso prima di buttarlo via. Comunque sia andata, i cinquemila uomini di Mercado non poterono andare oltre Tierra Blanca e [redacted] Villa li attaccò.

[redacted] i treni si erano fermati con le loro ruote e i cinquemila passeggeri rimasero cinquemila. Dopo tre giorni, erano molto meno, ma erano pur sempre più degli ottocento [redacted] Villa, anch'essi un pochino [redacted] e con il colonnello Fierro che ormai si addormentava sul cavallo [redacted] non lo svegliavano [redacted] più le pallottole. Ma questo il generale Mercado non lo sapeva [redacted] quando decise di andarsene, era tardi.

« Loro hanno le mitragliatrici — ripeteva [redacted] colonnello Fierro con una voce che si confondeva sempre più con il suo consueto russare —. [redacted] [redacted] [redacted] mitragliatrici. [redacted] abbiamo [redacted] cavalleria, loro [redacted] i vagoni dove nascondersi. Noi abbiamo pallottole da sprecare, loro hanno pallottole da sprecare. C'è caso che invecchiamo qui ».

Villa annuì [redacted] aggiunse: « E possono andarsene quando vogliono. Perché se è vero che noi non li facciamo venire avanti, [redacted] possiamo proprio fare nulla perché vadano indietro. E questa [redacted] una grande verità ferroviaria ».

« Combatteremo [redacted] treni con i treni », disse il colonnello Rodolfo Fierro [redacted] seccato [redacted] non [redacted] [redacted] avuto quell'idea [redacted] falsi "cabrones" sul treno travestito [redacted] aveva preso Ciudad Juárez. Erano ormai otto giorni e otto notti che non dormiva e temeva che se si fosse saputo in giro, [redacted] fine della rivoluzione gli avrebbero dato un posto di capostazione con l'orario notturno [redacted] allora a chi l'avrebbe raccontate le [redacted] avventure? [redacted] "cucarache"!?

Un'idea grandiosa come quella, Villa dovette ammettere [redacted] non [redacted] la mai avuta.

« La vedi questa? » disse [redacted]do il suo « macellaio ».

« Una locomotiva, la nostra », dis[redacted] il general.

« No, è una bomba » disse il colonnello-ferroviere-macellaio Rodolfo Fierro.

« Beh, certo che [redacted] la caldaia esplod... » non riuscì [redacted] completare Villa.

« Pensa grande — interruppe Fierro —. Questa [redacted] la più incredibile bomba che sia mai stata... Ecco, hai presente il botto della Valle di San Firmin? Ecco, una "castagneta" ».

Villa annuì gravemente, anche se [redacted] aveva mai sentito parlare del botto della Valle di San Firmin che il suo colonnello [redacted] era inventata [redacted] quel momento, tanto per darsi un tono.

Misero dinamite dappertutto. Sul davanti, sul fianco, di sotto, intorno al fumaiolo, dentro il tender [redacted] la legna, sul pavimento e in un vagone tanto per fare peso. Il [redacted]lonnello Fierro adesso credeva alla sua balla sulla Valle di San Firmin al punto che si sentiva ingegnere minerario: « C'era [redacted] muro di roccia che toccava il cielo [redacted] dietro c'erano solo montagne e loro mise[redacted] tanta dinamite che [redacted] ci passano anche un fiume, una strada [redacted] [redacted] ferrovia fianco [redacted] fianco ».

A Tierra Blanca era tutto [redacted] sbuffo [redacted] locomotive, quando il colonnello - ferroviere - macellaio - ingegnere Rodolfo Fierro fu pronto. [redacted] era segno che il generale Mercado stava per battersela. [redacted] cosa poteva contro l'uomo [redacted] Villa, uno che era soltanto generale?

La « bomba » volle puntarla l'inventore, e bisogna dire che [redacted] uni[redacted] manovratori dell'esercito rivoluzionario disponibili, si [redacted] ubria[redacted] [redacted] morte fin dalla [redacted] prima. Comunque il colonnello Fierro non avrebbe mai concesso loro questo onore. [redacted] si avviò solenne, « come uno che deve ancora nascere in [redacted] pancia [redacted] dinamite » disse Villa ammirato.

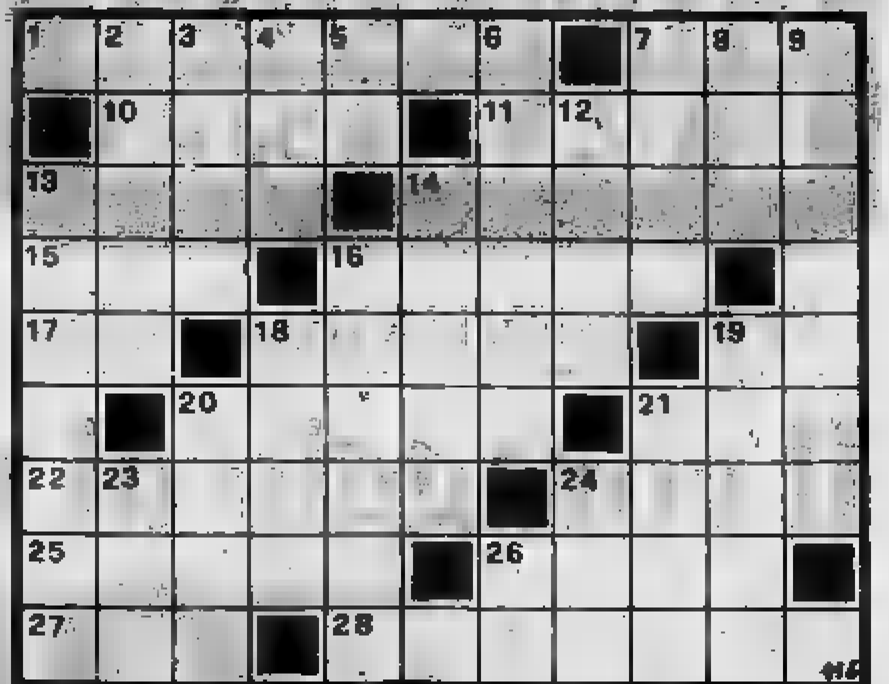
« Spero di non addormentarmi » disse il manovratore.

Portò la locomotiva fin proprio vicino alla stazione, dove soltanto [redacted] [redacted] che neppure Mercado poteva immaginare, avrebbe in qualche modo potuto fermarla. La lanciò in una corsa [redacted] e poi saltò giù, in un punto dove durante [redacted] notte i suoi avevano ammucchiato della paglia.

La bomba piombò sull'ultimo va[redacted] di un treno carico di soldati. Prima di esplodere, scavò un solco nell'acciaio che arrivò [redacted] quasi alla locomotiva, poi spedì tutto [redacted] [redacted] basso, intorno e verso il cielo [redacted] chissà dove. Volarono intorno squarciati vagoni ferroviari con edifici, rotaie [redacted] [redacted] mezza divisione di fanteria. Centinaia [redacted] persone [redacted] furono mai ritrovate [redacted] ancora oggi [redacted] uno che [redacted] sparito, si dice che va per Tierra Blanca. [redacted] la cavalleria di Villa fece il resto [redacted] un'intera divisione fu annientata.

L'unico che non vide mai il [redacted] capolavoro, fu il colonnello Rodolfo Fierro che dormiva sulla paglia. Neppure un botto [redacted] quello della Valle di San Firmin era riuscito [redacted] svegliarlo.

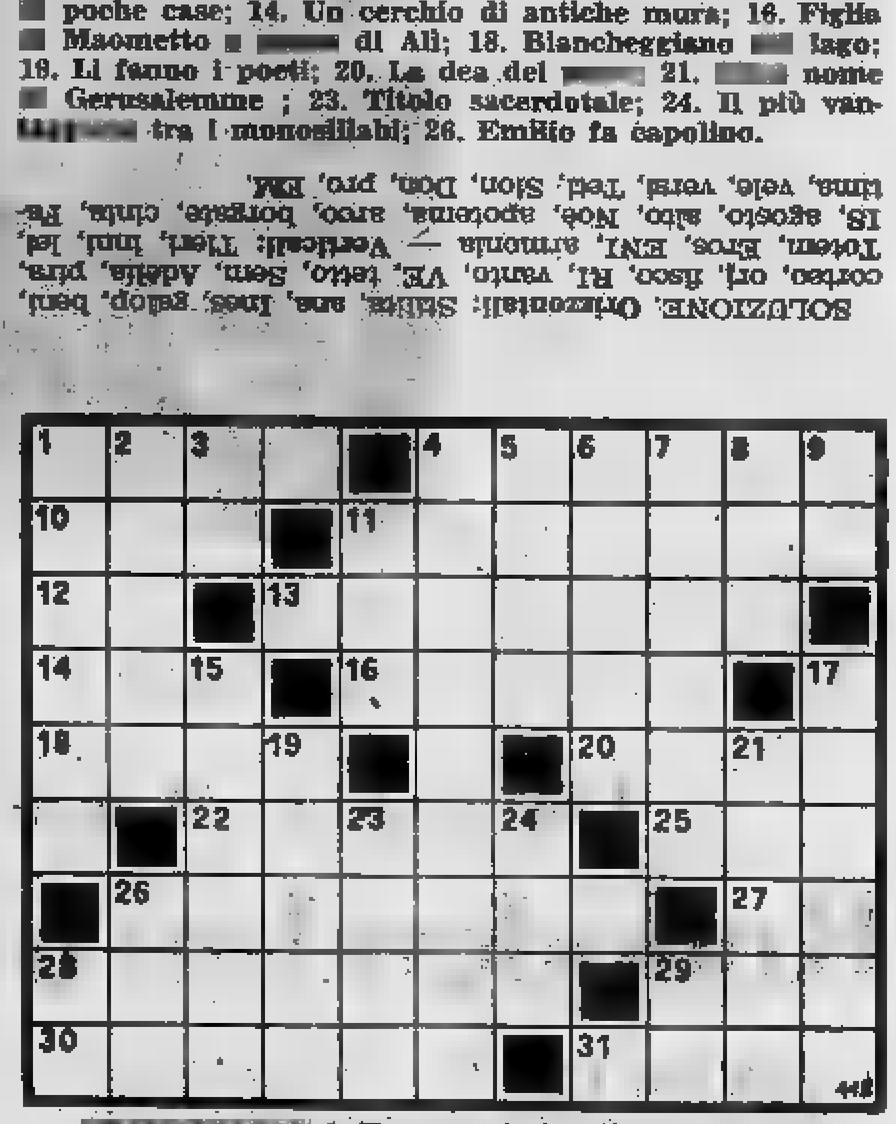
I fatti del racconto sono realmente accaduti tra il [redacted] [redacted] il [redacted] novembre 1913 [redacted] li riporta anche Carlo Montella in « Messico, terra di rivolta » edito dai Fratelli Fabbri.



ORIZZONTALI: 1. Anacoreta che, sull'esempio [redacted] S. Simone, passava [redacted] vita [redacted] sommità [redacted] una colonna; 7. Ter[redacted] da [redacted] farmaceutico; 10. Nome di donna; 11. [redacted] vivace, [redacted] finali di danze coreografiche; 13. Posse[redacted], ricchezze; [redacted] [redacted] codazzo di gente che sfila per protesta; 15. Un punto a scopa; 16. Il pubblico erario; 17. Sigla di città del Lazio; 18. Millanteria; 19. La regina del [redacted] (sigla); 20. E' fatto [redacted] tegole; 21. Il primogenito di Noè; 22. Nome [redacted] donna; 24. Il [redacted] per [redacted] supplizio; 25. Un feticcio [redacted] popoli polinesiani; 26. Il [redacted] greco dell'amore; 27. L'Ente degli idrocarburi; 28. Concordanza [redacted] suoni.

VERTICALI: 2. Un [redacted] attore [redacted] prosa; 3. [redacted] [redacted] in corteo; 4. Pronome di riguardo; 5. [redacted] Scientifico; 6. Il mese più [redacted]; 7. Lo è il grattacielo; 8. Piantò per primo la vite; 9. Il raggio del [redacted] [redacted] in un poligono regolare; 12. Porzione di circonferenza; 13. Villaggi [redacted] poche case; 14. Un cerchio di antiche mura; 16. Figlia [redacted] Maometto [redacted] [redacted] di Alì; 18. Biancheggiano [redacted] lago; 19. Li fanno i poeti; 20. La dea del [redacted] 21. [redacted] nome [redacted] Gerusalemme ; 23. Titolo sacerdotale; 24. Il più van[redacted] tra i monosillabi; 26. Emilio fa capolino.

SOLUZIONE. Orizzontali: Stilita, ana, Ines, galop, beni, corteo, ori, fisco, Ri, vanto, VE, tetto, Sem, Adelia, pira, Totem, Eros, ENI, armonia — Verticali: Tieri, Inni, lei, IS, agosto, alto, Noè, apotema, arco, borgate, cinta, Fatima, vele, versi, Teti, Sion, Don, pro, EM.



[redacted] 1. Terra usata in pittura; 4. Bacinelle; [redacted] Dio [redacted] boschi [redacted] dei pastori; 11. Truppe [redacted] sbarco americane; 12. Sulle [redacted] [redacted] Enna; 13. Non leggeri; 14. Capo etiope; 16. Il legume dell'ottico; 18. Il [redacted] [redacted] l'attore Guinness; 20. La Persia; 22. Avanzi; 25. Fiume del Tirolo; 26. Sono nomi... scritti [redacted] frontespizio di periodici; 27. [redacted] [redacted] dei « due mari » (sigla); 28. [redacted] [redacted] [redacted] riscono [redacted] [redacted] alpestri; [redacted] [redacted] (abbrev. musicale); 30. Popoli indoeuropei; 31. Costosi [redacted] [redacted]

VERTICALI: 1. Sono [redacted] [redacted]ti; 2. Noto pittore veneziano; 3. Riserva Navale; 4. [redacted] abitanti di [redacted] città della Campania; 5. Isola della Scozia; 6. [redacted] col pennello; 7. Non frazionati; 8. Puntolini civettuoli; 9. Istituto Scientifico; 11. Il [redacted] [redacted] un Ferrer, [redacted]re; 15. Tranquilli; 17. Opera [redacted] Tacito; 19. Un recipiente fat[redacted] [redacted] vi[redacted] intessuti; 21. Famoso poeta arabo; 23. Il nome del comico Laurel; 24. [redacted] in poesia; 28. Le prime [redacted] lettere di... Torquato; 28. Esprime sempre un dubbio; 29. Cagliari targata.

SOLUZIONE. Orizzontali: Ocra, catini, Pan, marines, EN, pesanti, ras, lente, Alec, Iran, resti, Inn, testate, TA, montane, cai, eriani, cari Verticali: Operai, Canal, RN, casertani, Aran, tinti, interi, nei, IS, Mel, sereni, annali, cesta, Antar, Stan, ite, Tor, ma, CA.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

GLI SPETTACOLI

Incontro con la Boratto, che abbandonò la gloria di Hollywood

La rinuncia di Caterina

LAMBERTO ANTONELLI

Caterina Boratto, la gran dama del cinema italiano a cui ha portato il contributo della sua bellezza aristocratica e dolcemente malinconica, illuminata da splendidi occhi azzurri, apparirà presto sugli schermi con un film diretto da Carlo Di Carlo. Il suo «exploit» avvenne nel lontano 1936 con il film «Vivere», accanto a Tito Schipa. Fu una straordinaria affermazione mondiale, anche legata alla famosa canzone.

«Non so spiegarmi quel successo — dice oggi —; adesso probabilmente un film del genere farebbe ridere. Avevo 16 anni e studiavo canto e pianoforte quando venni segnalata a Tito Schipa. Il regista, Guido Brignone, gentile ed amabile, mi fece un provino. Risultai troppo alta, specie perché dovevo comparire accanto a Schipa che non aveva una grande statura. Ma Brignone mi volle lo stesso».

Di famiglia benestante (è nata a Torino e precisamente al n. 30 di corso Francia) la madre non era entusiasta che Caterina lavorasse nel cinema. *«Mia madre era decisamente contraria. Sa, noi siamo stati allevati in un certo modo... Ma fu convinta da Schipa e da Brignone».*

Dopo il successo del film e quello personale di Caterina, la Metro Goldwyn Mayer si interessò di lei. *«Mi offrì una scrittura senza termine e mi recai ad Hollywood, in una specie di vivaio. C'erano Judy Garland e Lana Turner. Avevo un altissimo stipendio, studiavo inglese e recitazione. Furono quelli gli anni più belli della mia vita».*

Vi restò dal 1939 al gennaio del 1942, quando volle rientrare in Italia. Non se la sentiva di restare lontana dalla famiglia durante la guerra. *«Avevo tre fratelli sotto le armi e non stavo tranquilla così lontana. Ma fu la più grande sciocchezza della mia vita».*

Ad Hollywood conobbe James Stewart, Spencer Tracy, Bob Taylor. *«Conobbi anche Scott Fitzgerald e lo ricordo benissimo. Ci fu un episodio curioso. La Metro lo andava cercando dappertutto, anche in Europa. Poi qualcuno si ricordò che era già stato scritturato e che stava ad Hollywood. Così, quando lo incontrai in un ristorante, l'amica che mi accompagnava si accostò al suo tavolo (era solo) e gli disse che lo stavano cercando per mari e per monti. Lui sorrise ironico come per dire che queste cose succedono nelle migliori famiglie. Poi la mia amica mi presentò. Lui mi guardò a lungo e disse: "E' un battello di sogni". Fu quello il complimento più bello che io abbia mai avuto. Morì poco dopo e non ne fui molto sorpresa. Si vedeva che era malato e disperato».*

Nel 1944 Caterina, che ormai aveva dimenticato Hollywood e Roma, si sposa a Torino con l'ingegnere Ceratto. E' stato un matrimonio felice, ma costellato di tante altre sventure familiari. Fra l'altro ebbe un fratello fucilato dai tedeschi. Nel 1962 ecco l'inaspettato ritorno al cinema, propiziato da Federico Fellini. *«Lo incontrai in via Condotti. Lo conoscevo appena, ma lui subito mi riconobbe. "Caterina, sei qui? Cosa fai? Sto preparando un film, ho un bel ruolo per te", mi disse».*

Si trattava di *«8 e mezzo». «In parte lo feci di nascosto da mio marito. Quando lo seppe ci fu una discussione un po' animata, ma poi si convinse e mi lasciò fare».*

Il ghiaccio ormai era rotto. Fece numerosi altri film di poca importanza, finché Fellini non la chiamò ancora e questa volta per *Giulietta degli spiriti. «Ci misi molto impegno. Ma io non ho mai avuto una grande ambizione cinematografica, sono sempre stata un po' pigra e un po' timida. Mi mancava la molla che mi spingeva a voler agire. Semmai avrei desiderato fare la cantante lirica. Disponevo di una gran bella voce, da soprano lirico-drammatica. Ma avevo un gran timor panico che mi bloccava».*

Era stata scritturata dal teatro *Calderon de La Barca* in Spagna. Tutto era andato avanti abbastanza bene, fino al giorno del debutto. *«Mentre stavo per entrare in scena, fui colta da improvviso terrore, restai un momento come paralizzata e poi fuggii via. Ne nacque uno scandalo».*

Poi è arrivato Pasolini con *Salò*. *«Gli aveva dato il mio numero di telefono Moravia, che è un amico di famiglia. Mi invitò a recarmi alla produzione. Confesso che ero prevenuta nei suoi riguardi, non avevo molta simpatia per lui. Ero rimasta una borghese orrenda. Ma dovetti ricredermi e rovesciare quella impressione. Ne restai affascinata, era così dolce e gentile, così intelligente e lucido. Mi fece un quadro quasi terribile del film che avrebbe fatto. Non voleva ingannarmi e mi lasciò piena libertà di decidere. Mi consultai anche con i miei figli che mi consigliarono di accettare».*

Durante la lavorazione, ci fu un episodio che dava una immagine illuminante del carattere di Pasolini. *«Aveva saputo che era il mio compleanno. Mi fece trovare la camera stipata di rose, acquistate anche in altre città, perché lì dove eravamo non ce ne erano a sufficienza. C'era un biglietto che ho conservato. Mi diceva cose meravigliose».*

Fellini volle interpellarla anche mentre preparava *Il Casanova*. *«Lui stesso era perplesso. Mi disse che aveva pensato a me per un certo ruolo, ma che poi gli era sembrato poco adatto, troppo volgare per me. Io non sono facile a collocarmi come ruoli. Di solito mi propongono parti di gran dama, di principessa, parti che detesto, ma alle quali non posso sfuggire».*

Ha due figli ormai grandi che adora e che l'adorano e si considera soddisfatta. Ma c'è qualche rimpianto. *«Il primo è quello di aver lasciato Hollywood. Eppoi, anzi quello maggiore, è di non aver fatto la cantante. Per tutto il resto mi considero fortunata. Ho due figli splendidi. Il contatto con loro mi fa sentire giovane».*

E' vedova da qualche anno, vive coi figli più che ventenni, ma ha un aspetto giovanile. *«La famiglia per la donna è tutto. Essere in arte cosa significa? Cosa ti dà? E' come scrivere sull'acqua».*

STALLONE cascatore onorario

NEW YORK — L'attore Sylvester Stallone («Rocky») è stato nominato socio onorario della associazione di cascatori cinematografici per «la sua abilità e la sua buona volontà nel compiere azioni difficili e pericolose che in genere vengono compiute da un cascatore».

L'onorificenza è stata consegnata a Stallone dal presidente dell'associazione Bennie Dobbins e da Max Kleven, coordinatore dei cascatori nel film che sta interpretando adesso l'attore, «F.I.S.T.» diretto da Norman Jewison.

"Fede, speranza, carità" ai Punti Verdi e recital di Mercedes Sosa

UNA VOCE ARGENTINA

Per due sere consecutive, oggi al Parco Rignon e domani al Parco Sempione, i Punti Verdi mettono l'abito della festa: sono previsti, pioggia permettendo, due concerti di Mercedes Sosa, che si produrrà nel suo classico repertorio di canti dell'America Latina.

In gran parte sconosciuta al pubblico italiano, Mercedes Sosa è tuttavia una delle voci più alte della «nueva canción» latino-americana, idealmente affiancata agli Inti Illimani, come alla portoghese Amalia Rodriguez e alla yankee Joan Baez. Argentina di Tucuman, Mercedes affonda le radici della sua musica e della sua protesta nelle condizioni misere della propria infanzia e nelle tensioni di riscatto della gente argentina.

Il suo repertorio coagula insieme le espressioni migliori della canzone latinoamericana, dalle musiche di Victor Jara e Violeta Parra ai testi di Pablo Neruda. «Quando canto — dice — so che dò il meglio di me stessa» E lo fa con la sobrietà e la semplicità propria degli artisti di razza.

Voglio vendervi il mio cadavere

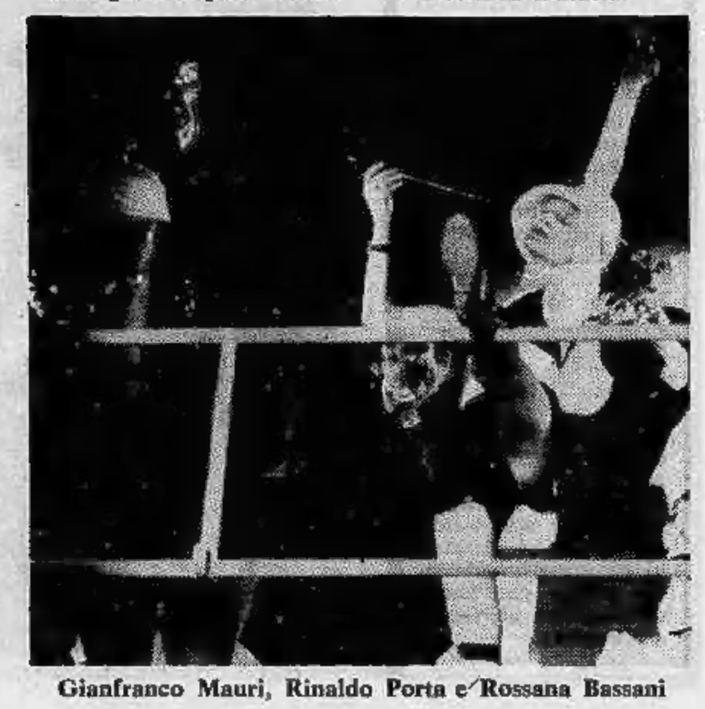
Odon von Horvath (scrittore fiumano morto a Parigi nel 1938, ucciso da un fulmine) è l'autore di questo «Fede, speranza, carità» messo in scena ieri sera dalla Cooperativa Teatro Uomo di Milano, per la regia di Lamberto Puggelli, nel quadro dei Quattro Punti Verdi al Parco Rignon, e che verrà replicato oggi, sempre alle 21,30, al Parco Sempione. «Fede, speranza, carità» risale al 1932.

Nel dramma, Elisabeth cerca di raggranellare il denaro necessario per ottenere la licenza di vendita ambulante (biancheria intima femminile). A questo scopo si presenta all'Istituto di anatomia proponendo all'amministrazione di acquistare il suo cadavere dietro il compenso di 150 marchi. La somma viene concessa in prestito, dopo che la giovane è stata scambiata per la figlia di un ricco funzionario.

Accortisi in seguito dell'errore, i responsabili dell'Istituto si recano a reclamare la restituzione del denaro, che però Elisabeth non è in grado di rendere. Questo le varrà il licenziamento dall'azienda presso la quale è impegnata e una condanna detentiva che sarà costretta a scontare. Al termine della pena, Elisabeth si illude di ricostruirsi una vita accanto ad Alfons Klostermeyer, un poliziotto che ella conosce casualmente e di cui, ricambiata, si innamora.

Ma quando l'uomo verrà a conoscenza del suo passato e della condanna subita, abbandonerà Elisabeth al suo destino: la ragazza, in un impeto di sconforaggiamento, tenta il suicidio cercando di annegare in un fiume. Sottratta in un primo tempo alla morte, Elisabeth morirà qualche tempo dopo, proprio davanti al meschino Alfons.

Fra gli interpreti Ivana Monti nella parte di Elisabeth; al suo fianco Nicola Del Buono, Gianni Mantesi, Gianfranco Mauri, Rinaldo Porta, Clara Zovianoff. Scene e costumi di Paolo Bregni e Lorenzo Vespignani, musiche a cura di Giovanna Busatta.



Gianfranco Mauri, Rinaldo Porta e Rossana Bassani

GUARDATE BENE IL DETECTIVE COLOMBO (IN TV) E GIUDICATE

Quel brutto che brutto non è

In America stravedono per lui. Dicono che dopo Bogart nessun altro meglio di Peter Falk ha saputo dar vita a un detective. Sono anche tutti d'accordo che non è il divo tradizionale, bello e lustrato. Per contrappeso esagerano, scrivono che non c'è un altro attore brutto come lui, addirittura commovente, con un occhio che guarda a destra e l'altro a sinistra. Poi non è più giovane, sulla cinquantina.

Eppure ha trovato la celebrità nella sua età di biancio. E allora: brutto, maturo, senza passato da rubacuori, che cos'ha il nostro sbilenco Peter Falk, che cos'ha di eccezionale per incantare le folle? Perché, piaccia o dispiaccia, famoso lo è diventato, specialmente nei panni del poliziotto italo-americano, questo Colombo in onda sui teleschermi da qualche settimana (stasera, rete due, ore 20,40, episodio intitolato: «L'arte del delitto»).

Intanto cerchiamo di vederci chiaro. Falk è un serissimo professionista e non un tale arrivato alla popolarità per un ghiribizzo della sorte. Ha un curriculum dignitosissimo. In genere ruoli da caratterista. Ricordiamo: *La grande corsa, Ardenne '44: un inferno, Questo pazzo pazzo pazzo mondo, Italiani brava gente, Invito a cena con delitto*. Più quel film che gli guadagnò, 15 anni fa, una candidatura all'Oscar, *Angeli con la pistola*, diretto da Frank Capra.

Eppure con tutto questo lavoro da artigiano del set, nel comico e nel drammatico, non gli era mai riuscito di farsi intervistare, di guadagnarsi un titolone sui giornali. E' bastato Colombo, con le sue piccole manie, e tac, è diventato una star internazionale.

Naturalmente quando esplodono questi casi il lettore si domanda subito dove sta l'esagerazione e dove la realtà. Direi che l'esagerazione sta nel pretendere di esaltare ad ogni costo il personaggio, quasi per una forma di rimorso. Dopo averlo cioè trascurato a lungo, confinato tra le migliaia di attori citati esclusivamente per dovere di cronaca, giornalisti e spettatori sentono ora il bisogno di riabilitarsi di fronte a se stessi. Ed allora, per accentuarne la bravura, ne dilatano gli aspetti negativi. Un attore con dei difetti fisici infatti non può essere bravo, deve essere sempre divino.

Io non ho ancora letto un solo servizio che restituisca a Falk la sua giusta dimensione fisica. Ha il diritto, immagino, di esserne seccato. Si dice: è brutto; addirittura qualcuno sconfina nell'orrendo. Ed è una balla grossa come il mondo.

Sicuramente a chi piacciono i signorini leccati o gli adoni da salotto (e magari da fabbrica) con Falk si trova a disagio. Mentre Falk ha un aspetto che rientra nella norma, un po' ruvido se vogliamo sottilizzare, lievemente strabico: però tutto con simpatia.

Invece è più giusto soffermarsi sul suo modo di recitare. Chi ha visto negli Usa l'ultimo film di Cassavetes, non ancora giunto in Italia, dice che Falk (protagonista) è di una bravura straordinaria.

Da quel poco che ho seguito di Falk ho ricavato qualche impressione (che ha però bisogno di altri accertamenti): caratterizza i personaggi, li costruisce dall'esterno con particolari appariscenti, cerca l'effetto, marca il gesto, accentua l'espressione. Non è Gabin (e nemmeno il supervalutato Bogart) che con niente inventava un personaggio. Falk ha bisogno di tanti particolari per diventare una creatura viva. Probabilmente è una scelta tecnica. Tecnica da guitto? Non è da escludere, certo un istrione di alta levatura.

Ecco l'interrogativo a cui non ho saputo finora rispondere: quella di Falk è vera gloria? Che strano. La molla del successo può scattare senza dover risolvere i dubbi.

e. rz.

NOTIZIE CINEMA

Fantasma per Agostina

PARIGI — *Serge Gobbi ha chiesto ad Agostina Belli, diventata molto popolare in Francia dopo «Profumo di donna» di Risi e «Taxi Mauve» di Yves Boisset, di essere la protagonista del suo prossimo film, che girerà in ottobre, su sceneggiatura di Ugo Pirro.*

Il soggetto parla di una giovane donna che ha perduto il suo bambino in un incidente d'auto e che quindi, afflitta dal dolore, si ritira in un paesino di montagna. Il caso vuole che ella conosca in questo posto un ragazzo che la gente non aveva mai visto prima. Da ciò sorge tutta una serie di misteriose congetture sulla sua origine che portano a credere, tra l'altro, che si tratti di un fantasma. Comunque la giovane donna si affeziona a lui, credendo che possa essere addirittura il figlio: e trova un po' di sollievo per il suo dolore.

Janice Rule con Olivier

HOLLYWOOD — L'attrice americana Janice Rule, dopo un lungo periodo di assenza dai grandi schermi, interrotto dalla sua interpretazione in «Tre donne» di Robert Altman (era quella che non parlava) pare si sia decisa a continuare seriamente la sua carriera cinematografica.

Infatti, è stata scritturata dal produttore Robert R. Weston per una delle parti principali di «Elisabetta», il film che Daniel Petrie dirige da questo mese; sceneggiatura ricavata da un romanzo di Harol Robbins.

Insieme alle Rule lavorano nei film Laurence Olivier, Robert Duvall e Katharine Ross.

AL FESTIVAL

Film Rai per Locarno

ROMA — La Rai continua la sua presenza ai festival cinematografici. Dopo Cannes e Taormina è ora la volta di Locarno: infatti parteciperà alla trentesima edizione del festival, in programma dal 4 al 14 agosto, con tre film: «Padre padrone» di Paolo e Vittorio Taviani che ha vinto la «Palma d'oro» al Festival di Cannes; «Un anno di scuola» di Franco Giraldi vincitore del premio per la migliore regia al Festival televisivo di Praga; «Gli ultimi tre giorni» di Gianfranco Mingozzi.

Il film dei fratelli Taviani, come è noto, si ispira liberamente al libro di Gavino Ledda ambientato in un paese di pastori della Sardegna. E' la autentica storia dell'autore che, analfabeta e dominato dal padre-padrone, riesce a conquistare una laurea. «Un anno di scuola» è tratto dall'omonimo racconto dello scrittore triestino Gianni Stuparich. Infine, «Gli ultimi tre giorni» si ispira liberamente alla vicenda di Anteo Zamboni, un ragazzo sedicenne ucciso dai fascisti dopo un attentato a Mussolini.

TELEVEDRETE

"L'angelo sterminatore" di Luis Buñuel alle 21,40 sulla rete uno

PRIGIONIERI NEL SALOTTO

Dopo «Estasi di un delitto», trasmesso due settimane fa, è «L'angelo sterminatore» a concludere il breve omaggio televisivo a Luis Buñuel (rete uno, ore 21,40). In precedenza, va in onda il quinto episodio de «I mari dell'uomo» di Folco Quilici (rete uno, ore 20,40). La rete due mette in fila, l'uno dopo l'altro, il telefilm «L'arte del delitto» della serie poliziesca «Colombo» (ore 20,40), la rubrica «Cronaca» dedicata alla stagione dei congressi sindacali, e il programma «Incontro con Ken Loach», che costituisce la presentazione della serie «I giorni della speranza» (ore 23).

Sulla Svizzera telefilm e «Medicina oggi» (ore 22,50), a Capodistria telefilm con Ben Gazzara (ora 22,20) e, per finire, a Montecarlo «I cavalieri di ventura».

L'ANGELO STERMINATORE (Rete uno, ore 21,40) — *Film. Regia di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Augusto Bendico, Claudio Brook. Girato nel 1962, «L'angelo sterminatore» è il primo dei grandi film di Buñuel che la televisione si degna di trasmettere. Finora erano andati in onda soltanto «Estasi di un delitto» nel luglio scorso e «L'isola che scotta» all'epoca del ciclo su Gérard Philipe. Avvenimento quindi d'eccezione, questa sera, e speranza che quanto prima la Rai allestisca un ciclo possibilmente esauriente sul maggiore regista spagnolo e fra i massimi viventi.*

Premiato a suo tempo al festival di Cannes, «L'angelo sterminatore» è il resoconto di una notte di una ventina di esponenti dell'alta borghesia, che dopo il teatro si ritrovano a casa di uno di loro per trascorrere l'ultima parte della serata. Ma quando i primi ospiti decidono di rincasare, ci si accorge che nessuno riesce più a varcare la soglia del palazzo. Saranno quindi costretti ad attendere il mattino seguente, quando casualmente tutti assumeranno la stessa posizione che avevano all'inizio del ricevimento, e miracolosamente tutto rientrerà nella normalità. Si riuniranno allora in chiesa per innalzare un Te Deum di ringraziamento, ma al termine della cerimonia nessuno riuscirà nuovamente ad uscire dalla chiesa. Simbolismo e surrealismo si mescolano in quest'opera ricca di stimoli, impietosa satira delle buone borghesia.

I MARI DELL'UOMO (Rete uno ore 20,40) — *Quinto episodio del documentario realizzato da Folco Quilici. Gli «dei venuti dal mare», che dànno il titolo alla puntata, sono tutte quelle presenze mitiche e religiose evocate dagli abitatori delle coste e delle isole per l'istintivo e primordiale bisogno di costruirsi un mondo rassicurante seppur misterioso. Gli dei e gli eroi leggendari aiutarono l'uomo a vincere la paura del mare e della morte sull'acqua. Ad essi si aggiungono i mostri marini, creati anch'essi dalla fantasia degli uomini ad abitare le profondità sconosciute dei mari di tutto il mondo.*

CRONACA (Rete due, ore 22) — *Termina con quest'ultimo appuntamento la rubrica che ha illustrato l'andamento e le risultanze dei tre congressi sindacali dei mesi scorsi: quelli della Cgil a Rimini, della Uil a Bologna e della Cisl a Roma. I temi di maggior interesse ed attualità emersi dal dibattito sono l'occupazione, l'autonomia del sindacato e i problemi relativi alla concezione unitaria del sindacato stesso. Su ognuno di questi argomenti «Cronaca» ha interpellato i delegati ai congressi, come espressione più immediata degli umori della «base» sindacale. Sono stati inoltre inseriti nella trasmissione i temi più rilevanti del post-congresso, vale a dire il contratto Fiat, l'accordo programmatico fra i partiti e le discussioni parlamentari sull'equo canone e la legge 382.*

I CAVALIERI DI VENTURA (Montecarlo, ore 21,05) — *Film. Regia di Bernard de Latour, con Fernand Gravey, June Astor. Il film rievoca le gesta del capitano di ventura Bernard Du Guesclin, attraverso il racconto che ne fa un suo seguace dopo la morte del condottiero. Vissuto all'epoca dell'occupazione inglese della Francia, Bertrand du Guesclin combatté valorosamente riconquistando molte delle regioni occupate. Morì infine di malattia nel corso dell'assedio ad una città, nel tentativo di liberarla dal dominio inglese.*

Renato De Carmine e Norma Jordan registrano il giallo «Un uomo in più»

4 PUNTI VERDI
SEMPIONE
FEDE SPERANZA CARITA'
di Horvàth
Teatro Uomo
RIGNON
MERCEDES SOSA
Canti dell'America Latina

Stasera Trotto
Premio Spagna
L. 3.675.000
ore 20,15
VINOVO

OGGI ALLA TV

RETE UNO

13 — **Music' America: Jazzconcerto.** «Quintetto di Chet Baker»
13,30 **Telegiornale**
18,15 **Yoga per la salute**
18,35 **Tra ieri e oggi:** Documenti di tv educativa: «La scuola» (I puntata, replica)
19,20 Film: **Tarzan e la fontana magica** con Lex Barker e Brenda Joyce (terza parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **I mari dell'uomo:** «Gli dei venuti dal mare» (quinto episodio) (c)
21,40 Film: **L'angelo sterminatore,** regia di Luis Buñuel

RETE DUE

13,15 **Supermix:** 1800 secondi di musica per i giovani
18,15 **La casa di ghiaccio:** «Narvik e la foca»
18,45 **TG 2 - Sportsera** (c)
19 — **David Copperfield** (ottava puntata, replica)
19,45 **TG 2 - Studio aperto** (c)
20,40 Telefilm: **Colombo:** «L'arte del delitto» con Peter Falk (c)
22 — **Cronaca:** «Congressi sindacali: temi e riflessioni» (c)
23 — **Incontro con Ken Loach:** presentazione della serie: «I giorni della speranza» - **TG 2 - Stanotte** (c)

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
ottenuto da vinacce di Barolo distillate e infuso di erbe dell'Alta Langa. Non contiene coloranti.
Prodotto e imbottigliato da Comm. Giovanni Scanavino, Priocca d'Alba.

TV SVIZZERA

19,30 **Per i giovani** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Immagini peruviane** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **L'ultimo treno per Charlie Poe,** telefilm della serie «Lancer» (c)
22,50 **Medicina oggi:** Malattie delle ossa
23,45 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

20,25 **Calcio** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Calcio** (c)
22 — **«La corsa nella notte».** Telefilm della serie **«Sotto accusa».** Con Ben Gazzara. Regia di Robert Butler. Prima parte.
23,05 **Sciare con noi** (c)

TV MONTECARLO

19,40 **A come automobile**
19,50 **Telefilm: «Damigella in difficoltà».** Della serie **«Stop ai fuorilegge».** Con Roger Moore
20,40 **Montecarlo sera**
21,05 **Film: «I cavalieri di ventura».** Con Fernand Gravey e June Astor. Regia di Bernard De Latour.
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Sinitrio (film); 20: G.R.P. flash; 20,45: Oro e gioielli (documentario); 20,40: Film (replica); 22,15: G.R.P. flash; 22,30: Buonanotte del G.R.P.; 22,35: Documentario; 23,05: Film (replica); 0,30: Buonanotte del G.R.P.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi con noi; 16: Film; 17,30: Giochiamo insieme; 18,30: documentario; 19: Film; 19,45: Notizie; 20,30: Fuoristrada; 21,30: Film; 22,45: Notizie; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Jazzconcerto; 13,30: Telegiornale; 17: Atletica leggera; 18,05: Fernando Fernandel; 19,05: Disegni animati; 19,20: La furia di Tarzan (film); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tarantinella; 21,50: Scatola aperta; Telegiornale.

Taranto domani sulla rete 1

RETEDUE — Ore 13: Tg2; 13,15: Italia bella mostrati gentile; 18,15: L'insediamento urbano; 18,45: Tg2; 19: David Copperfield (9ª - replica); 19,45: Tg2; 20,40: «Il mondo di Shirley» (telefilm); 21,10: S. Alberto, un paese scrive la sua storia (2ª e ultima punt.); 22: Niente di nuovo a Linvale (telefilm).

SVIZZERA — Ore 19,30: Per i giovani; 20: XXX Festival internazionale del film; 20,30: Telegiornale; 20,40: Incontri (Danilo Dolci); 21,15: Tre nipoti e un maggiordomo (telefilm); 21,45: Telegiornale; 22: Reporter; 23: I racconti di Thomas Hardy; 23,50: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,50: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Cinque dollari per Ringo (film); 22,50: Cinenotes; 23,10: Musicalmente.

MONTECARLO — Ore 19,35: Disegni animati; 19,50: Telefilm; 20,40: Montecarlo sera - Notiziario; 21,05: La spada di Robin Hood (telefilm); 22,40: Oroscopo;

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,30 Musica in casa
15,05 Disco rosso
15,30 Il secolo dei padri
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Incontro con un vip
19,20 Fermate il tempo per favore, di Tom Stoppard
20,05 Manuel De Falla
20,30 Jeans e vecchi merletti
21,05 «Come ti diverti»?
21,45 Sonate per violino e pianoforte
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,05 Buonanotte dalla dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza
15 — Tanto va la gatta al lardo...
15,40 Qui Radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Ventunoeventinove estate

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Stagioni del melodramma
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Gabriel Verschraegen organista
22 — Antologia di interpreti

RADIOMONTECARLO
17 — «Funky D.J.»
17,54 Gran gioco dell'estate
18,03 Un libro al giorno
18,06 Quale dei tre?
18,20 Ufo documento
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: 110 e lode.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Ai cantori di barbotan; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotreque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio In (Fm 96 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf; 14: Piper; 15: Pop-rock; 16: Novità discografiche; 19: Obiettivo sul jazz; 21: In cerca di spazio.

Radio 88 Eightyeight (Fm 88,050) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30 0,30; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tutto folk.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola; Annuncio dei programmi.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 17: Travestiamoci in libertà; 19: Fucile spezzato (Lega Obiettori Coscienza); 20: Sul filo di.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 90,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot Line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti!; 21,15: La canzone d'autore; 23: Prisma musicale.

Radio Borgaro 77 (FM 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themegio - Music of R.B.

TEATRI E RITROVI

SEMPIONE - 4 PUNTI VERDI: ore 21,30: Fede, speranza, carità di Horvàth Cooperativa Teatro Uomo di Milano.
RIGNON - 4 PUNTI VERDE: ore 21,30, Mercedes Sosa, canti dell'America Latina.

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucio de Silvy.
CLUB 84: 15,45-21 New Company.
DU PARC: 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LE ROI: Bal Musette ore 21.

INDIE PIANO BAR (Verdi 10, 537.340).

VILLA GAY GIARDINO: dischi 21.

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Codice 1 emergenza assoluta.
CIRIE'
CATALANO: Il pistolero.
NUOVO: Un corpo da possedere.
LANZO
NUOVO: Se incontri Sartana prega per la tua morte.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Grizzly, l'orso che uccide.
ITALIA: Peccati sul letto di famiglia.
SESTRIERE
FRAITEVE: Napoli violenta.
TORRE PELLICE
TRENTO: Drum l'ultimo Mandingo.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: La mia carne brucia di desiderio.
SUSA
CENISIO: La squadriglia dei falchi rossi

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bagarre express.
AMBRA: Barry Lyndon.
CORSO: Un milione di anni fa.
MODERNO: La ragazza e due poeti.
ACQUI TERME
GARIBALDI: La schiava Io ce l'ho e tu no.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il vangelo della violenza.
VITTORIA: Mondo porno oggi.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Scandalo in famiglia.
IRIS: Tempi bruti per Scotland Yard.
MODERNO: Giallo cobra.
OVADA
LUX: Picnic ad Hanging Rock.
MODERNO: Ci rivediamo all'inferno.
TORRIELLI: Una colt in mano al diavolo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Adele H. una storia d'amore.
TORTONA
MODERNO: Mio padre monsignore.
SOCIALE: Giorni roventi del poliziotto Burrond.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Sussurro nel buio.
TEATRO: Peccatori di provincia.
ASTI
LUX: Bagarre express.
SALONE: Operazione K: sparate a vista.
CANELLI
BALBO: La ragazza del riformatorio.
NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Dove vai senza mutandine?

CUNEO
CORSO: La polizia fa...
FIAMMA: Noa Noa.
NAZIONALE: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ALBA
EDEN: Agente Newman.
BRA
VITTORIA: Caccia Zero nel Pacifico.
LIMONE PIEMONTE
LUX: L'ala e la coscia.
MONDOVI'
CORSO: Signore e signori.
SALUZZO
CIVICO: Il fantabus.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il grande jack.

NOVARA
ASTRA: Il penetrante profumo dell'adulterio.
FARAGGIANA: Una sull'altra.
ARONA
ROMA: Ti spacco la faccia... il sadico la festa.
MODERNO: I carnivori venuti dalla savana.
LUX: Una bolognese a Parigi.
VERBANIA
SOCIALE (Pallanza): La rivale di mia moglie.

VERCELLI
ASTRA: Il temerario.
CIVICO: Giornate intime di una giovane donna
VIOTTI: La rapina più scandalosa del secolo.
BIELLA
IMPERO: Sentinel.
MAZZINI: Complesso di colpa.

AOSTA

CORSO: La parola di fuorilegge è legge.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Quinto potere.
VERRES
IDEAL: Lo sparviero.

GENOVA

AMBASSADOR: Topepa.
AMBRA: Il direttore dello stato libero di Bananas.
ARISTON: Fraulein Kitty.
AUGUSTUS: Io sento del popolo italiano.
GIOIELLO: Il penetrante profumo dell'adulterio.
GRATTACIELO: Tempo di massacro.
MARGHERITA: Agli ordini del Führer e al servizio di sua maestà.
NUOVO PALAZZO: Estasi, Il nodo del carnefice: indovina chi viene a cena.
ORFEO: Don Camillo.
PLAZA: Guardie e ladri.
RIVOLI: La inglesina.
UNIVERSALE: Malizia.
VERDE: L'uomo, la donna, la scelta.
ALBA: Il gigante.
DIONISO: Emmanuelle in America.
IDEAL: Professione assassino.
LIDO: Un tocco di classe.
SUPERBA: Il terrore del Kung Fu andava ammazzava e sfornava.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Lettera a Emmanuelle.
MODENA: Corsa pazza intorno al mondo.
SESTRI PONENTE
GARDEN: riposo.
ROMA: Le lunghe notti della Gestapo.
VERDE: Mucchio selvaggio.
LEVANTO
SPORTI: Scorpio.
CHIAVARI
ASTOR: La grande fuga.
CANTERO: Il cadavere del mio nemico.
NUOVO: Classe mista.
ODEON: L'isola sul tetto del mondo.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Cari mostri del mare.
CENTRALE all'aperto: Scorpio.
ARISTON (d'estate): Il prestanome.
LAVAGNA
CANTERO: Mary Poppins.
SPLENDOR: L'eredità Ferramonti.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
RAPALLO
GRIFONE: Liberi, armati e pericolosi.
ITALIA: Il viaggio dei dannati.
AUGUSTUS: King Kong.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Il gatto a nove code.
MIGNON: Il libro della giungla.
LUX: riposo.
ODEON: Bruciati da cocente passione.
ANNA: Mr Kensky, metà uomo, metà odio.

SAVONA
DIANA: La ballata della città senza nome.
ELDORADO: Bestialità.
ARS: La battaglia di Alamo.
ASTOR: La grande fuga.
OLIMPIA: Lager sadis.
JOLLY: Dimmi che fai tutto per me.
FILMSTUDIO: Faces.
ALASSIO
COLOMBO: Camminami dietro.
RITZ: Sturmtruppen.
CAPITOL: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MOULIN ROUGE: Due sporche carogne.
ALBENGA
ASTOR: La presidentessa.
AMBRA: I quattro dell'Ave Maria.
CRISTALLO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
GIARDINO: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il grande Jack.
DORIA ESTIVO: Storia di un peccato.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Squadra antifurto.
MARCONI ESTIVO: Caro Michele.
ALTARE
VALLECHIARA: Il cucciolo.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Butch Cassidy.
CERIALE
ODEON: Mary Poppins.
FLORA: Balordi e Co.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Ultimo appuntamento: Attenti a quei due.
ONDINA: Paperino nel Far West.
ARENA ONDINA: Casanova.
IDEAL: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
LUX: Due superpiedi quasi piatti.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Mister miliardo.
LOANO
PERLA: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
STELLA: Taxi girl.
GIARDINO: Profondo rosso.

VADO LIGURE
AMBRA: Il ragazzo del mare.
SABAZIA: I quattro dell'Ave Maria.
VARAZZE
TEIRO: Tora Tora Tora.
TEIRO ESTIVO: Safari Express.
VERDI: La battaglia di Midway.

IMPERIA
CAVOUR: I cannoni di Navarone.
CENTRALE: Pat Garret e Billy Kid.
AMBRA: Mary Poppins.
DANTE: Chissà se la farei ancora.
ODEON: La Pantera Rosa colpisce ancora.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Charleston.
CERRI: Squadra antifurto.
GIARDINO: Mister Kelly.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La grande fuga.

DIANO MARINA
DIANESE: Per amore di Cesarina.
PERGOLA: Complotto di famiglia.
RIVA LIGURE
CORALLO: La grande corsa.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il colosso di Rodi.
CENTRALE: Bagarre Express.
SANREMESE: Paolo il caldo.
ORFEO: My Fair Lady.
SUPERCINEMA: Quinto potere.
LUX: Sfida negli abissi.
ASTRA: Tutti gli uomini del presidente.
MIGNON: Revival Totò, San Giovanni Decollato.
RITZ: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
GIARDINO: Amici miei.

Isabelle Adjani in «Adele H.» di François Truffaut

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre
PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discordo
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' 511382

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: **Capitol, Cristallo, Vittoria, Ambrosio, Augustus, Gioiello, Lux, Metropol, Romano, Studio Rita, Torino, Astra, Colosseo, La Perla, Massimo, Arco, Orfeo, Doria, Fortino.**

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Neil (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato. ★ Commedia brillante
RIEDIZIONE — Orario: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La signora ha fatto il pieno, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Nuove piccanti avventure della bella attrice che questa volta riesce a far apparire allegro e a riempire d'amore un distributore di benzina. Vietato minori anni 14 ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Orario: 15,30 - 17,20 - 19 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.519
La polizia ti vuole morti, di Charles S. Dubin, con Stephen McHattie, Kay Lenz, Eddie Albert, Lonny Chapman (Usa - Colori) — Spettacolare caccia a una coppia di giovani ingiustamente accusati di omicidio. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita — Orario: 14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume. ■ Segnalato dalla critica.
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Orario: 15,15 - 18,40 - 22. — Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
La battaglia d'Inghilterra, di Enzo G. Castellari, con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Gruppo di agenti segreti tedeschi cercano di mettere fuori uso i preziosi impianti radar inglesi, ma un colonnello scoprirà le spie. Non vietato ★ Spionaggio
RIEDIZIONE (1969) — Orario: 14,45 - 17,20 - 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
La polizia è marcia, di Domenico Paolella, con Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino, Claudia Giannotti, Alfredo Zamperla (Italia - Colori) — La delinquenza ha sconfitto la polizia, ma per difendere il cittadino è nata una «brigata speciale» spericolatissima decisa. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE — Orario: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Maledetteestate, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, e il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un cocciuto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. [illegible] Tel. 518.850
L'uomo che venne dal Nord, di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (Usa - Colori) — Maggiore dell'aviazione americana deve rintracciare e stanare un pericoloso fantasma al servizio del nemico. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE — Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.445
I Santissimi, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Due giovani in giro per la Francia cercano di cogliere tutto il necessario per fare la bella vita, rubano donne e macchine altrui. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Il compagno Don Camillo, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi (Italia - Bianco e nero) — Nuove divertenti avventure del ciclo dedicato alla celebre coppia nata dalla penna di Giovanni Guareschi. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE — Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 16 Tel. 511.293
Le calde lenzuola di Emmanuelle, con C. Marchand, W. Van Hammelrog (Usa - Colori) — L'instancabile Emmanuelle sempre in cerca di nuovi insegnamenti erotici, in una nuova eccitante avventura. Vietato minori 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Orario: 14-15,30-17,20 - 19,15-21-22,45 — Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.394
Sebastiane, di Derek Jarman e Paul Humfress, con Leonardo Treviglio, Neil Kennedy, Richard Warwick (Gran Bretagna - Colori) — Film «underground» realizzato da un gruppo di omosessuali in vacanza, che sublimizzano la figura di Sebastiano, non ancora martire e santo. Versione originale in latino con sottotitoli in italiano. Vietato 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Orario: 14,30-16-17,40 - 19,10-20,50-22,30 — Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
La collina degli stivali, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander (Italia - Colori) — Pistoiero inseguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una carica in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Non vietato ★ Western
RIEDIZIONE (1969) — Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.265
Trash (I rifiuti di New York), di Paul Morrissey, con Joe Dallesandro, Holly Woodlawn, Jane Forth — Amaro ritratto dell'America decadente che cerca sollievo nei piaceri proibiti della droga. Vietato ai minori di anni 18. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico
RIEDIZIONE — Orario: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30 — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463 — Oggi chiuso.

ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264 — Chiuso per ferie.

CONTINENTAL via Nizza 346 Tel. 697.068 — I violenti di Roma bene, A. Sabato, G. Melis Vici. 18. ★ Drammatico

ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467 — Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057 — Chiuso per ferie.

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758 — Oggi chiuso.

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 467.051 — «Il pistolero dell'Ave Maria» Mann; Paluzzi sam Vici. (Ingr. 600) Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Western

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077 — Rassegna Fantastico «I vampiri dallo spazio» di Val Guest 20,30-22,30. ★ Fantascienza

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 930.885 — «La matrice di Venere» vici. 18. ★ Sexy

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642 — «La svergognata», vici. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 55 Tel. 587.715 — «Le ultime grida della savana», vici. 18. ★ Documentario

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 396.125 — «Diamante Lobo», Lee Van Cleef, Jack Palance 20,30-22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764 — «Io sono la legge», B. Lancaster. ★ Western

SAN PAOLO v. Cesana 50 Tel. 372.057 — «La banca di Monate», Chiari. Vietato 14 (Ingr. 600) ★ Commedia

ZONA FRANCIA

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990 — Oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 68 Tel. 772.907 — L'arancia meccanica, di S. Kubrick, Col. Vici. 18. 19,50-22,20. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197 — Chiuso. Da venerdì: Violento week-end di terrore. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665 — Milano calibro 9. ★ Drammatico

MAJOR Lgo G. Cesare 105 Tel. 287.974 — «La padrona è servita», Berger Vici. 18. (Ingr. 600). ★ Sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171 — Chiuso. Domani «L'erede di Bruce Lee».

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086 — «Assassinio a bordo», di G. Pollock, M. Rutherford 20,30-22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471 — «Trentasei ore all'inferno». ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, America, Arlston, Astor, Centrale (50%), Massaua, Vinzaglio, Continental. — Teatri Erba: «Estate al cinema», Riduzioni Enal alla cassa; Regio: Stagione lirica d'autunno, abbonamenti in prenotazione al botteghino del teatro; Torino calcio: abbonamenti in vendita all'Enal; Ippodromo Stupinigi di Vinovo: ore 20,45 - Trotto - riduzioni Enal alla cassa.

Quinto sì per Jurgens

Curd Jurgens, 61 anni, in compagnia dell'ultima promessa sposa, Marjie Schmitz, giovane, bruna, bella: come le altre quattro consorti del maturo dongiovanni (Publifoto)

RITORNA AL CINEMA LA FIABA DI ALICE

Londra. Kristine De Bell, 23 anni, è arrivata da Los Angeles per assistere alla prima del film di cui è protagonista: si tratta di una ennesima versione di «Alice nel paese delle meraviglie», tratto dall'opera di Lewis Carroll che ha incantato generazioni di grandi e piccini. Dopo i disegni animati e le trasposizioni musicali, pare che questo film si proponga di dare un'immagine «critica» del libro del religioso inglese